36 PAGINE

Mercoledì 5 Dicembre 1979
Anno 111 - Numero 323

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

ULTIMA ORA

L'Arabia Saudita blocca il petrolio all'Agip per lo scandalo dell'Eni

L'Eni ha ricevuto oggi dalla «Petromin», la società petrolifera di Stato dell'Arabia Saudita, un telegramma in cui si comunica che d'accordo con le superiori autorità di quel paese sono sospese con effetto immediato le forniture di petrolio all'Agip. Il telegramma motiva il provvedimento con l'affermazione che «voci e insinuazioni di vario genere pubblicate recentemente dai giornali italiani e riportate dalla stampa internazionale», hanno provocato «un grave scandalo che ha direttamente o indirettamente coinvolto la Petromin e l'Arabia Saudita». Nei giorni scorsi il presidente dell'Eni — rileva un comunicato dell'Ente — anche in armonia con alcune indicazioni del ministro delle Partecipazioni statali, non aveva mancato di ribadire alla «Petromin» l'importanza di un contratto corrispondente alla fornitura all'Italia di oltre 12 milioni di tonnellate di petrolio in due anni e mezzo.

Sciopera la Bankitalia

Gli statali senza tredicesima a Natale?

ROMA — In forse il pagamento della tredicesima e stipendio per buona parte dei dipendenti pubblici. La interruzione delle trattative tra la Banca d'Italia e le organizzazioni sindacali (di cui riferiamo a parte), mentre sono ancora in corso di effettuazione le 15 ore di scioperi articolati da effettuare entro venerdì 7 dicembre, porterà sicuramente a nuove agitazioni che potrebbero bloccare il pagamento degli stipendi e delle tredicesime mensilità agli sportelli.

La valutazione dei sindacati su questa interruzione delle trattative è piuttosto dura. La Fabi (il sindacato autonomo che fa parte della Flb insieme a Cgil-Cisl e Uil) ha addossato all'azienda le responsabilità del disagio che deriverà a centinaia di migliaia di lavoratori pubblici definendo «gravissimo ed irresponsabile il comportamento di chiusura della Banca d'Italia» nelle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro.

Il motivo dell'interruzione delle trattative — spiega una nota della Uil — va ricercato «nelle improvvise rigidità dell'azienda sul tema dell'inquadramento e sui problemi di valutazione e avanzamento del personale».

IRAN

Onu: «Liberate gli ostaggi»

TEHERAN — Gli studenti islamici che occupano l'ambasciata americana hanno respinto questa notte la risoluzione dell'Onu: non solo gli ostaggi non saranno liberati, ma verranno sottoposti quanto prima a processo. Gli interrogatori, secondo fonti di Washington, sarebbero già cominciati. Un funzionario della Casa Bianca ha detto che alcuni degli americani prigionieri sono stati minacciati di morte *«se non si decideranno a collaborare»*.

Sul piano diplomatico, le speranze statunitensi sono più che mai affidate, adesso, a Kurt Waldheim. Ieri sera il Consiglio di sicurezza, dopo aver votato la risoluzione che impone all'Iran di liberare gli ostaggi, ha affidato al suo segretario un mandato per la soluzione della crisi. Cosa Waldheim potrà però fare, concretamente, non è ancora chiaro.

La situazione internazionale, infatti, registra oggi una serie di peggioramenti. Il quotidiano sovietico «Pravda» lancia nuove pesantissime accuse a Carter. Secondo il giornale (che è notoriamente «ispirato» dal Cremlino) gli Stati Uniti starebbero attuando pressioni militari sull'Iran e, in questo modo, starebbero *«ricattando un altro Stato sovrano»*.

● Un altro servizio a pagina 4: «Iran, i trenta giorni che sconvolgono il mondo»

(Cavallo)

Stamani i funerali del popolare attore

Noschese andò a casa per prendere la pistola

Decine di attori e una gran folla hanno partecipato stamane ai funerali di Alighiero Noschese, uccisosi lunedì mattina con un colpo di pistola nei giardini della Clinica Villa Stuart.

Ieri pomeriggio è stata eseguita l'autopsia presso l'Istituto di medicina legale dell'università. Un'indagine tecnico-scientifica d'obbligo, che comunque non ha portato alcunché di nuovo sulla penosa fine dell'attore. La disperazione che l'ha condotto al suicidio, Alighiero Noschese se l'è portata con sé.

Molti si sono chiesti come sia stato possibile per un degente conservare in camera una pistola. Noschese lunedì mattina, vestito con un completo blu ed un soprabito dello stesso colore è uscito dalla clinica. Alle 11 lo ha visto la portiera dello stabile al numero 75 di via Prisciano, dove al terzo piano è l'abitazione romana di Alighiero Noschese. «Non mi è sembrato affatto turbato — ha detto la donna — anzi era allegro e, come al solito, ha scambiato quattro chiacchiere con me con tono sempre scherzoso, come del resto era solito fare sempre quando si trovava qui a Roma. Poi è salito a casa sua ma a quell'ora non c'era nessuno».

Alighiero Noschese è stato visto uscire dopo un quarto d'ora e dirigersi verso la clinica. Cosa ha fatto in casa in quei quindici minuti? Perché vi si è recato, eludendo fra l'altro la sorveglianza della clinica? Si può avanzare un'ipotesi peraltro non avvalorata da alcuna prova: l'attore avrebbe prelevato dal suo appartamento la rivoltella con la quale un'ora e mezzo dopo si è tolto la vita.

Sedici ricorsi di incostituzionalità

Oggi la Consulta giudica l'aborto

La legge sull'aborto, dopo poco più di un anno dalla sua applicazione (in molte zone d'Italia, però è stata boicottata fin dall'inizio) è rimessa in discussione. Oggi la Corte Costituzionale esamina i ricorsi di costituzionalità delle norme sull'interruzione della gravidanza.

Sono sedici le ordinanze di magistrati i quali, con argomentazioni giuridiche varie si richiamano a un presunto contrasto con l'articolo 2 della Costituzione che tutela la vita umana. Ma — secondo chi è favorevole alla legge — più che interpretazioni giuridiche sembrano vere e proprie posizioni personali, ideologiche e parziali, che non tengono conto del problema sociale degli aborti clandestini.

In sostanza, si rispolverano le tesi degli antiabortisti, sconfitte nella battaglia parlamentare. «*Spesse volte pensiamo ai forni crematori di Auschwitz, ma noi, i sopravvissuti, dimentichiamo che siamo capaci, in nome di un falso concetto di progresso, della stessa crudeltà, dello stesso orrore*», ha scritto il pretore di Città di Castello.

Ma l'attacco più duro alla legge viene da tre giudici del tribunale di Trento: «*Non ha senso affermare che la legge penale deve adeguarsi alla immoralità di un popolo*».

E ancora: «*Un uomo ragionevole e sensibile constata che oggi le nazioni abortiste hanno la gioventù che si meritano, cioè la peggiore*».

Da queste argomentazioni sembra quasi che per questi magistrati il fatto che milioni di donne ricorrano all'aborto clandestino sia un problema socialmente irrilevante.

Questi magistrati sembrano anche dimenticare che la «piaga» dell'aborto è lo scotto che si paga per non aver attuato una corretta educazione sessuale.

Dimenticano anche che la legge si pone il problema della procreazione responsabile là dove stabilisce che «*lo Stato, le Regioni e gli enti locali, promuovono e sviluppano i servizi socio-sanitari, nonché altre iniziative necessarie per evitare che l'aborto sia usato ai fini della limitazione delle nascite*».

st.c.

Questa è la legge

Con la legge in vigore dal maggio '78 l'aborto non è più reato. L'interruzione volontaria della gravidanza — da non considerarsi come «un mezzo per il controllo delle nascite», *precisa l'art. 1 — è sostanzialmente regolata da questi principi.*

Entro i primi 90 giorni la donna può abortire quando «accusi circostanze per le quali la prosecuzione della gravidanza, il parto o la maternità comporterebbero un serio pericolo per la sua salute fisica o psichica, in relazione o al suo stato di salute, o alle sue condizioni economiche, sociali, familiari, o alle circostanze in cui è avvenuto il concepimento, o a previsioni di anomalie o malformazioni del concepito». *In questi casi la donna potrà presentare personalmente la richiesta a un consultorio pubblico o a una struttura socio-sanitaria o anche a un medico di sua fiducia.*

Oltre i 90 giorni l'aborto può essere praticato solo quando la gravidanza o il parto comportino un grave pericolo per la vita della donna e quando siano accertati processi patologici.

Se la donna ha meno di 18 anni, è richiesto «l'assenso di chi esercita sulla donna stessa la potestà e la tutela».

Il 17 dicembre

Treni fermi per 24 ore

Le segreterie nazionali dei sindacati ferrovieri Cgil, Cisl e Uil hanno proclamato uno sciopero di 24 ore per lunedì 17 dicembre. L'astensione dal lavoro sarà attuata a partire dalle ore 21 di domenica 16. L'azione di protesta è stata indetta in appoggio alle richieste presentate da tempo all'azienda.

I punti ritenuti più qualificanti sono: riforma dell'azienda; approvazione del piano di investimenti; organizzazione produttiva del lavoro; miglioramenti salariali e accessori.

Nella relazione che ha aperto ieri i lavori dei consigli generali della federazione trasporti della Cgil (Fist), il segretario generale De Carlini ha detto che, se entro il mese di dicembre non si realizzeranno passi avanti nella vertenza dei ferrovieri, tutto il settore dei trasporti sarà chiamato ad un'azione generale di lotta da attuarsi nel mese di gennaio.

Le notizie di oggi

● **Tragedia a concerto rock.** *L'inchiesta ha stabilito che soltanto due porte, su cinquanta, erano state aperte nel teatro di Cincinnati dove suonavano i «Who». Mancavano le guardie giurate. Questo ha provocato la ressa ai due ingressi e la morte di 11 persone.*

● **Sanzioni contro Orlov.** *Il fisico sovietico Yuri Orlov è stato condannato a sei mesi di «isolamento» all'interno del campo di lavoro negli Urali dove sta scontando una pena di sette anni. L'accusa è di aver tentato di fare uscire dal campo il manoscritto d'un articolo scientifico.*

● **«Lupara bianca».** *Un piccolo imprenditore edile, Giovanni Pullara di 33 anni, originario di Frizzi, in provincia di Palermo, è scomparso in misteriose circostanze. Si teme sia stato sequestrato e ucciso e che il suo corpo sia stato fatto sparire.*

● **Assolta attrice.** *Il tribunale di Bolzano ha assolto con formula piena dall'accusa di violazione delle norme valutarie la nota attrice televisiva austriaca Sissi Loevingher. La donna era stata fermata al Brennero due mesi fa con scellini per circa 800 mila lire mentre assieme al marito rientrava in Austria dopo un periodo di vacanza in Italia.*

● **Attentati a Roma.** *Quattro auto lasciate parcheggiate dai proprietari in varie zone di Roma sono state date alle fiamme da ignoti. Sembra si tratti di attentati di natura politica.*

● **Trova 5 portafogli ma perde il suo** — *E' un singolare primato quello dell'udinese Giuseppe Branchetti di 59 anni, che la scorsa settimana ha trovato, e puntualmente restituito, ben tre portafogli. Già in precedenza, ne aveva ritrovati altri due. Tuttavia la sua onestà e il suo zelo non sono stati premiati, se pochi giorni fa ha perso il suo portafoglio, che nessuno gli ha ancora restituito.*

● **Vigili contro comandante.** *I vigili del fuoco di Livorno hanno scioperato ieri, come annunciato, per tre ore, contro il loro comandante Angelo Tommaselli accusato di comportamento antisindacale.*

● **Invalidi protestano: arrestati.** *Un gruppo di invalidi civili ha occupato la sede dell'ufficio provinciale del lavoro di Napoli chiedendo di avere subito una occupazione. Quando è sopraggiunta la polizia ed ha invitato tutti a sgomberare alcuni invalidi hanno opposto resistenza e gettato in strada supellettili e macchine per scrivere. Nove sono stati arrestati.*

● **Divorzio di Cristina Onassis.** *Un membro della famiglia di Cristina Onassis ha smentito ieri le notizie di stampa che annunciavano la separazione tra Cristina e il marito, il sovietico Sergei Kauzov. Smentito anche un suo presunto fidanzamento con l'armatore Peter Goulandis, 31 anni, suo assiduo accompagnatore.*

● **Uccide la convivente e zittisce un paese.** *Un netturbino di 38 anni, Paolo D'Amico, ha ucciso nel primo pomeriggio di ieri la convivente, la cameriera Pia Paola Gomba, di 40 anni, sparandole con un fucile da caccia. Poi, dopo aver praticamente imposto con le minacce agli abitanti del paese, una frazione di Diano Borello, nell'entroterra di Imperia, di tacere, è fuggito in auto, sembra in compagnia di un nipote. Soltanto nella tarda serata è stato dato l'allarme ai carabinieri.*

● **44 milioni falsi: 2 arresti.** *Enzo Sciausero, di 50 anni, aiuto ufficiale giudiziario del tribunale di Udine e Luigi Di Fiore, di 25 anni, agente di assicurazione, sono stati arrestati dal nucleo di polizia tributaria perché indiziati di concorso in traffico di banconote da diecimila lire false. Sequestrati 44 milioni e mezzo di lire, in banconote contraffatte.*

È la figlia del presidente della Federnuoto

Una donna e un industriale rapiti a Milano e a Pavia

MILANO — *Giuseppina «Josemi» Parodi, 38 anni, figlia di Aldo, 68 anni, nato a Rivarolo, presidente da ben 15 anni della Federnuoto, e titolare di una ditta di trasporti è stata rapita ieri sera. E' la nona donna sequestrata nel Milanese da quando infuria l'anonima sequestri. Di una di esse, Mariangela Passiatore, sequestrata lo scorso anno non si sa più nulla.*

Josemi Parodi è sposata con Alberto Spinola, 38 anni, di Roma, un tempo pallanotista della Lazio e della squadra che partecipò alle olimpiadi di Tokyo nel '64. La coppia ha due figli Michela di 9 e Matteo di 4 anni. La donna è stata rapita proprio a un mese dalla sua partecipazione agli interessi dell'azienda paterna che non sta attraversando un buon momento. In questi giorni infatti il commendator Aldo doveva trovare i soldi per pagare la tredicesima ai 150 dipendenti. Inoltre, la sede di Napoli è ipotecata.

Milano. Giuseppina Parodi

Josemi Parodi è stata sequestrata pochi minuti prima delle 20 davanti alla villetta di via dei Frassi (fra Villapizzone e la Barona) dove la famiglia abita da otto anni. L'azienda non è lontana; da via Cialdini dove c'è la sede, la donna era venuta via verso le 19,15 sulla sua «127» blu.

Al sequestro ha assistito soltanto un passante che in quel momento stava facendo passeggiare il cane nei giardinetti.

PAVIA — *Sequestro di persona ieri sera nell'Oltrepò pavese. Un industriale di Stradella (20 km. da Pavia), Francesco Massoni, di 75 anni, abitante in via 26 Aprile, titolare di una avviata azienda per la lavorazione del legno e socio degli stabilimenti vinicoli «Vinal» di Casteggio e Santa Giulietta, non ha fatto ritorno a casa dopo una giornata trascorsa in fabbrica. I famigliari dopo aver atteso sino a tarda ora poco dopo le 23 ne hanno denunciato la scomparsa alla tenenza dei carabinieri di Stradella.*

L'ipotesi del rapimento è avvalorata dal ritrovamento del cappello dello scomparso lungo il tragitto fabbrica-abitazione.

a. l.

Numerose esplosioni nella notte in Alto Adige

Si riaccende la guerriglia tra italiani e sudtirolesi?

BOLZANO — *Una serie di esplosioni ha messo in allarme questa notte i centri di Bressanone, Egna, Vipiteno e Merano. In base alle prime, frammentarie notizie risultano colpiti un albergo a Egna e due funivie, quella della Plose a Bressanone e quella di Ponte Cavallo a Vipiteno. Sia a Merano che a Brunico sono state avvertite due esplosioni di cui, fino a questa mattina, non era stata individuata l'origine.*

Anche a Cadipietra, nella Valle Aurina, una lieve esplosione ha danneggiato gli impianti di una seggiovia, senza però causare danni alle persone.

A Bressanone, sul luogo dell'attentato, è stato rinvenuto un volantino in lingua italiana firmato da una sconosciuta «associazione per la protezione degli italiani» *nel quale vengono rivolte accuse alla politica della provincia autonoma che discriminerebbe il gruppo italiano.*

Questa nuova «notte dei fuochi» sta notevolmente preoccupando gli inquirenti. Da alcuni mesi, ormai, l'Alto Adige è diventato teatro di uno scontro fra gruppi terroristici tedeschi ed italiani. Il problema etnico, che sembrava sopito dopo la guerriglia dei primi anni Sessanta, sta riesplodendo con sempre maggiore violenza.

Già nel mese scorso una serie di attentati avevano avuto ampia risonanza. Erano stati distrutti, tra l'altro, sia il monumento agli alpini (emblema della fazione italiana), sia il monumento all'eroe locale (simbolo dell'indipendenza della popolazione di origine tedesca).

Un misterioso gruppo terroristico italiano aveva poi addirittura inviato una lettera ad un quotidiano locale annunciando che alcune mele, prodotte dalle grandi aziende di cui sono proprietari i tedeschi, erano state avvelenate.

Circa quindici giorni fa la polizia era riuscita ad arrestare due persone, padre e figlio, di origine tedesca, e a sequestrare un deposito di esplosivi. Si ritiene che i «secessionisti» alto-atesini siano appoggiati da organizzazioni para-politiche

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

CERTIFICATO N. 164 DEL 19-3-1979

Bloccati per cinque giorni i rifornimenti dall'Assopetroli

Week-end nero per il gasolio ma la benzina non mancherà

E' confermato. L'Assopetroli da oggi, e fino a venerdì compreso, attuerà il blocco totale delle consegne di gasolio per autotrazione, per il riscaldamento e dell'olio combustibile per uso industriale.

Le prime conseguenze saranno avvertibili già domani, almeno per quanto riguarda i trasporti in Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna. E ci si augura che non sia l'inizio di una nuova reazione a catena, che riproduca il caos della scorsa estate.

«No — *assicurano i petrolieri* — la benzina non mancherà. Ma il blocco del gasolio era necessario per richiamare l'attenzione del governo e dell'opinione pubblica sulla estrema gravità della situazione degli approvvigionamenti». *Aggiungono che il «buco» di un milione e settecentomila tonnellate di gasolio era previsto già alla fine dell'estate. Se anche non avessero indetto lo sciopero,* «molti dei nostri associati non avrebbero potuto rispondere comunque alle richieste».

Insomma, sciopero o meno, per l'Assopetroli, da domani, gli autotreni comincerann[o] a fermarsi nei piazzali de[lle] autostrade e il mercato ne[ro] del gasolio, dall'autotraz[io]ne al riscaldamento, segne[rà] un balzo in avanti.

Possibilità di soluzio[ni]. Da lunedì riprenderanno [i] rifornimenti a singhiozzo [di] gasolio ai distributori. E[...] spera in un incontro decis[ivo] tra petrolieri e governo, c[he] sconsigli i primi dall'inizi[o di] «manovre» anche sulla be[n]zina.

Carpi de Resmini intan[to], il presidente dell'Aci, rin[nova] le sue accuse ai petrolie[ri]: il petrolio c'è, ma si cerca[no] illeciti guadagni.

Il presidente dell'Asso[pe]troli, Giuseppe Del Bo, [ri]sponde che non ci sono m[olte] soluzioni. L'unica è «ad[at]tarsi ai prezzi e all'offe[rta] del mercato. D'altra part[e] prosegue — i consumi ita[lia]ni di petrolio sono fisiolog[ici]. Non credo si possa riusc[ire] ragionevolmente a di[mi]nuirli in modo consistent[e]

Andreatta "La benzina non aumenta"

Nel prossimo anno il prezzo della benzina non dovrà aumentare. Così sostiene il ministro del Bilancio Andreatta rispondendo alle voci (corse in particolare all'interno della dc) secondo cui sarebbe molto probabile un rincaro di circa 100 lire al litro per coprire con duemila miliardi eventuali nuovi buchi del deficit del settore pubblico allargato il cui tetto è previsto per l' '80 in 46 mila miliardi.

Andreatta ha escluso, per quanto lo riguarda, una simile manovra parlando in commissione Bilancio del Senato

Alla Camera la discussione sui nuovi vettori nucleari

Euromissili: ma che cosa sono?

Prezzo inferiore; gittata e devastazioni superiori - Ma l'arma assoluta non esiste - I sistemi di allarme sovietici

Ieri il governo italiano ha riferito alla Camera sul problema dell'installazione degli euromissili in Italia. Per euromissili si intendono i nuovi vettori nucleari Cruise e Pershing 2, costruiti in Usa, che la Nato dovrebbe schierare in Europa per la propria difesa. Essi dovrebbero venire così distribuiti: Gran Bretagna 180 Cruise; Olanda 50 Cruise; Germania 80 Cruise e 94 Pershing; Belgio 50 Cruise; Italia 14 Pershing e 100 Cruise. L'Urss si oppone all'installazione degli euromissili e si dice disposta a trattare una riduzione degli armamenti; per questo ha inviato in Italia una delegazione guidata da Ponomariov, che avuto colloqui con Cossiga e con i parlamentari.

L'Urss teme soprattutto i missili Cruise per almeno tre motivi:

1) Il basso costo di questi vettori nucleari rispetto ai missili balistici (10 milioni di dollari compresa la piattaforma di lancio, a confronto di 80 milioni di dollari) consente una massiccia produzione di Cruise e di considerare utili e «paganti» anche obiettivi medi e piccoli.

2) Le possibilità di penetrazione dei Cruise in territorio sovietico sono calcolate oggi sul 50-80% con precisione quasi assoluta (il Cep, circular error probability, circolo di errore probabile, è di dieci metri). Le piattaforme di lancio sono tutte mobili, quindi difficili da colpire. Inoltre il basso costo del missile consentirebbe un massiccio uso di Cruise, sino a saturare l'area dell'obiettivo, rendendo inefficaci le difese elettroniche.

3) L'Urss ha un sistema di allarme-controllo aerotrasportato (si chiama Moss) e fisso (mediante radar su alte torri) lungo le frontiere e nel proprio territorio non ancora adeguato allo sviluppo tecnologico dei Cruise.

Ogni arma non è mai assoluta. L'avversario costruirà sempre una contro-arma capace di neutralizzarla in parte, costringendo il nemico a progettarne altre più moderne: è una corsa all'infinito, in realtà è una guerra economica in cui una potenza tenta di far spendere il maggior denaro possibile all'altra. I Salt (strategic arms limitation talks: colloqui per la limitazione delle armi strategiche) cercano di porre un confine a questa spesa.

Il missile «Tomahawk» a motore viene lanciato dal mare; finora è stato sperimentato sui 640 km di distanza

I razzi Cruise e Pershing dalla precisione micidiale

Il CRUISE è un missile a lunga portata azionato da un turbogetto, dotato di autoguida, costruito con una fusoliera portante e piccole ali.

E' il pronipote della V 1 tedesca, ma è soprattutto lo sviluppo del «bombardiere senza pilota» già messo a punto dagli Usa nel dopoguerra. Il progetto risale agli Anni 50 ed è stato ripreso perché il progresso ha consentito di ottenere: un motore turbogetto da usare una sola volta in quanto di facile costruzione ed economico; un sistema di autoguida molto preciso anche dopo ore di volo; una miniaturizzazione delle testate nucleari; apparati a circuiti integrati per sfuggire al controllo radar e alle contromisure elettroniche. Oggi il Cruise può colpire qualsiasi obiettivo a 600-2500 chilometri di distanza, arrivando sul bersaglio a circa 800 km l'ora. Può distruggere con assoluta precisione postazioni a terra, veicoli in movimento, navi. I Cruise sono di tre tipi:

ALCM (air launched cruise missile, missile a motore lanciato da aerei). In dotazione allo Strategic Air Command, è lanciato dai vecchi (ma gli unici disponibili dopo la rinuncia del B1) bombardieri B52. Dovrebbero essere messi in linea nel 1982. L'Alcm è costruito dalla Boeing. L'aeronautica Usa disporrà di 600-700 Cruise; ogni B52 G ne porterà 20. E' lungo m 4,3; pesa 864 chili.

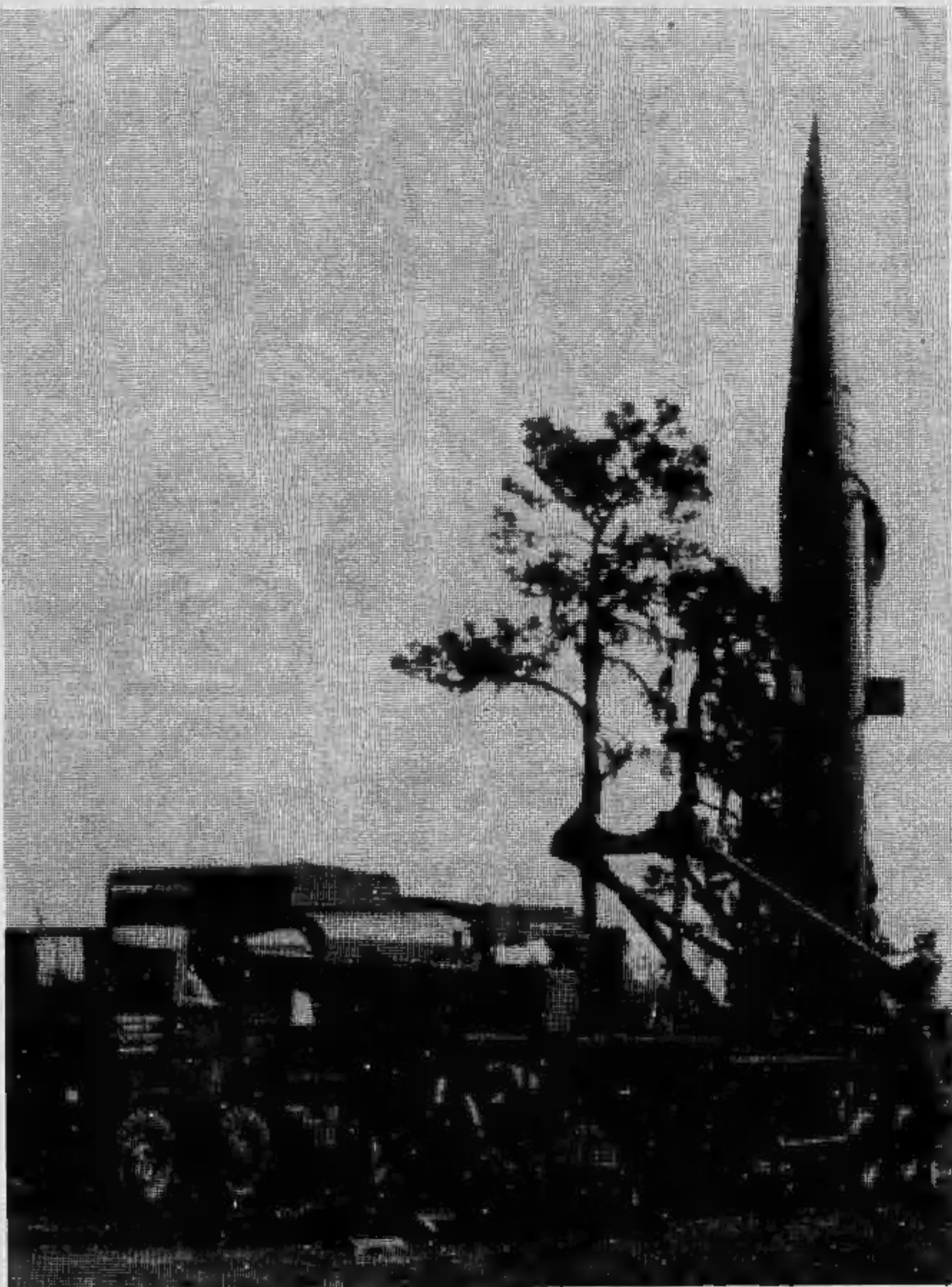
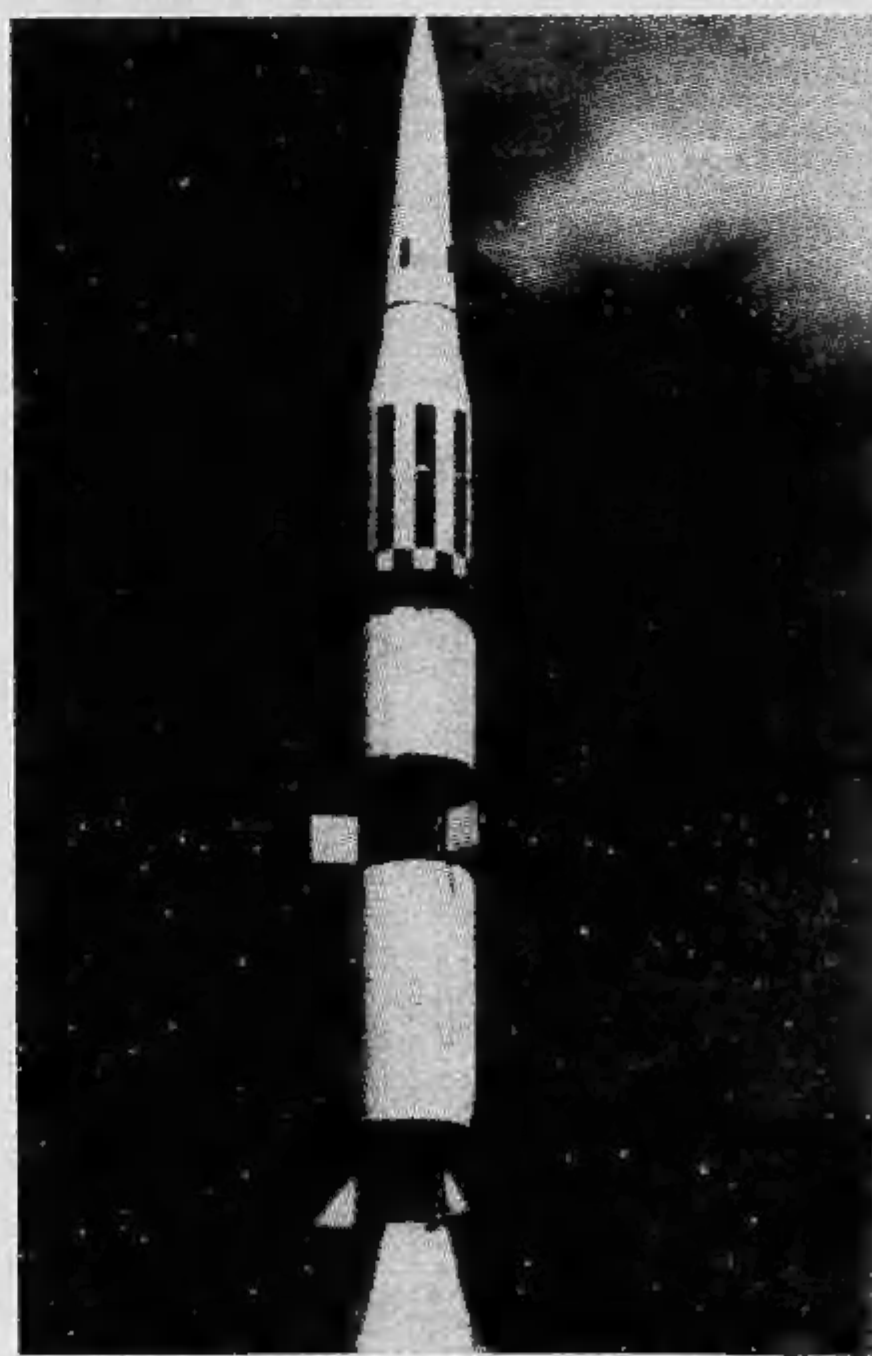
SLCM (sea launched cruise missile, missile a motore lanciato dal mare). Sarà in dotazione alla marina Usa, che ne ha chiesti 1200, entro il 1983. E' costruito dalla General Dynamics-Convair, e si chiama «Tomahawk», in cinque versioni: 1. mare-terra, lanciato da sommergibile. 2. mare-terra, lanciato da navi con postazioni da quattro rampe. 3. mare-mare, lanciato da sommergibili contro navi e sottomarini. 4. mare-terra, lanciato da navi o sommergibili contro postazioni fisse. 5. aria-terra, lanciato da velivoli imbarcati su portaerei. Il Tomahawk è stato sinora sperimentato in versione tattica sui 640 chilometri di distanza. E' lungo metri 5,6; pesa 1400 chili.

GLCM (ground launched cruise missile, missile a motore lanciato da terra). E' il missile di cui dovrebbe essere dotata la Nato in Europa. Derivato dal Tomahawk, è montato su piattaforma a quattro rampe mobili. Potrebbe essere disponibile entro il 1983 e in dotazione, in Usa, al Tactical Air Command (ha chiesto 696 missili). Dotati di carica nucleare il Glcm può raggiungere un obiettivo a 2500 chilometri di distanza.

Il PERSHING 2. Ha una gittata di 2000 chilometri. E' autoguidato in base a dati prestabiliti, senza poter essere disturbato da contromisure elettroniche, sino in vicinanza del bersaglio, quando entra invece in funzione un apparato di pilotaggio radar che mette a confronto il reale obiettivo con l'immagine rilevata dalla precedente ricognizione aerea (o con satellite).

Il missile è a tre stadi, l'ultimo dovrebbe disporre d'un motore direzionale per il balzo sull'obiettivo, con scarto minimo di precisione. Viene lanciato da un autocarro articolato da 5 tonnellate, integrato da altri tre camion con le apparecchiature elettroniche per il tiro.

L'SS-20 è un missile strategico sovietico a lunghissima gittata. Deriva dall'SS-16, sperimentato nel 1974. E' infatti costituito dal secondo e terzo stadio dell'SS-16 cui è stato aggiunto un terzo stadio contenente tre testate nucleari a puntamento indipendente, cioè possono colpire tre obiettivi diversi a 4600-5700 chilometri di distanza. La portata però può diventare 7500 chilometri se la testata nucleare è unica. Per ora sembra operativa soltanto la prima versione dell'SS-20, lunga m 10,5; larga 1,4; pesante 13 tonnellate. Il missile è lanciato da una rampa mobile (un autocarro) e lo scarto nella precisione di tiro è di 750 metri di raggio attorno all'obbiettivo. L'SS-20 può dunque raggiungere qualsiasi punto dell'Europa ed è dislocato sui confini occidentali, meridionali e orientali dell'Urss. I missili operativi sarebbero 140.

Piero Cerati

Un missile "Pershing" in postazione: può essere spostato rapidamente

Un missile "Pershing" lanciato a Cape Canaveral

Iran - Dall'assalto del 4 novembre, i colpi di scena si susseguono

I 30 giorni che sconvolgono il mondo

La prima notizia, in molti quotidiani, non era neppure comparsa sulla prima pagina. Non sembrava un fatto così importante: un gruppo di studenti che assale un'ambasciata. Era già successo altre volte, anche in Paesi meno «caldi» dell'Iran di Khomeini. Tutto, probabilmente, si sarebbe risolto in poche ore. Gli occupanti se ne sarebbero andati, il governo di Teheran avrebbe presentato «le sue scuse» a quello di Washington.

Invece, è da un mese, ormai, che la vicenda degli ostaggi americani tiene il mondo con il fiato in sospeso. Mai dal periodo della crisi cubana del '62, si è sentito parlare così spesso di «terza guerra mondiale». Gli Stati Uniti hanno trasferito nell'Oceano Indiano, davanti al Golfo Persico, una flotta che è seconda solo a quella che ha affrontato i giapponesi.

Che il peggio stia per accadere, oggettivamente, sono in pochi a crederlo. Ma anche se la vita degli ostaggi sarà salva, anche se la crisi dovesse (chissà come) risolversi nel giro di breve tempo, questo episodio lascerà indubbiamente strascichi gravissimi nei rapporti internazionali.

Tutto il mondo islamico (e interessa quasi un miliardo di persone) è come seduto su una polveriera. La scintilla dell'intransigenza, innescata da Khomeini, sta coinvolgendo decine di altri Paesi. Regimi che detengono il monopolio petrolifero rischiano di crollare. Per ora, il nemico è solo l'America, ma è probabile che, di questo passo, anche tutto il mondo Occidentale venga coinvolto.

Quasi certamente, il futuro dovrà fare i conti con quello che è accaduto in questo mese a Teheran, a Washington, nel palazzo di vetro dell'Onu, a New York, a Mosca.

Sono trenta giorni (per ora) che possono sconvolgere un assetto mondiale, rimasto, tutto sommato, stabile dopo la fine della «guerra fredda». Appena 30 giorni, eppure gli avvenimenti si sono così accavallati che è difficile ricordarli tutti. Una cronologia essenziale riempie già una pagina. E' quella che pubblichiamo oggi.

Teheran. Davanti all'ambasciata una folla di "sciiti" si inginocchia a pregare

22 ottobre — Lo Scià viene ricoverato d'urgenza in un ospedale di New York, il *«Cornell Medical Center»*. Un funzionario del Dipartimento di Stato afferma che l'ex sovrano è malato di cancro e deve essere operato.

4 novembre — Centinaia di studenti islamici occupano l'ambasciata americana a Teheran. Chiedono l'estradizione dello Scià dagli Stati Uniti. Secondo le prime notizie, gli ostaggi sarebbero 49, tutti in buone condizioni. L'episodio non sembra essere considerato molto importante. Washington sdrammatizza. Il Dipartimento di Stato afferma: *«Reza Pahlavi non sarà estradato»*.

5 novembre — Alla Casa Bianca cominciano a preoccuparsi. Il presidente Carter convoca il Consiglio di sicurezza nazionale. A Teheran viene occupata per sei ore, pacificamente, anche la legazione britannica. Il numero degli ostaggi nell'ambasciata Usa è ancora incerto (da 60 a 100).

6 novembre — Il governo Bazargan si dimette. Viene bloccato il greggio iraniano diretto verso gli Stati Uniti. Carter esclude l'uso della forza per liberare gli ostaggi.

7 novembre — Khomeini respinge gli inviati Usa e insiste per l'estradizione dello Scià. Il Dipartimento di Stato ordina ai cittadini americani di lasciare l'Iran. Il leader palestinese Arafat si offre come mediatore.

8 novembre — Bani Sadr viene nominato ministro degli Esteri e di altri otto ministeri del nuovo governo iraniano.

9 novembre — Gli Usa chiedono aiuto a Mosca per la liberazione degli ostaggi. Appello del Papa a Khomeini.

10 novembre — Trentatré ostaggi americani firmano un appello in cui si chiede l'estradizione dello Scià. Khomeini respinge l'appello del Papa. Carter annuncia l'espulsione dagli Stati Uniti degli studenti iraniani non in regola con il visto.

11 novembre — Un nunzio del Papa visita gli ostaggi prigionieri nell'ambasciata. Viene assalita da iraniani anche l'ambasciata americana a Beirut. Carter si prepara al peggio e studia piani d'emergenza.

12 novembre — Gli Usa rinunciano ad importare il petrolio iraniano. Manovre militari nel Texas.

13 novembre — Bani Sadr si appella alle Nazioni Unite e chiede la solidarietà dell'Opec. Gli Stati Uniti annunciano l'invio di navi nel Golfo Persico.

14 novembre — Carter decide il blocco dei beni iraniani negli Stati Uniti. Washington è contraria al dibattito all'Onu. In America viene dichiarato lo Stato di emergenza nazionale. Teheran blocca le attività delle imprese americane in Iran. Bani Sadr annuncia un suo intervento all'Onu.

Richmond. Stati Uniti. Dimostranti americani hanno disegnato su un drappo Khomeini "truccato" da bandiera pirata

15 novembre — Gli studenti islamici «attaccano» il moderato Bani Sadr. Viene annunciata la liberazione degli ostaggi di colore e delle donne. L'Onu, sotto le pressioni americane, rinvia il dibattito sull'Iran.

16 novembre — Gli studenti di Teheran minacciano dure ritorsioni nei confronti degli ostaggi se gli Stati Uniti lasceranno ripartire lo Scià anziché consegnarlo.

17 novembre — Khomeini annuncia la liberazione di 13 ostaggi, cinque donne e otto neri.

18 novembre — Gli ostaggi liberati lasciano l'Iran. Gli studenti islamici annunciano un processo per gli altri prigionieri.

19 novembre — Secondo fonti palestinesi, il ministro degli Esteri sovietico, Gromyko, avrebbe ammonito gli Stati Uniti a *«non tentare la prova di forza»*. Gli Usa accusano l'Unione Sovietica di strumentalizzare la crisi.

20 novembre — Carter *«non esclude»* un intervento in Iran. Un folto gruppo di estremisti islamici occupa la moschea della Mecca: decine di morti e di feriti. Khomeini accusa gli americani di essere i promotori dell'occupazione. Bani Sadr annuncia, per gli ostaggi, un processo *«fra due o tre mesi»*.

21 novembre — Assalto all'ambasciata americana in Pakistan. Due americani vengono uccisi. Interviene l'esercito per far sgombrare gli occupanti. Alla Mecca gli estremisti islamici si sono asserragliati nella moschea con un numero imprecisato di ostaggi. Gli studenti di Teheran annunciano che se gli americani tenteranno un colpo di mano, i prigionieri verranno uccisi e verranno fatti saltare i pozzi petroliferi.

22 novembre — Il segretario dell'Onu, Waldheim, annuncia una inchiesta sullo Scià se gli ostaggi verranno liberati. A Teheran, cinque prigionieri lasciano l'ambasciata, ma nessuno di loro è americano.

23 novembre — L'Iran non paga i debiri esteri. Carter minaccia conseguenze gravissime *«se sarà fatto del male anche ad uno solo dei prigionieri»*. Washington invita l'Urss a non interferire nella prova di forza.

24 novembre — Il premio Nobel per la pace, Sean McBride, mediatore dell'Unesco, tratta con Bani Sadr.

25 novembre — Una nuova flotta americana arriva nel golfo Persico. Il deputato Usa Hansen visita gli ostaggi. Il ministro degli Esteri Bani Sadr rinnova il suo proposito di recarsi all'Onu. L'esercito saudita riconquista la moschea della Mecca.

26 novembre — Waldheim riunisce il Consiglio di sicurezza. Arrivano nel Golfo Persico 17 navi americane.

27 novembre — Khomeini rifiuta la mediazione dell'Onu. Gli studenti iraniani minano l'ambasciata Usa a Teheran.

28 novembre — Khomeini destituisce il «moderato» Bani Sadr, lo sostituisce al ministero degli Esteri Sadeh Gotbzadeh.

29 novembre — Conferenza stampa di Carter. Il Presidente si dice *«irremovibile»*, ma non pone ultimatum. Negli Usa, 53 deputati premono per la «linea dura».

30 novembre — Si riunisce il Consiglio di sicurezza dell'Onu. L'Iran è assente. Il Messico si rifiuta di riaccogliere lo Scià.

1 dicembre — Difficile mediazione all'Onu. Gli Usa non riescono a trovare un Paese disposto ad accogliere lo Scià. Gli studenti di Teheran mostrano un documento che proverebbe il ruolo di spie degli ostaggi americani.

2 dicembre — Dimostranti assaltano l'ambasciata Usa in Libia. In Iran si vota per la costituzione islamica. Lo Scià viene trasferito in un ospedale militare del Texas.

3 dicembre — Ted Kennedy attacca la politica di Carter e definisce lo Scià *«un ladro»*. Quarta riunione del Consiglio di sicurezza dell'Onu.

A cura di **Silvano Costanzo**

Continua alla «Lamarmora» il processo ai brigatisti rossi

Letto in aula il «comunicato n° 20» dei br

I brigatisti hanno cominciato stamane la «*loro*» battaglia al processo d'appello. Tutti presenti in aula, hanno lasciato ad Arialdo Lintrami il compito di leggere il loro «*comunicato numero 20*», il primo di queste prime cinque udienze. Il presidente Conti non si è opposto ascoltando tranquillo le due fitte cartelle che annunciano l'intenzione di «*arrivare alla distruzione completa dei carceri speciali*» e alla liberazione dei detenuti e che contengono l'invito a una battaglia generalizzata che deve investire il «*proletariato metropolitano*» e gli «*organismi di potere proletario prigionieri*».

Il pesante linguaggio è denso di minacce «*d'annientamento*» per tutti: funzionari del ministero di Grazia e Giustizia definiti «*materia grigia*»; giudici; guardie carcerarie; carabinieri; poliziotti; addetti ai rifornimenti del carcere; mass-media. E' stato ascoltato da tutti in aula, nel massimo silenzio. L'obiettivo con cui i br dicono di volersi cimentare subito è il carcere dell'Asinara che — hanno affermato — «*deve essere chiuso con ogni mezzo*».

E' praticamente la «*prosecuzione*» del piano preparato da Prospero Gallinari a Roma che l'azione della polizia ha fatto fallire portandone l'ispiratore a sedere nella gabbia di quegli stessi compagni che voleva liberare. «*Un'azione continuata il 2 ottobre nell'isola-fortezza dell'Asinara. Una battaglia che* — hanno affermato stamane nello scritto — *non è certo conclusa*».

I responsabili dell'antiterrorismo hanno così avuto la conferma del tentativo di cercare una ulteriore radicalizzazione dello scontro sia all'interno sia all'esterno del sistema carcerario.

E a questa linea si sono attenuti Curcio e la mantovani quando qualcuno gli ha chiesto un giudizio sull'azione vandalica degli «autonomi» veneti.

«O.k.» ha risposto lui, mentre la sua compagna ha commentato sorridendo: «*A noi piace la battaglia*».

L'atmosfera del processo non è stata però turbata dalla «*sfida*» lanciata dagli imputati. Il presidente del Tribunale alla fine della lettura ha chiesto con molta cortesia a Lintrani di consegnare il documento che è stato legato agli atti. Subito dopo gli imputati — com'è ormai loro abitudine — hanno chiesto di rientrare in carcere lasciando solo a Lintrani, Bonavita, Paroli e alla Mantovani il compito di osservatori.

Il dibattimento è proseguito con le arringhe di difesa degli imputati a piede libero. ha preso la parola pe primo l'avvocato Cardinale, che difende la posizione del medico di Ivrea, Levati. ha subito fatto appello ai giudici popolari perché valutino il «*caso umano*» del suo assistito chiedendo di non aumentare nel giudizio «*il suo stato di completa solitudine*». Subito dopo questo preambolo si è addentrato in una serrata polemica contro i giudizi espressi negli altri processi confutando la testimonianza che l'ex frate Girotto aveva portato contro di lui. In pratica ha cercato di associare Levati alle posizioni già riconosciute al sindacalista Calvi (e che in questo processo sembrano delinearsi anche per Borgna): di aver aiutato cioè Girotto non ad entrare nelle Brigate rosse ma a difendersi dai fascisti e dalla persecuzione dei servisi di sicurezza americani per il suo trascorso di guerrigliero sudamericano. Ha poi parlato l'avvocato Egidio Ravasio, quale secondo difensore dell'avv. Borgna.

Il processo al di là dei comunicati (se ne attende già un altro) si avvia così alla fine. Venerdì a mezzogiorno dovrebbero finire le arringhe di difesa con la presentazione dei legali d'ufficio, rifiutati dagli imputati, di un documento scritto preparato dagli avvocati Chiusano e Gabri, ma discusso collettivamente.

«Pensieri sulla Resistenza» scritto da studenti

Un libro sulle formazioni garibaldine che hanno operato nella Val Chisone e nella Val Germanasca nel corso della seconda guerra mondiale verrà presentato, domani, al cinema *Edelweiss* di Pomaretto. Il volumetto intitolato «Pensieri sulla Resistenza» è stato edito a cura dell'Anpi di Perosa Argentina ed è stato realizzato dai ragazzi delle scuole elementari e medie di Perosa, Perrero, Fenestrelle, Pomaretto, Roure, Pinasca.

Deliberati ieri dal Consiglio con altri interessanti provvedimenti

Laboratori artigiani di quartiere contro emarginazione e violenza

Tra i numerosi provvedimenti d'interesse generale, presi ieri sera dal Consiglio Comunale, è stata approvata una delibera di notevole rilevanza per i giovani.

Il documento, proposto dall'assessore Foppa, in collaborazione con gli assessorati all'istruzione, allo sport, alla sanità, al decentramento e ai lavori pubblici, riguarda la costituzione di laboratori di quartiere: una proposta di studio-lavoro come intervento educativo.

«Nella grande città e in alcuni quartieri in particolare — *si legge nella delibera* — uno dei fenomeni che desta più preoccupazione è la violenza che si manifesta soprattutto fra i giovanissimi: violenza sulle persone, sulle cose che denunciano un orientamento negativo, sfiduciato, rabbioso e impotente nei confronti della propria vita e degli altri».

Anche in considerazione della necessità di «dare» qualche possibilità di scelta ai giovani, il Comune propone una formazione «alternativa» *al lavoro. Riferisce l'assessore Foppa:* «Va creata un'occasione diversa di far lavoro che contemporaneamente realizzi varie esigenze: crescita della personalità, possibilità di inserirsi socialmente nel territorio, aggregazione, apprendimento di una competenza per raggiungere un'identità, valore del guadagno».

Nascono così «i laboratori di quartiere», *con queste caratteristiche: il periodo di esperienza è di sei mesi, i ragazzi (che saranno segnalati dai servizi di zona, avvalendosi anche delle segnalazioni dell'équipe medico-scolastica) riceveranno mensilmente un premio di frequenza di 60 mila lire, gli operatori del laboratorio saranno gli artigiani (anche pensionati) coadiuvati da un operatore dei servizi sociali, un animatore e un insegnante, l'orario sarà di 30 ore settimanali. Le attività: falegnameria, lavorazione della ceramica, motoristica, decorazione, lavorazioni di piccolo artigianato artistico.*

I primi esperimenti di questa proposta studio-lavoro, che — come si è visto — punta anche al recupero dell'artigianto si avranno nei quartieri Vallette (presso lo Iacp di zona), Mirafiori Sud (in via Monastir) e nella circoscrizione Centro (presso i locali delle Ferrovie). Saranno 60 i ragazzi che frequenteranno il primo corso.

Ecco gli altri argomenti del Consiglio comunale di ieri sera.

Atm. *L'on. Porcellana, a nome dell'opposizione (dc, pli, pri, indipendenti), ha comunicato alla giunta di non partecipare alla commissione che dovrà valutare le offerte delle ditte per l'acquisto di cento nuovi tram perché: le procedure non assicurano adeguata competitività tra le industrie del settore e la composizione della commissione stessa limita le possibilità di controllo della minoranza. La risposta dell'assessore Rolando: la gara ad* «appalto concorso» *è stata indetta seguendo rigorosamente le norme di legge e la composizione della commissione si articola in rappresentanze tecniche, funzionari delle amministrazioni interessate e rappresentanti dei gruppi consiliari (due di maggioranza e uno di minoranza).*

Mutui — *Polemica della dc per il prestito di 36,5 miliardi ancorati allo scudo europeo, contratto con l'Istituto San Paolo, al tasso dell'11,50 per cento.* «Con la Cassa depositi e prestiti — *ha detto il consigliere dc Bracco* — si sarebbe potuto avere un prestito di 50 miliardi a condizioni più favorevoli, il tasso d'interesse è del 9 per cento. Inoltre il mutuo in scudi è alquanto rischioso». *Il capogruppo Porcellana ha aggiunto che nel '79 l'attuale maggioranza ha contratto mutui solo per 10 miliardi* «perché non sono pronti i progetti per le opere pubbliche». *Il sindaco Novelli e l'assessore Passoni hanno ammesso ritardi, ma hanno ricordato gli investimenti* «record» *rispetto al passato e hanno annunciato che altri prestiti saranno approntati prossimamente.*

Vigili urbani — *Con l'astensione del dp Canu il Consiglio ha approvato il nuovo regolamento: il corpo di polizia urbana viene* «smilitarizzato» *(spariscono i comandanti in favore di responsabili) e, in particolare, si dà il via al decentramento nei 23 quartieri. Tra pochi mesi ogni zona avrà quindi il suo specifico vigile.*

Comune — *Basilica del Corpus Domini. Interventi del psi Segre e del dp Canu per criticare la corresponsione del contributo annuale (1 milione e mezzo) per le spese di officiatura.*

Parchi per bambini — *A titolo sperimentale, è stato approvato all'unanimità di procedere alla costruzione di dieci centri pilota per lo sviluppo ricreativo e sociale dei bambini. I parchi, che saranno progettati dall'ingegnere Guiducci di Milano, saranno dapprima creati nei quartieri: Centro, San Salvario, Cenisia, Lingotto, Mirafiori Nord, Vallette, Madonna di Campagna, Barriera di Milano, Falchera e Mirafiori Sud.*

Palazzo Mazzonis — *Con una spesa di circa mezzo miliardo il Comune ha deliberato l'acquisto dell'immobile di via San Domenico e via Sant'Agostino. L'edificio sarà destinato a uffici giudiziari.*

Infine l'assemblea ha discusso due ordini del giorno (uno presentato da pci, psi, pri e uld; l'altro da dc e pli) per condannare il comportamento del governo iraniano nella detenzione in prigionia di 40 cittadini americani. E' stato approvato a maggioranza il primo, e respinto quello «dc-pli», dopo un breve dibattito che ha visto gli interventi di Gatti (dc), Segre (psi), Canu (dp) e Fassino (pci). Altri due ordini del giorno, sulle iniziative da svolgere in occasione della Giornata mondiale dei diritti dell'uomo (10 dicembre) e sulle conseguenze per gli enti locali dopo la nuova legge finanziaria, sono stati approvati all'unanimità.

Luciano Borghesan

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

AFFARE vendesi macchine tipografia Heidelberg tipi 35 x 50 macchine incolla taschette presse per rilievo Gecu. Tel. 556.835.

2 Affari e capitali

A. FINANZIAMENTI fiduciari ipotecari (per ogni milione L. 28.700 mensili tutto compreso) serietà. Fipal via Garibaldi 59 piazza Statuto. Tel. 518.290 538.422.

A tassi bancari e senza cambiali si finanziano dipendenti improtestati con celerità discrezione e cortesia. Telefonare 549.254.

CORRENTISTI bancari improtestati privato finanzia immediatamente. Tel. 541.294.

FINCOTEX PROPONE
a tassi modici prestiti a tutti per la famiglia, per il lavoro, per lo svago. Pagamento in poche ore rimborso rateale mensile.
FINCOTEX
CORSO FRANCIA 15
tel. 780.203 - 779.828.

3 Aziende, negozi

A accettiamo tramite incarico di vendere il vostro negozio oppure l'attività garantendo rapidità e serietà. Telefonare 780.132.

ALBERGO ristorante pizzeria con sala da ballo attiva adatto nucleo familiare vendesi nell'Astigiano. Per informazioni telefonare 011/9871.972.

BAR centrale alto incasso giornaliero causa salute vendesi. Tel. Sofi 518725 537048.

BAR tavola calda elegante incasso 200 mila giornaliere cedo 29 milioni 500 mila chiusura serale domenicale. Telefonare 537.213 - 517.280.

CALIZZANO Savona Edilitalia vende licenza e/o albergo ristorante bar completamente arredato nuovo 12 camere con servizi 2 saloni pranzo affare tel. 445.671.

CEDO in zona signorile avviata latteria alto reddito solo a persone pratiche. Tel. 530065.

CEDO rimessaggio roulotte prima cintura Torino facile conduzione 250 posti occupati. Tel. 9846423.

DI SALVATORE 561.694 cede causa trasferimento ristorante caratteristico attrezzatura moderna attività quinquennale 35 posti giro annuo 60 milioni richiesta dilazionabile 28 milioni vero affare.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede in zona panoramica astigiana ristorante 350 coperti attrezzature nuove giochi bocce terreno alloggio notevole utile per famiglia volendo anche solo immobile vuoto adatto varie altre attività.

DROGHERIA cedesi per cambiamento attività buon incasso zona Lesna tel. 380.810.

FASANO 694.4180 azienda lavorazione artigiana avviatissima utile annuo 50 milioni, clientela grandi industrie. Cede: 80 milioni.

FASANO 694.4180 torrefazione caffè minuto-ingrosso attrezzatissima, kg 100 giornaliere. Alloggio. Cede 55 milioni più merce.

FASANO 6964180 Acqui Terme: polleria salumeria formaggi, grandioso moderno attrezzatissimo, utile 15 milioni. Cede: 25 milioni.

FASANO 6964180 abbigliamento zona S. Donato, nuovo tipo boutique, incasso 80 milioni annui. Cede: 35 milioni anche senza merce.

FASANO 6964180 oreficeria orologeria San Donato, moderno ottima clientela incasso dimostrabile. Cede: 32 milioni senza merce.

FASANO 6964180 cartolibreria Mirafiori vicino scuole, utile interessante per persona sola. Cede: 12 milioni più merce. Dilazioni.

FASANO 6964180 bar super angolare moderno, incasso giornaliero 380 mila, alloggio. Cede: 50 milioni contanti più dilazioni.

FASANO 696.4180 bar bottiglieria centralissimo con alloggio, ottimo incasso. Causa trasferimento cede: 20 milioni più dilazioni.

FRANA cede elettrodomestici zona Campidoglio. Richiesta 8 milioni, incrementabile. Tel. 511.090.

FRANA cede latteria attrezzatissima in ottima zona signorile. Media 400 mila giornaliere incrementabile. Tel. 511.090.

FRANA cede lavasecco zona Campagna adatto una persona incrementabile. Richiesta 4 milioni 500 mila. Tel. 511.090.

NUOVO ristorante dintorni Ciriè attrezzatura 180 coperti ampi saloni tavernetta bar ampio parcheggio cedo. Tel. 920.9705.

PANETTERIA rivendita pane privato a persona competente zona Lucento incasso 140 mila richiesta 16 milioni affare. Tel. 710.538/713.409.

PIZZERIA a Moncalieri arredamento nuovo posizione centrale cede a 16 milioni eventuale gerenza. Fasano 355.344.

PRIVATO causa disguidi famigliari cede avviatissimo bar ristorante a Prato Nevoso esaminasi anche combinazioni gerenza. Tel. 855.428.

RISTORANTE zona centrale adatto nucleo familiare incasso 500 mila giornaliere agenzia vende. Tel. 855.307.

4 Terreni

AFFARE bellissimo terreno per capannone mq 7000 fronte statale Rivarolo recinzione approvata 25 milioni. Tel. 781.459.

MAIORA vende terreno progetto approvato 95 camere con inizio lavori, a 15 km da corso Vercelli posizione centrale e residenziale possibile parziale cambio camera tel. 758.625.

VENDESI Comune di Volvera (Torino) terreno industriale edificabile mq 6000. Telefonare 02 859.160.

5 Locali e negozi

domande

CASABIANCA acquista box auto negozi locali vari. Tel. 531.310 - 531.008, via S. Francesco d'Assisi 24 - Torino.

IMPORTANTE società nazionale ricerca urgentemente in affitto locali mq 700/800 in Torino preferibilmente zona S. Rita Crocetta Mirafiori riservatezza. Tel. 011/332.853.

RAZIONALCASE acquista direttamente capannoni magazzini seminterrati pagamento contanti serietà tel. 747148 761459.

offerte

A. MADONNA di Campagna vendesi negozio libero mq 55 retro abitabile cucinino termo 22 milioni Centraledile. Tel. 532409.

ABBIAMO da affittare o vendere locali commerciali basso fabbricato 400 mq e seminterrati mq 300 stessa casa. Tel. 441474.

ADIACENTE piazza Carducci negozio libero in posizione di gran passaggio ampia vetrina quattro locali arredati adatti diverse attività 16 milioni 500 mila all'acquisto restante mutuo bancario. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

AFFITTO basso fabbricato zona Madonna di Campagna mq 800 altezza 4 mt per lavorazione silenziosa o magazzino. Tel. 544.958.

ANGOLO corso Marconi via Principe Tommaso disponibili magazzini varie metrature e garages, negozio motocicli con ampi locali rimessa, officina pagamento agevolato mutuo fondiario. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

ANGOLO via Governolo, via Gioberti 66 basso fabbricato con accesso carraio 8 milioni 300 mila disponibile negozio 3 locali. Fiduciaria Imm. 556.956.

COMPRO libri antichi album stampe intere biblioteche collezioni varie riviste cartoline ecc. Tel. ore negozio 519068.

CORSO Regina 5 ampi locali vetrine sul corso adatto qualsiasi attività annesso magazzino e posti auto per scarico e carico merci agevolazioni pagamento con mutuo fondiario. Fiduciaria Imm. 556.956.

ECCEZIONALE occasione via Rimini 6/E (corso Belgio) bassi fabbricati con uffici per totali mq 1300 circa possibilità lottizzazioni varie comodità carico scarico prezzi ottimi Comuliedile 533322.

FASANO 694.4670 zona semicentrale: palazzina uffici mq 450, laboratorio mq 125, box 25, parcheggio auto. Affitto: 1 milione 500 mila.

FASANO 6964670 stabilimento industriale dintorni Casale: mq 7 mila su terreno di 30 mila, uffici 700 mq. Richiesta: 850 milioni.

FIMINTER Spa liberi adiacenti corso Siracusa recenti due negozi attigui più seminterrato comunicante e cantina L. 52 milioni 500 mila in blocco volendo anche separatamente a L. 21 milioni 500 mila. Tel. 6967121.

FIMINTER Spa libero adiacente Porta Nuova negozio ampio con due vetrine fronte strada zona commerciale L. 31 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 6967161.

IN corso Turati palazzo Lavagna vendesi negozio libero subito. Telefonare 558.716.

LOCALE libero piano terra angolare mq 108 Barriera di Milano adatto qualsiasi uso L. 45 milioni. Tel. 650.3024 Bonino.

MAGAZZINO libero corso Tassoni mq 96 con servizio studio immobiliare vende L. 25 milioni 800 mila stessa casa ufficio mq 101 45 milioni tel. 539.423.

MEC CASE tel. 539.025 vende oppure affitta in via Fiamondo (corso Traiano piazza Sengasi) negozio 800 mq aria condizionata indipendente accesso carraio 170 milioni adiacente palazzina di 3 piani con magazzino uffici laboratorio indipendente 175 milioni eventuale affitto negozio 1 milione 400 mila mensili palazzina 1 milione 850 mila mensili.

MURI negozio libero vendesi adatto varie attività inizio corso Giulio Cesare molto ampio. SIS 519977 532080.

NEGOZIO ampio con seminterrato e abbinato alloggio 2 camere tinello e bagno, via Ventimiglia, 34 milioni 700 mila. Tel. 515.967.

UNIVERSALCASE libero vicinanza corso Francia locale uso esposizione superficie mq 400 circa avente altezza mt 8 in parte già con soppalco ampio ingresso passo carraio. Tel. 9533755.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. CERCASI ragazze/i volenterose ottimo guadagno liberi anche mezza giornata via P. Tommaso 27 bis/C ore ufficio.

A.A. ESPERTO meccanico specializzato motori diesel autocarri lunga esperienza cercasi. Tel. 211.455.

AGGIUSTATORI 3°-4°-5° livello per manutenzione stampi plastica cerca media azienda. Tel. 470.1858.

AZIENDA costruzione macchine speciali cercasi fresatore attrezzista 4/5 livello. Tel. 293.411.

AZIENDA costruzione macchine cerca rettificatore interni-esterni e pratico affilatrice. Tel. 293.411.

CERCO studenti serali adatti distribuzione volantini solo pratici e podisti massima serietà. Presentarsi al mattino tipografia via Candiolo 23 Torino.

ESPERTO meccanico autoriparatore, verniciatore provetto, preferibilmente Volkswagen Audi Porsche, cerca Pastorino corso Sebastopoli 227. Passaggio diretto.

MONTATORE meccanico buona conoscenza oleodinamica per assistenza tecnica e dimostrazioni clientela cerca industria Torino macchinario cantieristico e minerario. Si richiede frequente permanenza settimanale fuori sede e lingua inglese e francese. Età massima 30 anni offresi 5° livello e buon inserimento tecnico professionale. Tel. 531.181 Rorimondi selezione personale.

REFERENZIATA fissa cercasi come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 830.581 - 877.374.

SORVEGLIANTE, guardia giurata, ex carabiniere, età max 40 anni, cerchiamo per importante complesso industriale zona Francia. Telefonare 411.1769.

impiegati

GEOMETRA 35/40 anni per manutenzioni stabili industria, nuove piccole costruzioni, arredamento ufficio, se dotato analoga valida esperienza, assume subito industria con sede centrale e stabilimenti cintura Torino. Manoscrivere referenziando. Scrivere: «Publikompass 456 — 10100 Torino».

IFIM
ricerca ambosessi diplomati max 30enni preferibilmente esperti da inserire nel settore acquisizione vendita indispensabile auto propria. Presentarsi 10-12 - 17,30-19: corso Francia 110, telefoni 741.018 - 742.840.

8 Rappresentanti

AZIENDA viti-agricola cerca collaboratori vendita diretta vino in damigiane. Per appuntamento telefonare 011/501.445.

VENDITORI procacciatori auto veramente abili e dinamici inquadramento Enasarco buone provvigioni, possibilità inquadramento fisso per i migliori, cerca Pastorino corso Sebastopoli 227.

10 Prestazioni consulenze

ADEMPIMENTI normative Iva contabilità centro servizi cura con sistema meccanografico per artigiani commercianti piccole e medie industrie. Tel. 537.101.

15 Autovetture

A.A.A.A. AUTOCCASIONI Fiat 500 126 127 128 124 125, A 112, Dyane 6, GS, W Polo, R 6, Peugeot 104, NSU Prinz, Land Rover come nuovo, Horizon, Canguro, Bagheera, Alfetta, Giulia e moltissime altre auto tutte revisionate. Permute rateazioni senza cambiali. Savas corso Vercelli 66 tel. 230.881.

A.A.A.A. FIAT nuove consegna 48 ore, rateazioni Sava 36 mesi. Super occasioni revisionate 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, A112 Abarth, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Citroën GS, Fulvia coupé, Beta coupé 1600, 1800, garanzia 6 mesi con tagliando. Permute vantaggiose lunghe rateazioni con minimi anticipi. Saleauto venditori autorizzati Fiat corso Trapani 116 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A. AUTOCCASIONI corso Svizzera 63 piazza Perotti 3, tel. 745213 761843. Bmw 525, Dyane 6, GS, Golf, 126, 127, 128, 112, 124 spyder. Prenotazioni Citroen Innocenti Autobianchi, aperto festivi.

A.A. URGE acquistare Fiat Lancia Bmw R5 R4 Golf Fiesta Leone corso Trieste 170 Moncalieri (Italia 61). Tel. 6060271.

A. AFFARI fatela per qualsiasi macchina nuova o d'occasione comperando in corso Siracusa 33 angolo via Monfalcone 141 pagamento come volete.

A. ALT commissionaria vende qualsiasi auto, nuove usate, garantite, senza anticipo pagamento come volete. Corso Siracusa 33 tel 393.127, via Monfalcone 141.

ACQUISTIAMO
comperiamo vetture di 2 o 3 anni offrendo prezzo più alto. Autocommercio corso Orbassano 72 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

ALFA DUETTO 2000
nera ruote in lega ottime condizioni generali con garanzia Franecar corso Sebastopoli 272 tel. 323.893/4.

ALFA Romeo 1600 GT bellissimo vende Autojolly corso Giulio Cesare 229. Tel. 267067 267082.

ALFASUD 5 marce anno '77 unico proprietario blu scura lunotto termico bellissima. Autostadio, corso Agnelli 22, tel. 326.232.

ALFETTA 1.8 anno '74 grigio metallizzato condizionatore d'aria interni in panno. Occasione. Autostadio, corso Agnelli 22, tel. 326.232.

ALFETTA 1.8 anno 1976 con autoradio vende Autojolly corso Giulio Cesare 229. Tel. 267067 267082.

AUDI 100 GLS
bellissima berlina 2000 argento metallizzato veramente un'ottima garanzia «Eurocasion» Franecar corso Vittorio Emanuele 208 tel. 768.282.

AUTO CONDOR corso Palestro 4 tel. 510.462 propone: Bmw 320 M 80, 320, 320 I, 2000 TII Touring, Mercedes 200 D, Golf Gld, 131 Diesel, Panorama, Alfa Sud super, Lancia Beta coupé a Hpe, Fulvia coupé 3, Fiat 124 spider, Alfa Duetto, 127 sport, Renault 30 Ts e 14 Tl, Citroen Gs 1220, Mini Cooper 1300. Prenotazioni vetture nuove, permute rateazioni.

A112 Abarth anno 1977 rossa vende Autojolly corso Giulio Cesare 229. Tel. 267067 267082.

BETA 2000 coupé anno '76 bellissima vende Autojolly, corso Giulio Cesare 229, tel. 267.067 - 267.082.

(continua)

Oggi e domani a Torino

• Questa sera alle ore 20,45, presso l'Istituto San Giuseppe, via Andrea Doria n. 18, saranno proiettati i documentari realizzati dalla Regione Piemonte: **«Le pubbliche collezioni d'arte a Torino»** e **«I musei dei capoluoghi delle province piemontesi»**. Con l'occasione il prof. Franco Ricca presenterà il nuovo museo regionale di Scienze Naturali.

• Sarà inaugurata oggi alle 17 presso il Foyer del Piccolo Regio la Mostra **«Eadweard Muybridge, la locomozione animale»**, organizzata dalla Città di Torino, Assessorato per la Cultura e i Musei Civici in collaborazione con l'Associazione Amici Torinesi d'Arte Contemporanea. La mostra, composta di sessanta collotipie originali di Eadweard Muybridge, propone all'attenzione del pubblico una delle imprese più rilevanti della storia della fotografia. Muybridge (1830-1904) è infatti il fotografo che dedicò larga parte della sua vita a perfezionare le tecniche di ripresa istantanea e, in modo sistematico, le applicò a fotografare le azioni di animali e persone in movimento.

• E' stata prorogata sino a venerdì prossimo la chiusura della mostra **«Ragazzi di Stadio»**, allestita dall'Assessorato allo sport, gioventù e tempo libero del Comune, presso l'Unione Culturale, via C. Battisti n. 4. Giovedì si terranno le ultime due **proiezioni cinematografiche alle ore 18 e alle ore 21 presso la sala del Kino Studio.**

• Si apre questa sera alle 18 presso il teatro **«Erba»**, corso Moncalieri 241, una **Mostra fotografica di ufologia che rimarrà aperta sino al 22 prossimo.** Orario: 18-22,30 (lunedì escluso). L'iniziativa è della sede torinese del **«Centro ufologico nazionale»**.

• Luigi Firpo ed Elisa Gribaudi Rossi stasera, ore 21, presso la **Famija Turineisa**, in via Po 43, presentano **«I tram di Torino»**, di **Piero Lacchia (Bottega d'Erasmo).**

• Nella sede ex allievi Fiat, corso Dante 102, stasera alle 21, serata sul tema: **«Applicazione dei robots di misura e robots per saldatura, verniciatura, sbavatura e manipolazione».**

• Questa sera alle 21 presso il **Centro Incontri della Cassa di Risparmio di Torino**, corso Stati Uniti 23, terzo incontro del corso sul bambino. Tema: **«Deficit dell'udito a cura del prof. Giovanni Rossi».**

• S'inaugura oggi a Palazzo Lascaris una **Mostra fotografica dal titolo: «Il restauro del verde», organizzata dall'assessorato regionale ai parchi.** Riguarda sei aree piemontesi: Agliè, Crea, le Vallere, Sacro Monte di Orta, Villa S. Remigio di Verbania, Varallo, dove «*insieme con i muratori sono già all'opera giardinieri e botanici per strappare al degrado i tesori dei parchi*».

Che cosa rappresenta Palazzo Nuovo nel panorama culturale torinese

Un'isola (felice?) chiamata Università

Una studentessa: «Momento di aggregazione? Sì, per quei quattro che vengono qui il pomeriggio a chiacchierare, guardare la gente che passa» - Il professor Quazza, preside di Magistero: «E' una fabbrica di ricerca scientifica tra le più valide d'Italia» - I pareri di Vattimo (preside di Filosofia) e Gian Mario Bravo (preside di Scienze politiche)

L'unico «manifesto» *che accompagna chi entra a Palazzo Nuovo, la sede universitaria delle facoltà umanistiche, è un foglio di quaderno a quadretti scritto con la biro, appiccicato alla meglio con lo scotch vicino alla porta d'ingresso:* «Per Paola. Oggi non ci sono, se vuoi telefona all'ora di pranzo. Graziella». *Le vetrate che fino all'anno scorso erano quotidianamente tappezzate di manifesti politici sono vuote.*

E' anche questo un segno. L'università sembra alla ricerca di un'identità nuova. Le statistiche dicono che per la prima volta dopo tanti anni le iscrizioni sono diminuite e gli studenti ricominciano a frequentare in massa le lezioni. Le falci e martello scarabocchiate sui muri sono sbiadite; i messaggi prevalenti che campeggiano sulla bacheca in legno che si incrocia nell'atrio sono di questo tono: «Vendo completo da sci, ottima marca, telefona ora dei pasti», *oppure* «Cerco due camere, amico o amica disposta a dividerle».

L'atmosfera è cambiata. Ma il resto? Che cosa rappresenta Palazzo Nuovo nel panorama culturale di Torino? Come si proiettano nella città i suoi 70 istituti scientifici, il milione e 200 mila volumi delle biblioteche, l'attività di ricerca dei docenti? Che spazio ha l'università in un discorso sulla cultura di Torino?

La prima risposta viene dagli studenti: «Certo, le facoltà umanistiche dovrebbero essere un punto di riferimento culturale per la città — *dice Stefania, primo anno di magistero* — ma per quello che ne so io e per quello che ho visto in questo primo mese di lezioni mi sembra che Palazzo Nuovo più che aggregare la cultura aggreghi i giovani che vengono qui il pomeriggio, in questo grande atrio con panche e termosifoni per chiacchierare, guardare la gente che passa».

Palazzo Nuovo come l'atrio di una grande stazione ferroviaria con gente che va e viene? A parlare con i presidi di facoltà emerge un ritratto diverso. Non è vero che l'università si limita soltanto a organizzare corsi e a fissare esami. C'è un rapporto preciso con il territorio e la città, ci sono iniziative che si muovono in questo senso. «Intanto diciamo subito che questa università è una fabbrica di ricerca scientifica e come tale credo sia una delle più valide d'Italia» *precisa il professor Quazza, preside di magistero.*

E comincia a citare dati: da circa 15 anni la sua facoltà organizza manifestazioni pubbliche alla Galleria d'Arte moderna aperte a operai ragionieri, impiegati; spettacoli, conferenze sono state promosse dagli Istituti di storia del teatro e di storia del cinema; funziona da qualche anno il comitato universitario per l'aggiornamento dei docenti che nel '79 ha coinvolto circa 15 mila insegnanti in tutto il Piemonte. Non solo, ma attraverso la ricerca l'università è in stretto contatto con il territorio.

«Soltanto l'altro giorno si è discusso un'intera mattinata nel mio consiglio di facoltà su un progetto dell'istituto di psicologia, che con il comune di Torino cerca di formare un corpo di ispettori per le nuove strutture previste dalla riforma sanitaria». *Come si fa a dire che l'università non è un centro di iniziativa culturale? conclude Quazza.*

Gianni Vattimo

Eppure le perplessità restano. Il preside di filosofia professor Vattimo le riassume così: «Da un punto di vista legale l'università resta una scuola per la formazione di professionisti; a livello sociale invece dovrebbe essere un centro di formazione permanente». *Un centro che serve agli studenti e ai laureati come punto di riferimento, ma che, al di là degli obiettivi esclusivamente scolastici, si fa portatore di cultura investendo la città.*

Eppure i più scettici sono proprio gli studenti. Com'è possibile proiettare l'università al di fuori, si chiedono, quando proprio l'università è mal proiettata al suo interno?

«Qui c'è un casino pazzesco» *dice Anna Borri, jeans e pelliccia, secondo anno di lingue.* «Prendiamo stamattina: lezione di francese. Vengo e trovo l'aula chiusa; anzi, mi dicono che le lezioni non ci sono per tutta la settimana. Ora, io non pretendo che mi mandino il biglietto a casa, ma intanto i lettorati saltano per le agitazioni dei precari e quando chiedi un indirizzo per il piano di studi l'unica cosa che ti sanno rispondere è: vatti a leggere la guida dello studente. Che non serve a niente».

Marco Chiarezza, studente di filosofia, secondo anno: «Alla gente, fuori, non importa nulla di quello che si fa qui dentro. E poi, prima di pensare a proiettare la cultura fuori, l'università dovrebbe anche pensare agli studenti, visto che qui si continuano a fare corsi di filosofia morale e teoretica, mentre secondo la nuova riforma della scuola media superiore la filosofia sarà destinata a scomparire visto che sarà ridotta a *scienze umane*».

E gli studenti che fanno? «Studiano e danno esami, come ai bei tempi, ma con la prospettiva di restare disoccupati» *risponde Cristina Golin, terzo anno di lingue.*

E poi c'è il problema dei docenti: un professore di università, che guadagna meno di un impiegato di banca, dicono a Palazzo Nuovo, non sempre se la sente di organizzare corsi e lezioni fuori dall'università, che quasi sempre non gli vengono pagati.

Per non parlare delle cose che non funzionano. «Prima che un libro nuovo entri nell'istituto di filosofia, passa un anno, se va bene» *aggiunge Vattimo.* «Bisogna catalogarlo, sistemarlo e a noi mancano bidelli e bibliotecari». *E il preside di Scienze Politiche Gian Mario Bravo:* «Buona parte delle biblioteche non funzionano perché sono gestite privatamente da baroni che ne fanno un uso privatistico. Ma lo sa che in questa università abbiamo una quarantina di Enciclopedie Treccani, una cinquantina di Dizionari biografici degli italiani, 20 volumi, gli ultimi costano 60 mila lire l'uno?» *Soldi spesi male solo perché le biblioteche sono male organizzate.*

Ma nonostante tutto l'università funziona e l'immagine che dà di sé non è poi tanto brutta. Chiunque può frequentare i corsi ed entrare nelle biblioteche: «Per tre anni — *aggiunge Bravo* — le mie lezioni di Storia delle dottrine politiche sono state seguite da un pensionato che comprava puntualmente tutti i libri che consigliavo». *Anzi, proprio la facoltà di Scienze Politiche può vantare un ministro (Lombardini) e tre deputati (Forte, La Ganga e Napoleoni) tra i docenti, così come quella di Lettere vanta alcune prestigiose* «firme» *sui quotidiani, da Vattimo a Tranfaglia, a Rossi ecc.*

«Ma allora» *domanda uno studente* «se Palazzo Nuovo è tutto questo concentrato di cultura, perché in una iniziativa come Torino-Enciclopedia, in cui si trattava di far finalmente uscire la cultura dalle aule l'università si è lasciata passare davanti dal Comune?».

«Perché è giusto che sia così — *risponde Bravo* —. L'università può fornire forze, non ha una capacità organizzativa immediata, le mancano i canali per diffondere nei quartieri, tra la gente la sua cultura».

Mauro Anselmo

Guido Quazza

Gian Mario Bravo

Nato a Torino 56 anni fa

Viene dalla Resistenza il generale Poli

Il generale di Divisione Luigi Poli, nato a Torino nel 1923, è stato nominato generale di Corpo d'Armata dal Consiglio dei ministri su proposta del ministro della Difesa. Il generale Poli ha preso parte alla guerra di Liberazione con il primo raggruppamento motorizzato che ha operato a Montelungo a fianco delle forze alleate. Membro del Corpo italiano di Liberazione, ha avuto due croci al merito di guerra. In Torino è stato anche comandante della «Taurinense».

Assemblea regionale alle Molinette degli allievi della scuola infermieri

Centocinquanta allievi della scuola infermieri delle Molinette hanno «occupato» ieri mattina l'assessorato alla sanità della Regione per ottenere un incontro con Enrietti sul regolamento della scuola, non ancora unificato nelle diverse province del Piemonte.

Nello sciopero del personale sanitario di venerdì, infatti, parte degli allievi della scuola, per non vanificare la lotta dei lavoratori, avevano rifiutato di compiere il consueto tirocinio nel reparto. Queste ore perse, secondo il regolamento della scuola, devono essere recuperate nei giorni di riposo, affinché al termine del corso il monte ore annuale sia rispettato.

«Proprio per questo motivo — *spiegano gli allievi* — una parte di noi aderiva allo sciopero e un'altra parte, non disposta a sacrificare anche il giorno festivo, quando si verifichi lo sciopero del personale, fa regolarmente il lavoro di tirocinio nei reparti. Un modo come un altro per dividerci e contrapporci ai lavoratori».

Così da ieri gli allievi della scuola sono entrati in agitazione chiedendo un incontro con la direttrice della scuola e il sovraintendente: incontri che però sono stati fissati con scadenze di sette-otto giorni. In ultimo dunque 150 allievi si sono recati alla Regione dove Enrietti ha ricevuto una loro delegazione.

Tra i punti in discussione «la regolamentazione uguale per tutte le scuole *(trenta, n.d.r.)* della Regione; l'abolizione dell'esame preliminare per gli allievi del primo anno; l'aumento del presalario (25 mila lire al mese per 40 ore settimanali); i problemi di didattica e tirocinio e l'abolizione dei recuperi delle ore di malattia o sciopero».

Su questi problemi gli allievi della scuola regionale infermieri delle Molinette si sono riuniti stamane con i loro colleghi di tutta la regione in un'assemblea alle Molinette. Il 14 e 15 del mese in corso sono poi in programma due manifestazioni in appoggio alla piattaforma che verrà ancora discussa con l'assessore Enrietti martedì 11 dicembre.

Telefonate al giornale: messaggi per parenti e amici

Auguri, auguri (gratis) con Stampa Sera

Si avvicinano le feste, facciamoci gli auguri per tempo. Ed ecco pronta, riprendendo un'idea che l'anno passato ha ricevuto una valanga di adesione, la ormai tradizionale iniziativa di Stampa Sera: un eccezionale servizio di posta, formato-giornale, a disposizione di chiunque voglia pubblicare gli auguri e i messaggi destinati alle persone care oppure ricambiare quelli ricevuti.

Da oggi, i lettori che lo desiderano sono invitati a inviarci i loro «piccoli annunci» augurali telefonando al 65.68.322 dalle 15 alle 18 tutti i giorni, esclusi il sabato, la domenica e le altre ricorrenze festive.

Li pubblicheremo quotidianamente, nessuno escluso, fino ad esaurimento. Prima per Natale, poi per Capodanno e, se occorrerà, anche oltre. In fondo, ne abbiamo tutti un gran bisogno. E, fortunatamente, gli auguri non hanno data di scadenza.

Così, aspettiamo le vostre telefonate pronti a smistare il messaggio a chi di dovere il più presto possibile.

Spesso i giornali sono accusati di «parlare soltanto di tristezze»: questa è la volta buona per dare lo spazio che meritano all'amicizia, all'affetto e a tante speranze serene.

Dite tutte queste cose belle con Stampa Sera, dunque. I mariti alle mogli, i nipotini ai nonni, i figli ai genitori, gli adolescenti agli amici, i negozianti e gli artigiani e i professionisti alla propria clientela.

La pubblicazione — altrimenti, che iniziativa natalizia sarebbe? — sarà come già l'anno scorso completamente gratuita.

Già al freddo almeno settanta stabili in città e fuori

Bloccate le consegne di gasolio le prime proteste in Prefettura

Le ditte distributrici di gasolio per l'industria e il riscaldamento che fanno capo all'Assopetroli sono entrate in sciopero stamane. L'agitazione, allargata a tutt'Italia, si prolungherà sino a lunedì prossimo. Intanto, almeno 70 stabili cittadini sono al freddo causa i mancati rifornimenti. Tra questi, secondo una denuncia dell'Assopetroli, i condomini torinesi di via Principessa Clotilde 22-27, via Belli 76, via Asiago 40, via Giacosa 22, via Guarini 4. In più, a Moncalieri, la casa di via Tagliaferro 109 e, a Collegno, quella di via Lombroso 31. Decine di famiglie si sono rivolte alla prefettura.

Di qui, la protesta dell'Assopetroli contro le compagnie petrolifere che distribuiscono irrilevanti quantità di combustibile e contro il governo, che non è riuscito a rendere operativo un razionale piano di distribuzione e neppure ha assunto il necessario ruolo di intermediario tra gli utenti e le compagnie.

«Se per cinque giorni blocchiamo l'erogazione — *ha spiegato Giorgio Gatti, presidente torinese della società* — siamo costretti ad agire in questo modo per una questione di sopravvivenza. Le compagnie ci vogliono mettere in ginocchio».

Sempre secondo Gatti, «mentre l'Agip consegna le sue forniture al 100 per 100, l'Esso fornisce solo il 65 per cento, la Mach ha chiuso, la Gulf immette solo il 30-40 per cento e nonostante questo punta ad acquistare una nuova rete per il gasolio da autotrazione. E il governo latita. Chiediamo che la prefettura gestisca le quote integrative al fabbisogno della nostra provincia nell'interesse nostro e degli utenti, secondo le reali necessità».

Hanno abbandonato mariti e figli in regione La Barca

Sparite di casa da più di 6 mesi due giovani madri di famiglia

L'appello dei parenti disperati: «Almeno fateci avere subito qualche notizia»

Le due donne scomparse qualche tempo fa da casa

Sono uscite di casa con il pretesto di andare a votare, il 10 giugno, per il parlamento europeo e non sono più tornate. Un parente le ha accompagnate in automobile in «centro»: le ha seguite con lo sguardo mentre, a braccetto, si mescolavano alla folla confondendosi fra la gente davanti a Porta Nuova e non le ha viste più nessuno. Non una telefonata, non un biglietto. I familiari ritengono che abbiano voluto scappare di casa ma non se ne sanno dare una ragione.

Franca De Filippi, 31 anni, ha lasciato il marito e quattro figli, il maggiore di 11, il più piccolo di 2 anni. Antonia Gambina, arrivata a Torino dalle Puglie, un anno fa per sposarsi, ha abbandonato con il marito un neonato che allora aveva 6 mesi e adesso sta per compiere un anno di vita.

Le donne, cugine fra loro, abitavano in due appartamenti attigui di uno stesso caseggiato in strada del Cascinotto 46, alla Barca. I muri esterni screpolati dall'umidità ma all'interno camere accoglienti, ordinate, arredate con garbo.

La De Filippi era impiegata alla «Aurora», la Gambina restava a casa a fare la casalinga ma intendeva trovarsi una occupazione perché si era fatta preparare il libretto di lavoro. Le donne diventate molto amiche, approfittando dell'assenza dei mariti in fabbrica, passavano gran parte della giornata insieme: in casa, nella camera da letto chiusa a chiave per evitare che i ragazzi potessero entrare. Ore di colloqui fatti di uno scambio fitto di confidenze. Poi, evidentemente, la decisione di andarsene.

«*Hanno lasciato a casa tutto* — dicono i familiari — *documenti, abiti, denaro. Come hanno campato fino ad oggi: che cosa faranno in futuro? E come faremo ad allevare i bambini che sono stati abbandonati? Fino ad ora ci hanno aiutato i parenti ma non potrà durare in eterno*». Salvatore, marito di Antonina Gambina, ha lasciato un numero telefonico, il 243.782, che corrisponde all'apparecchio di un vicino di casa: chiede almeno di avere notizie.

● Le figlie del tenente colonnello, comandante il gruppo guardie di Pubblica Sicurezza di Asti, sono rimaste ieri pomeriggio gravemente ferite in un incidente stradale all'uscita dell'autostrada Torino-Milano. Le due ragazze, Elisabetta e Maria Rosaria Scirè, di 21 e 24 anni, entrambe di Pavia, viaggiavano su una Citroen quando l'auto è andata a tamponare un autotreno austriaco. Nell'urto, violentissimo, le due sorelle hanno riportato gravi ferite. Sono ricoverate alle Molinette e, per entrambe, la prognosi è riservata.

● Notte movimentata per gli automobilisti: in lungopo Machiavelli Mauro Albertengo, di 46 anni, è stato rapinato davanti a casa della sua «127» da due individui che, pistola in pugno, lo hanno «convinto» a scendere dalla macchina e restare a guardarli mentre si allontanavano tranquillamente. Non gli è rimasto che sporgere regolarmente denuncia.

In corso Regio Parco, invece, all'angolo con lungodora Savona, Ernesto Sartorato, di 43 anni, è stato svegliato dalla sirena dei vigili del fuoco che accorrevano a spegnere le fiamme dalle quali era avvolta la sua auto, anche questa una «127», parcheggiata davanti al portone.

Domato l'incendio, ai carabinieri che svolgevano accertamenti il Sartorato ha detto di sospettare che l'autore del gesto vandalico sia il cognato, che più volte, già in passato, lo avrebbe fatto oggetto di minacce. I militi dell'arma stanno ora controllando la veridicità di queste affermazioni.

Dibattito ieri sera con Fausto Bertinotti Giorgio Ghezzi e Guido Neppi Modona

Il mondo del lavoro di fronte alla violenza

Problemi e contraddizioni del capitalismo industriale italiano partendo dai 61 licenziamenti Fiat per arrivare fino alla violenza di fabbrica con il terrorismo e la conseguente risposta delle istituzioni democratiche, sono stati discussi ieri sera nella sede dell'Istituto Gramsci in un dibattito su «Mondo del lavoro, società e istituzioni di fronte alla violenza». *A introdurre l'argomento e rispondere alla domanda di un pubblico non tanto numeroso quanto preparato, il segretario regionale della Cgil, Fausto Bertinotti, e i docenti universitari specializzati in diritto del lavoro, Giorgio Ghezzi*

Guido Neppi Modona

(membro del collegio di difesa nominato dalla Flm per i licenziati Fiat) e Guido Neppi Modona.

Bertinotti ha messo in evidenza gli «elementi di violenza organica insiti nel capitalismo» *sottolineando la necessità per sindacato e movimento operaio di rispondere a questo tipo di violenza senza ricadervi esso stesso o comunque indulgere in giustificazioni. Secondo il dirigente della Cgil, ci si trova di fronte a due elementi che concorrono all'attuale situazione: presenza di un partito armato sostenuto da un movimento eversivo come l'autonomia e una* «crisi di civiltà» *in cui la violenza diventa sempre più diffusa e gratuita.*

Bertinotti ha ribadito il concetto secondo cui il padronato strumentalizza il fenomeno della violenza per recuperare «quella che chiama governabilità, ma che invece vuole essere dominio in fabbrica». *Il nuovo tipo di attacco deve spingere il sindacato a un nuovo tipo di risposta che riproponga il ruolo-guida del movimento sindacale partendo dalla modifica della qualità del lavoro.* «L'offensiva del padronato», *ha detto,* «non è una vendetta o una resa dei conti, ma ha una solida base concreta nei processi di ristrutturazione: sviluppo dell'automazione significa ritorno all'autoritarismo. Per questo il padrone vuole recuperare il governo unilaterale della fabbrica servendosi di un sindacato forte, sì, ma di tipo tedesco».

Giorgio Ghezzi, dopo uno specifico riferimento al «caso Fiat», *ha precisato una netta distinzione tra forme di lotta magari anche dure, ma ormai patrimonio della classe operaia, e altre manifestazioni di violenza che* «il padronato ha arbitrariamente collegate». *Particolare attenzione ha dedicato al problema delle giovani leve di operai nei cui confronti* «spesso si è fatto del moralismo» *senza saper rispondere alla domanda su* «che cosa e per chi produrre».

«Meno ottimista e giustificazionista» *degli altri due, si è dichiarato Neppi Modona che, con un intervento tanto dotto quanto provocatorio, ha affermato come* «ogni vita politica e sociale si basi su un certo livello di consenso. Anche da parte dell'opposizione». *Mancando questo, le istituzioni devono per forza esprimere una repressione che, nella società italiana, si manifesta ancora con leggi e metodi fascisti. A tale proposito ha citato tutta una serie di reati penali come il vilipendio e i reati contro lo Stato che vengono usati spesso come strumenti di persecuzione ideologica e politica.*

Giorgio Destefanis

Chiedeva 20 mila lire per visite ad alloggi che non erano da affittare

Titolare di un'agenzia arrestato truffava i clienti in cerca di casa

Le difficoltà di trovare un appartamento libero da affittare a Torino si stanno trasformando in fertile terreno per pseudo-agenti immobiliari e sedicenti mediatori che operano ai margini della legge. Così accade che da qualche anno a Torino molti «*senza-tetto*» siano costretti a sborsare 5/10/20 mila lire per visitare le «*preziosissime*» abitazioni sfitte. Alcune agenzie richiedono queste cifre per far fronte — dicono — alle spese contingenti: ore di lavoro del personale per recarsi sul posto, costo del viaggio, e voci varie. Molti «*aspiranti inquilini*» (per lo più prossimi sposi, o famiglie in attesa di essere sfrattate), poi, impegnano dalle 50 alle 100 mila lire presso intermediari per prenotarsi nella ricerca specifica dell'appartamento richiesto. Gli stessi proprietari di casa si affidano preferibilmente ai cosiddetti «professionisti»: questi — si spera potranno trovare più facilmente qualche possibilità di aggirare la legge sull'equo canone per ottenere il massimo dalla locazione.

Si assiste così a centinaia di annunci economici sul giornale che presentano alloggi sfitti, ma disponibili solo «*uso ufficio*». Altri appartamenti sono arredati: pochi mobili permettono di ottenere un canone maggiorato del 30 per cento.

In questo contesto si inserisce l'arresto del giovane titolare di un'agenzia immobiliare, Bruno Pistoia, 22 anni. Questi è in carcere da circa un mese e mezzo e sarà processato nei prossimi giorni in seguito alla denuncia per truffa avanzata da dodici «*aspiranti inquilini*». Ma le vittime dell'attività del Pistoia e della sua agenzia di via Casalis 70 sarebbero circa 200.

Che cosa aveva pensato Bruno Pistoia per sfruttare la difficoltà dei torinesi di trovare una casa? Aveva innanzitutto allestito un ufficio con tanto di segretarie e di collaboratore (Michele Giuva, nei cui confronti è stato spiccato mandato di comparizione), quindi si era accordato con alcuni proprietari di casa per la vendita di tre appartamenti: abitazioni dalle caratteristiche differenti e dislocati in zone diverse della città.

Attraverso una radio privata, poi, faceva annunciare che l'agenzia «*Pistoia*» disponeva di abitazioni da affittare. Così in via Casalis 70 per alcuni mesi ci fu la coda dei soliti «*senzatetto*», degli strattati e dei «*prossimi sposi*». Molte di queste persone hanno versato 20 mila lire per poter essere messi in lista di attesa.

Ma una volta venduti gli alloggi, come era nella richiesta dei rispettivi proprietari, l'agenzia ha chiuso. Nuova delusione per clienti che speravano di aver trovato una soluzione.

Dodici delle vittime si sono rivolte al giudice per il risarcimento del danno e il pretore Casalbore ha disposto immediatamente l'arresto dell'ingegnoso giovanotto. Tra qualche giorno la sentenza.

l. b.

Protestano i precari del Comune

Tremila precari della legge 285, dipendenti pubblici del Piemonte, hanno manifestato lunedì a Torino «per conquistare la stabilità del posto di lavoro», *e per l'apertura* «di una vertenza con il Governo su una piattaforma unitaria di tutti i precari della 285».

All'interno della lotta più generale contro il precariato 140 dipendenti del Comune assunti dal 3 settembre hanno protestato per un trattamento economico «riduttivo». *Secondo l'art. 2 della legge 285 i lavoratori precari devono frequentare corsi* «di formazione professionale» *rivolti* «a orientare i giovani verso le attività che presentano concrete prospettive occupazionali e rispondono alle esigenze dei piani di sviluppo».

La legge 479 stabilisce poi che questi lavoratori con «contratto di formazione-lavoro» *devono avere le buste paga decurtate del 30 per cento della* «paga base». *Inspiegabilmente però sin dal mese di settembre ai 140 dipendenti comunali la decurtazione è stata calcolata su tutto lo stipendio, ivi compresa la contingenza. Dopo vivaci proteste e richieste di incontri con gli assessori Foppa (al lavoro) e Marchiaro (al personale) i 140 lavoratori avevano ottenuto il 12 ottobre la firma di un documento nel quale l'Amministrazione del Comune riconoscera* «che la decurtazione del 30 per cento... deve essere effettuata sulla sola paga base». *L'Amministrazione dunque si impegnava* «non oltre il mese di novembre a ricalcolare le paghe» *ed a* «corrispondere le somme arretrate relative».

Ma anche novembre per i dipendenti comunali è passato invano e dopo l'ultima protesta, questa settimana, è stato lo stesso sindaco Novelli, in un incontro con la delegazione dei dipendenti precari comunali, ad impegnarsi perché l'accordo firmato da Marchiaro venga fatto rispettare al più presto.

Nell'accordo si sancisce che i dodici mesi di assunzione possano essere rinnovati. Più esattamente si precisa che il rapporto di lavoro non sia più «non rinnovabile». *L'Amministrazione si impegna anche* «ad attivare in tempi brevi il corso relativo» *alla Conciliatura*

È stato raggiunto l'accordo con l'amministrazione

Un nuovo orario per i dipendenti degli uffici comunali a Piossasco

Nuovo orario anche per i dipendenti del Comune di Piossasco. Dopo lunghe discussioni fra amministrazione, organizzazioni sindacali (Cgil, Cisl, Uil) e delegati del personale, si è raggiunto un accordo che — in attesa della presentazione entro il 31 dicembre di un piano completo di ristrutturazione e organizzazione del personale dettagliato per servizio (organici, mobilità, innovazioni tecnologiche e meccanizzazione) — prevede il ritorno all'orario spezzato per parte degli uffici comunali e l'adozione invece per l'ufficio tecnico e i servizi demografici dell'orario continuato a due turni.

Le ore lavorative sono state fissate in 37,30 per tutti i dipendenti e non potranno essere superate neppure per i servizi fuori dagli uffici.

L'obbiettivo finale — è stato puntualizzato nel documento sottoscritto dall'amministrazione, dalle organizzazioni sindacali e dai delegati del personale — è di arrivare per tutti a due turni continuati di lavoro, per una maggiore efficienza dei servizi.

In questa fase di transizione, le parti hanno concordato per tutti (a parte ufficio tecnico ed i servizi demografici) un orario spezzato e flessibile dal lunedì al venerdì dalle 8-8,15-8,30 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 16,30-16,45-17.

Per l'ufficio tecnico ed i servizi demografici l'orario continuato prevede turni per cinque giorni alla settimana dalle 8 alle 14,30 e dalle 12,30 alle 19, e il sabato un orario unico dalle 8 alle 13.

Entro il 15 dicembre verrà presentata all'amministrazione — da parte delle organizzazioni sindacali e dei delegati — una ipotesi di orario per il personale infermieristico e quello dei servizi sociali nell'ambito sempre delle due ipotesi già concordate in precedenza con l'amministrazione.

Il 25 gennaio '80 infine vi sarà la prima verifica fra le parti

g. b.

Pre-istruttoria per 11 operai

I legali della Fiat dovrebbero consegnare, oggi, al procuratore della Repubblica Toninelli i dossier di 11 operai licenziati (dieci del gruppo dei 61 e in più quello di Gianfranco Mulas). Il magistrato aveva aperto nei loro confronti un'indagine di pre-istruttoria e attende di avere a disposizione una documentazione dettagliata degli episodi che vengono contestati agli operai nelle lettere di licenziamento che è stata spedita. Successivamente il procuratore deciderà se aprire una inchiesta vera e propria con comunicazioni giudiziarie se i fascicoli dovranno tornare alla pretura.

ECONOMICI

15 Autovetture

BMW 520 i 1976 26.000 km visibile presso Automodermo corso Potenza 103 F.

CAMION millilre Leoncino 2 trazioni con collaudo meccanico vende. Tel. 411.1654 ore pasti.

COMPRO contanti qualsiasi autovettura anche ipotecata massima valutazione anche vostro domicilio. Telefono 351.257.

FIAT 127 confort 2 e 3 porte anno 78 tutte perfette e in garanzia vende Automotor via Cassini 46.

FIAT 128 Cl 4 porte anno 78 unico proprietario pochissimi km in garanzia vende Automotor via Cassini 46.

FIAT 131 S blu visibile Autojolly corso Giulio Cesare 229 Torino, Tel. 267067 267082.

FIAT 500 R anno 74 rossa come nuova vende Automotor via Cassini 46.

FORD Transit furgone Diesel 10 ql anno 78 colore azzurro tenuto con cura vende Automotor via Cassini 46.

FURGONI PULMINI
camioncini tutti i tipi acquistasi e vendesi Autostander, via Giulia di Barolo 3/D, tel. 831.751.

GENCAR
nuova Concessionaria Opel, via Nizza 185, tel. 696.1755, selezionati dei diesel: Rekord 2.0D verde scuro 1974, Rekord 2.1D grigio metallizzato 1974, Rekord 2.0D familiare giallo 1975, Peugeot 204D familiare bianco 1976, Peugeot 304D tetto apribile champagne metallizzato 1977, Peugeot 304D avorio 1976. Vetture ricondizionate, minimo anticipo, anche a rate. Sabato aperto tutto il giorno.

HORIZON Gls anno 78 unico proprietario rossa accessoriata come nuova. Autostadio corso Agnelli 22 tel. 326.232.

JAGUAR E TYPE
spyder perfetto colore nero hard tope originale come nuova bellissima rara occasione Franscar corso V. Emanuele 208 tel. 758.282.

LAND ROVER
benzina guida destra revisionata a nuovo carrozzeria meccanica controllata capotte nuova gomme nuove prezzo ottimo Franscar corso Sebastopoli 272 tel. 323.893/4.

MANCINI Rolls Royce, Ferrari 208, Porsche Carrera 3000, Range Rover 77/78, Bmw 3000 Cs, 323 i, 528 i, 733 i, Mercedes 280 S, 280 Se, 3000 Diesel, 350 Sl Pagoda, 450 Sel, Jaguar e coupé, Lamborghini Urraco 3000, Maserati Merak 3000, Indy America, De Tomaso Longchamp, Jeep Cj7, Mp Fafer 1600 spyder, Gamma 2500, Porsche 2400 S, Beta Montecarlo. Tel. 683.295 corso Marconi 5.

MATRA Bagheera anno '76 verde metallizzato cerchi in lega lunotto termico occasione. Autostadio, corso Agnelli 22, tel. 326.232.

MERCEDES 350 S.L. Pagoda, 130 coupé cambio manuale, 124 Abarth, X19. Vende Autojolly corso Giulio Cesare 229. Tel. 267067 267082.

MINI De Tomaso anno 1976 metallizzata vende Autojolly corso Giulio Cesare 229. Tel. 267067 267082.

PEUGEOT 304 familiare Diesel dicembre '77 bianco motore nuovo vende Simoni, corso Turati 53, tel. 599.393.

PRIVATO vende Alfasud 5 marce 4 porte luglio '79 km 1500. Tel. 457160.

PRIVATO vende ottimo stato 112 Abarth blu 77 completamente accessoriata L. 3 milioni 500 mila. Tel. 583.559.

R4 L anno '78 unico proprietario oro metallizzato con fattura. Occasione. Autostadio, corso Agnelli 22, tel. 326.232.

R5 TI anno 75 unico proprietario azzurro metallizzato lunotto termico occasione. Autostadio corso Agnelli 22 tel. 326.232.

SEAT 124 SUPER LUSSO
1200 cc, accessoriata pronta consegna con garanzia. Alfancar via Montanaro 47 angolo via Cherubini, tel. 237.896.

TRANSIT carro Diesel portata ql 10-12 anno 75-76 con fattura. Ricondizionati. Autostadio corso Agnelli 22 tel. 326.232.

TRANSIT furgone diesel anno 76 motore revisionato in garanzia con fattura. Autostadio corso Agnelli 22 tel. 326.232.

TRANSIT 9 posti diesel anno 73 unico proprietario con fattura. Occasione. Autostadio corso Agnelli 22 tel. 326.232.

VOLKSWAGEN Passat familiare anno 75 5 porte verde brillante bella come nuova vende Automotor via Cassini 46.

1510 Simca Talbot oltre ai 31 accessori di serie da noi anche ruote in lega, radiomangianastri, tergilunotto posteriore, antifurto elettronico, fari antinebbia, estintore ed altro. Prove permute informazioni rateazioni senza cambiali Savea corso Francia 353 tel. 713.113 corso Vercelli 66. Telefonare 230.861.

16 Motocicli

COMPERO
maximoto pagamento immediato motomarket corso Giulio Cesare 175. Tel. 202.204.

MOTO Morini concessionarii Torino e Provincia 125, 250, 350, 500 c.c. motori quattro tempi economia senza rinunce. Borgarello, via Camerana 2.

18 Acquisto alloggi

A.A.A.A.A. CASABIANCA acquista alloggi liberi ed occupati in Torino e cintura. Tel. 531.008 - 531.310.

A.A.A. ACQUISTO urgentemente scopo investimento appartamenti liberi in Torino pagando per contanti. Tel. 535.512.

A. ABBISOGNA acquistare casa in blocco per investimento di capitali in Torino o prima cintura. Tel. 599.657.

A. CERCO Mirafiori S. Rita Francia alloggi liberi e occupati con pagamento contanti immobiliare G 1. Telefono 300.585.

A Torino cintura tassista acquista contanti villetta o casetta 4-6 camere con box o posto macchina. Tel. 6966804.

ABBISOGNA acquistare appartamento libero 1-2 camere tinello o cucina con servizi. Telefonare 682.569.

ACQUISTA
alloggi liberi in Torino e cintura pagamento per contanti e rapida definizione della trattativa. Interpellateci senza impegno. Or.V.Im., corso V. Emanuele 100, tel. 513.950 - 513.990.

ACQUISTASI alloggi liberi 2-3 vani servizi zona S. Paolo S. Rita Francia. Telefonare 335.8452.

ACQUISTIAMO alloggi in Torino varie metrature anche da ristrutturare. Tel. 872.384 873.418.

ACQUISTIAMO
stabili in blocco in Torino e comuni confinanti trattative rapide e riservate valutazioni serie pagamento contanti, rileviamo pacchetti azionari tel. 556956.

ACQUISTO contanti grande casa padronale con parco o terreno dintorni Torino verso Milano. Tel. 544.958.

ACQUISTO piazza Crimea appartamento molto signorile mq 300-400. Tel. 802418 329964.

ACQUISTO stabile centrale semi centrale in qualsiasi stato di manutenzione eventuale rilievo società pagamento contanti. Ausia, 596.817 - 597.774.

CASA in blocco acquisto Torino e dintorni valore max 500 milioni, se interessa pago in contanti. Tel. 472.057.

CERCASI in acquisto Crocetta precollina e altre zone alloggi liberi e occupati Ausia 596807 597774.

CONTANTI acquisto a None o immediate vicinanze libero due camere cucina in casa recente e ben tenuta. Tel. 539.019.

DIRIGENTE acquista privatamente alloggio libero salone 3 camere cucina eventuale box. Telefonare 540.935.

GSB. TORINO IMMOBILI
ricerca appartamenti liberi occupati 3-4-5 vani zone centro Crocetta Gran Madre. Tel. 472202 472651.

INSEGNANTE cerca causa trasferimento appartamento di 2-3 camere e servizi in Torino pagamento in contanti. Tel. 690772.

NEGOZIANTE cerca urgentemente alloggio di 3-4 camere e servizi in Torino o immediata cintura. Tel. 259185 ore negozio.

PRIMA e seconda cintura Nord Torino acquisto stabile libero o occupato, serietà e riservatezza. Telefonare 920.2275.

PRIVATAMENTE acquisterei in Torino pagando per contanti appartamento libero di saloncino due camere possibilmente doppi servizi zone S. Rita Francia, casa recente piano medio escluso tassativamente intermediari di qualsiasi genere. Tel. 757272.

PRIVATI prossimi sposi acquistano in contanti 2-3 camere cucina libero. Telefonare 537.421.

PRIVATO acquista appartamento 200-250 mq adatto ufficio in zona centrale anche da ristrutturare. Scrivere: «Publikompass 467 — 10100 Torino».

PRIVATO acquista alloggio libero in Torino. Tel. 780.4741.

PRIVATO acquista contanti zona Barriera Milano o vicinanze 3-4 camere cucina anche occupato, Telefonare 234.861.

PROSSIMI sposi comprano da privato alloggio camera tinello cucinino libero o libero presto. Tel. 883834 ore pasti.

SABATELLI IMMOBILI
acquista pagando per contanti appartamenti liberi tel. 655.359.

SOCIETA' acquista contanti stabile in blocco Torino o prima cintura assicurasi riservatezza. Telefonare 519.976.

URGENTEMENTE da privato acquistasi libero per contanti 1-2 camere tinello cucinino servizi in Torino tel. 610.884.

19 Vendita alloggi

A.A. FIDALCASE H vende via M. Cristina libero camera tinello servizi cantina a L. 21 milioni. Tel. 503.346.

A. AFFARONE mansarde libere casa recente. Tel. Torino 011/293.301.

A. ALL'ATTO libero via Ventimiglia signorile soggiorno con cucinino 2 camere bagno volendo box vende Rizza 472.858.

A.C.C. 360923 vende libero via Nizza adiacenze corso Marconi ristrutturato nuovo 3 camere cucina bagno facilitazioni.

A.C.S. libero camera cucina 3° piano con ascensore adiacente corso Belgio 30 milioni dilazionabili. Tel. 835135 882137.

A.C.S. libero via Nizza, due camere cucina ripostiglio bagno due balconi 3° piano con ascensore 53 milioni mutuo. Tel. 835135.

A. SERIM A vende via Breglio appartamento signorile in recente costruzione due camere tinello cucinino bagno ingresso cantina 29 milioni 800 mila facilitazioni pagamento. Telefonare 519.801.

A. SERIM B vende adiacente corso Potenza via Crimi 6 appartamento due camere cucina bagno 21 milioni 300 mila. Tel. 519801.

A. SERIM C vende adiacente corso Bramante via G. Bruno arredato ampio soggiorno letto cucinotta bagno 14 milioni 200 mila. Telefonare 519.801.

A. SERIM D vende corso Turati 82 appartamento signorile 4 camere tinello doppi servizi. Telefonare 519.801.

A. 58 mt piazza Crispi 4 camere cucina servizio privato 3 milioni 800 mila contanti 7 milioni dilazionabili. Tel. 515967.

A Piossasco vendesi due camere cucina servizi giardino libero zona residenziale dilazioni. Tel. 599781 ore serali.

ADIACENTE via Cernaia, via Boucheron 8 costruzione con ascensore e riscaldamento adatto uso ufficio o abitazione salone 3 camere cucina servizi affare 35 milioni. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

ALL'inizio di Settimo Torinese in zona residenziale ultimo alloggio nuovo libero di 130 mq. 42 milioni e mutuo. SIS 519.977.

ALLOGGI
via Ventimiglia 34 bis termo ascensore 3 camere tinello 2 bagni (abbinamento 2 alloggi) 29 milioni meno forte mutuo camera tinello 14 milioni. Tel. 636.517 516.236.

ALLOGGIO cedesi in via Fagnano di 2 camere tinello servizi libero subito tel. al 360.810.

ALLOGGIO in casa veramente signorile, prima cintura a Borgaro 6 vani libero. Tel. 9200803.

ALLOGGIO libero piano alto con ascensore 2 camere cucina bagno terrazzo 18 milioni più 8 milioni mutuo. SIS 532080.

APPARTAMENTO zona Mirafiori signorilissimo libero ampio ingresso soggiorno cucinino veranda camera letto bagno cantina giardini possibile posto auto mutuo S. Paolo vendiamo per contanti convenientemente Orieb organizzazione immobiliare. Tel. 540.220.

BALDISSERO Torinese villa bifamiliare mq 350 complessivi, nuova costruzione, ottime rifiniture, terreno mq 1500 Lit. 200 milioni. Tel. 842.608 ore ufficio.

BiBi A 335.9066 via Brandizzo (Barriera Milano) a prezzi stracciati frazionamento stabile 1-2 camere cucina da 3 milioni 500 mila a 6 milioni 400 mila. Ampie facilitazioni di pagamento.

BiBi E 335.9066 Chieri recente libero subito 2 camere tinello cucinino servizi cantina 26 milioni più dilazioni.

BELLISSIMO camera tinello servizi recente corso Moncalieri vista spaziosa vendiamo a 20 milioni più eventuale box 9 milioni. Tel. Mec Case 533025.

BORGARO libero recente 2 camere tinello cucinino bagno cantina 33 milioni 500 mila meno mutuo e dilazioni. Telefonare 470.1940.

BORGO Vittoria camera tinello cucinino servizi 1° piano 14 milioni ininterrmediari tel. mattino 517.495.

CASABIANCA a Nichelino in stabile del '63 appartamento di camera tinello cucinino servizi L. 19 milioni. Tel. 531310.

CASABIANCA adiacenze corso Inghilterra appartamento di due camere cucina servizi L. 15 milioni dilazionabili. Tel. 531310.

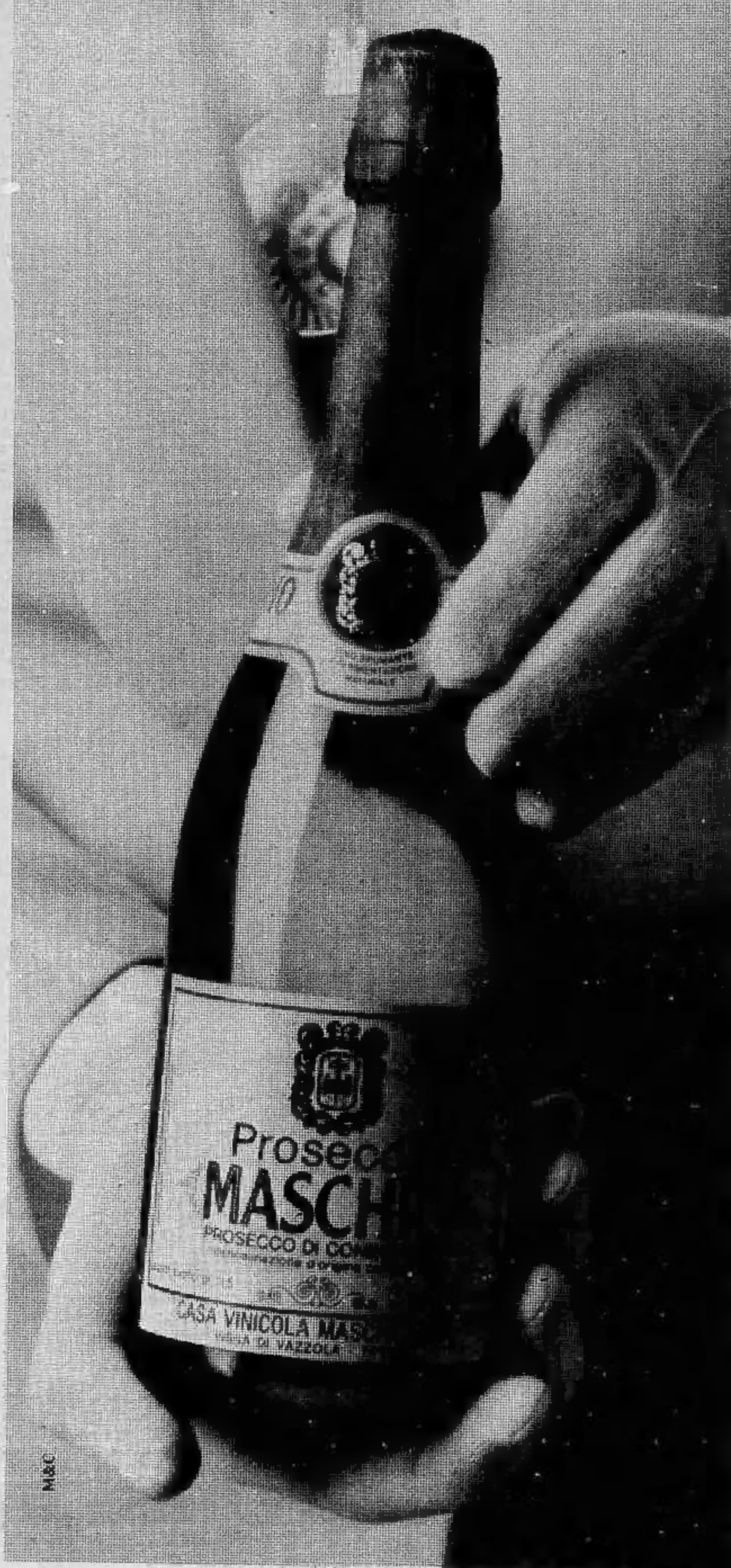
CASABIANCA libero corso Francia uso abitazione o ufficio piano 1° tre vani servizi L. 16 milioni dilazionati. Tel. 531310.

CASABIANCA vende in via Mantova appartamento di due camere cucina servizio L. 11 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 531310.

CASABIANCA 531008 vende in villa precollinare appartamento di salone 4 camere due servizi mq 150 più locale sovrastante mansardato più piano seminterrato tavernetta due cantine due box L. 174 milioni.

CASABIANCA 531008 vende in zona Vanchiglia alloggio di 3 camere cucina abitabile servizi L. 22 milioni dilazionati.

CASALEGNO C Carmagnola (To) libero recente '78 2 camere cucina servizi cantina L. 30 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

«CASAPIU'»
vende libero (adiacente corso Tassoni) in stabile d'epoca soleggiato appartamento composto da ampio saloncino 2 camere cucina bagno. Tel. 768.857 747.204.

CENTRALEDILE vende a Nichelino alloggio libero recente 3 camere cucina abitabile bagno ampio terrazzo 47 milioni volendo box. Tel. 532.409.

CENTRALI comodi Porta Palazzo economici 2 camere cucina servizio 1 milione 800 mila all'acquisto 4-5 camere cucina bagno 4 milioni all'acquisto restante mutuo bancario. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

CENTROCASA 513831 libero corso Casale 2 camere cucina servizio 12 milioni 500 mila dilazioni pagamento.

CENTROCASA 513.831 adiacente corso Trapani 2 camere cucina bagno 22 milioni 300 mila dilazioni pagamento.

CENTROCASA 513.831 libero corso Traiano recente 2 camere tinello bagno 42 milioni 500 mila possibile mutuo dilazioni.

CIBRARIO
via Vidua 6 recenti 1-2 camere soggiorno Lux Case 546.476.

CIRIE' zona residenziale casetta indipendente 4 camere doppi servizi terreno mq 800, 75 milioni dilazionabili. Tel. 9200275.

COLLEGNO Borgata Paradiso libero recente camera cucina bagno giardino condominiale 21 milioni 500 mila più 1 milione 500 mila. Tel. 4111449.

COLLEGNO Borgata Paradiso libero recente due camere e cucina 35 milioni 500 mila più 1 milione 500 mila mutuo. Tel. 4111449.

COLLEGNO Terracorta libero recente tre camere salone cucina biservizi mq 140 5° piano, 75 milioni. Tel. 411.0138.

CONFAR adiacenze largo Saluzzo camera cucina con servizietto indipendente L. 4 milioni dilazionabili. Tel. 519.017 - 519.085.

CONFAR borgo S. Pietro (via C. Battisti) camera tinello e bagno piano basso L. 21 milioni mutuo dilazioni. Tel. 519.017 - 519.085.

CONFAR ir. via Negarville (Mirafiori Sud) monocamera recente con angolo cottura e monoblocco 11 milioni 500 mila. Tel. 519.017 - 519.085.

CONFAR libero centralissimo zona piazza Carlo Alberto adatto istituto scolastico, circa 350 mq L. 173 milioni. Tel. 519.017.

CONFAR libero in via Artisti angolo via Montebello 4 camere tinello angolo cottura a L. 79 milioni. Tel. 519.017 - 519.085.

CONFAR pressi strada del Drosso (Mirafiori) recente luminoso camera tinello 2 balconi a L. 16 milioni 400 mila. Tel. 519.017 - 519.085.

CONFAR tra via Passo Buole e corso Traiano casetta indipendente interno cortile di 3 vani 10 milioni 900 mila. Tel. 519.017 - 519.085.

CONSULEDILE 533.322 vende pressi piazza Stampalia ultimi 2 alloggi abbinabili 1 camera cucina servizio interno da 7 milioni 200 mila a 8 milioni 400 mila.

CONSULEDILE 533.322 vende Nichelino recente spaziosissimo 2 camere tinello cucinino bagno 26 milioni.

CONSULEDILE 533322 vende corso Vigevano spazioso due camere cucina servizi a soli 10 milioni 800 mila dilazionabili.

CONSULEDILE 533322 vende via Garibaldi a prezzo vantaggiosissimo due camere cucina 8 milioni compreso mutuo.

CONSULEDILE 533.322 per liquidazione frazionamento corso Casale 83 vende ultimi alloggi di 1-3 camere cucina servizi da 4 milioni 900 mila a 8 milioni 500 mila, monocamera 2 milioni 300 mila, sufficiente 30% contanti.

CONSULEDILE 533.322 vende corso Palermo 22 a bassissimi prezzi spaziosi 1-3 camere cucina servizi da 4 milioni 800 mila a 9 milioni 750 mila dilazionabili.

CORSO Francia pied-à-terre libero signorile 2 camere termo bagno cantina. Telefonare 753.629.

CROCETTA piano rialzato vendo camera tinello cucinino anche uso ufficio. Telefonare 502.929.

CROCETTA (S. Teresina) vendesi signorilissimo 3 camere salotto sala pranzo cameretta cucina biservizi. Tel. 580.131.

EDILFIDUCIARIA S. Mauro ultimi alloggi casa in costruzione 2-3 camere soggiorno cucina doppi servizi box verde condominiale. Tel. 532156.

EDILRESIDENCE vende libera soffitta 3 vani zona Nizza, facilitazioni di pagamento. Tel. 6505539 6508479.

EXIMPORT 613.333 vende occupato S. Paolo (via Borg Pisani) spazioso 2 camere cucina servizi 26 milioni 500 mila, dilazioni.

FINCI adiacente lungo Po Antonelli piano alto spazioso 3 camere tinello cucinino servizi dilazioni tel. 505.891.

FINCI libero corso Lombardia ingresso camera tinello cucinino bagno cantina riscaldamento centrale. Tel. 505.891.

FINCI Moncalieri corso Roma: 2 camere tinello cucinino e camera tinello cucinino servizi abbinabili. Telefonare 505.891.

FINCI San Benigno villa bifamiliare salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi taverna garage tel. 505.891.

FINCI vende piazza Bengasi piano alto 1 camera tinello cucinino servizi termo ascensore dilazioni. Tel. 505.891.

FISPAO Fiduciaria S. Paolo S.p.A. vende in Borgo Vittoria alloggio composto da camera tinello cucinino bagno cantina tel. 512.222.

GEDIM C Crocetta via Vespucci conveniente: due camere cucina bagno ingresso 16 milioni dilazioni. Tel. 517556.

GIOVANISSIMO attico mansardato zona Molinette 100 mq nuovo più grande terrazzo panoramico vendiamo a 47 milioni. Tel. Mec Case 533025.

HOLDING (A) None villa libera unifamiliare altamente signorile su piani sfalsati circondata da 7000 mq di giardino recintato per informazioni più dettagliate tel. 505.861 ore ufficio.

HOLDING Grugliasco libero in palazzina del 1962 spazioso 2 camere tinello cucinino servizi cantina 29 milioni 500 mila meno forte mutuo. Tel. 505.861.

HOLDING libero S. Rita (via Gorizia) 2 camere tinello cucinino servizi cantina 32 milioni 500 mila meno mutuo. Tel. 505.861.

IFIM
libero con giardino privato pressi corso Peschiera soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni e/o permute. Telefonare 742.840 - 742.843.

IFIM
libero pressi corso Massimo soggiorno due camere biservizi tinello cucinino box mutuo agevolazioni permute. Tel. 516582.

IL GUSCIO vende libero Rivalta tre camere cucina servizi piano alto ascensore L. 33 milioni. Tel. 3298558 3298778.

IL GUSCIO vende libero corso Palermo 3 camere cucina servizi 38 milioni più 10 milioni mutuo. Tel. 3298558 3298778.

IL GUSCIO vende libero Santena salone due camere cucina box mq 135 L. 51 milioni. Tel. 3298558 3298778.

INIZIO corso Francia via Pinelli riscaldamento centrale una camera cucina bagno solo 7 milioni 600 mila. Fiduciaria Imm. 556.956.

IPI libero corso Grosseto posti auto coperti. Tel. 611.382 537.068.

LARGO Giachino 104 zona servitissima giardini scuole autobus camera cucina grande ingresso bagno 11 milioni 500 mila. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

LIBERO adiacente via M. Cristina locale negozio anche uso ufficio mq 40 più cantina dilazioni. Tel. Commit 596.378.

LIBERO bellissimo panoramico camera tinello servizi via Gandino 2 angolo corso Grosseto vendo facilitando. Tel. 537.213 517.280.

LIBERO corso Agnelli 5° piano salone 3 camere cucina abitabile posto auto buono stato L. 50 milioni. Tel. 548.148.

LIBERO corso Grosseto recente attico di grande camera tinello cucinino tutti comfort terrazzo 28 milioni 300 mila. Abital 773.535.

LIBERO fronte collina Italia 61 panoramico spazioso camera tinello servizi vendo facilitando. Tel. 537.213/517.280.

LIBERO largo Sempione (Barriera Milano) spazioso camera tinello cucinino bagno 29 milioni dilazionabili OR.V.IM. 513990.

(continua)

Ai centri valdostani S. Ambrogio senza neve è costato un miliardo

AOSTA — Anche quest'anno è «saltato» il week-end di Sant'Ambrogio sui campi di neve della Valle d'Aosta. Dopo le precipitazioni nevose di ottobre, che lasciavano sperare in un anticipato inizio della stagione sciistica, è seguito un lungo periodo di bel tempo e inaspettate giornate di scirocco. Il vento caldo ha fatto sciogliere anche in quota mettendo quasi a nudo le piste da sci. Ne è derivato un danno economico che gli esperti valutano attorno al miliardo di lire.

Molta clientela che aveva prenotato negli alberghi si è affrettata a disdire ogni impegno. Analoga situazione si era registrata già l'anno scorso, ma si è recuperato nei mesi successivi.

Attualmente si scia solo a Cervinia, nel tratto compreso tra Plateau e Plan Maison, nella parte alta di Gressoney e, qualche difficoltà, a Champoluc. A Courmayeur si programmato l'inizio di stagione a Sant'Ambrogio, è stato necessario un rinvio perché a Chécrouit ci sono sì e venti centimetri di neve.

«Abbiamo sperato in altre nevicate — dice Renato Opezzi, della Società Funivie Val Veny — per garantire nella logica, un buon fondo piste; invece il vento ha deluso ogni nostra aspettativa. Alla luce del possiamo dire che chi ha l'avvio alla stagione anche con poca neve, ha fatto bene, perché si avuti immediati vantaggi economici».

Opezzi ha però osservato che i turisti affluiscono comunque in montagna ad ogni fine settimana, perché in Valle d'Aosta non c'è nebbia ed il sole è persino caldo in alcune della giornata. Domenica scorsa, pio, Courmayeur pullulava gente venuta città triangolo industriale del Nord e dalla vicina Savoia. Anche a Chamonix non scia, fatta eccezione per la zona del Montets. L'unico dato positivo è che bel tempo e temperatura mite hanno contribuito a rendere meno critica la crisi energetica.

Gli operatori turistici dei centri sportivi valdostani sperano in un recupero almeno per le ricorrenze di fine. A Courmayeur ci si è orientati verso il prolungamento della stagione favorendo lo sci-alpinismo. Tra il 15 marzo e il maggio saranno infatti a disposizione degli sciatori due elicotteri, un «Agusta Bell 212», capace di trasportare persone ed un «Lama» per persone, per trasferire gli sciatori in alta montagna.

Gli itinerari sono: il Ghiacciaio del Rutor, quello di La Lex Blanche, Bionnassay, del Lys, poi le vette della Dent d'Hérens, dei Banchi, Miravidi, Gran Paradiso, Mont Dolent e Colle dell'Entrelor. I velivoli decolleranno dal punto più vicino ai singoli itinerari. Il costo di una gita sci-alpinistica in elicottero, con l'assistenza della guida è 80 mila lire a persona.

Giuseppe Margot

Sangue freddo d'un fotografo di Gattinara

Discute la cifra con il rapinatore che si accontenta di 29 mila lire

GATTINARA — Incredibile rapina in uno studio fotografico. Il negoziante, con la bocca di una lupara davanti al volto, si è contrattare disperatamente con il bandito. Aveva quasi milione, è riuscito ad accontentare il rapinatore offrendogli mila lire.

Il fotografo Renzo Baisero, anni, via Dalmazia 7, era solo nel laboratorio. Si è trovato improvvisamente di fronte uno sconosciuto, incappucciato con passamontagna scuro e che imbracciava un fucile a canne mozze. Ha raccontato il Baisero: «Mi ha intimato di dargli tutti i soldi. Parlava con accento siciliano. Ero terrorizzato. Non sapevo fare, gli ho detto: "Anche hai il cappuccio ti conosco". Mi sono subito accorto di aver detto troppo, in realtà non chi fosse. E' rimasto po' sconcertato e ha fatto l'atto di togliersi il passamontagna. L'ho bloccato gridando: "Fermo, fermo non voglio veder niente"».

Il bandito si è avvicinato alla porta. Ma poi ha ripreso le «trattative»: «Allora dà questi». Il fotografo ha risposto: «Quanto vuoi? Ti bastano 30 mila lire?». dichiarato Renzo Baisero: «Nel cassetto mila lire. Le ha prese e mugugnando un po' è uscito sbattendo la porta. Quando ci penso mi vengono ancora i brividi».

e. mo.

A Diano - La testimone sotto shock

Scomparso il netturbino che ha ucciso l'amante

DIANO MARINA — (g.m.) Ancora nessuna traccia dell'uomo che ieri a Diano Borello ha ucciso l'amante con una fucilata. Il tragico fatto di sangue è avvenuto nel primo pomeriggio, alla presenza di un'anziana pensionata ospite della coppia.

La donna uccisa è Pia Paola Gomba, 40 anni, vedova, madre di tre figlie. A spararle è stato Paolo D'Amico, anni, di Bari, netturbino di Diano Marina.

In un primo tempo si era che fosse stato lo stesso D'Amico a confessare il delitto.

Pia Gomba e il D'Amico vivevano insieme da tempo; cinque mesi fa acquistato a Diano Borello, nell'entroterra di Marina. non andavano d'accordo. Sembra che due giorni fa la donna ne andata di sa. tornata, è scoppiata una violenta lite. La donna è stata trovata ieri sera, riversa in un lago di sangue, colpita al ventre e al petto. L'anziana signora che è rimasta accanto al suo cadavere per ore è ancora sotto choc.

■ NOVI LIGURE: Fuori pericolo il — Migliorate non più preoccupanti le condizioni del sindaco di Novi Ligure, Armando Pagella (pci), ricoverato dalla lunedì nella divisione di medicina dell'ospedale San Giacomo per un cardiocircolatorio. Pagella, 53 anni, ex sindacalista, oltre quindici anni dirige giunta socialcomunista. Temporaneamente, le funzioni sindaco sono svolte vice, Pier Mario Ferrando (psi), professore all'università Genova.

Non è escluso un nesso con il duplice omicidio del 1977

A Gozzano arrestato il fratello di uno degli «amanti del lago»

— ritorna a parlare degli «amanti del lago» — Adriano Menichini di Gozzano e Marisa di Pogno —, rapiti e ritrovati strangolati nelle acque dell'Orta. Ieri sera, è stato arrestato a Gozzano il fratello di Adriano, Luciano Menichini: l'uomo sarebbe accusato di violentato ragazzina 16 anni, Anna Maria M., ma non sembra improbabile che l'arresto abbia qualche riferimento con il duplice delitto, sul quale le indagini dei carabinieri e della polizia, nonostante il tempo trascorso, non praticamente mai cessate.

Il fratello dell'arrestato, Adriano Menichini, 36 anni, artigiano edile originario di Bientina in provincia di Pi, dove aveva lasciato moglie e la figlia, venne rapito la sera del dicembre 1976. Con lui scomparve Marisa Betti, un'impiegata di 19 anni, che la sua amante.

Del Menichini giovane amica non si più niente per un certo tempo. Le modeste condizioni economiche delle due famiglie avevano fatto escludere l'ipotesi del sequestro per estorsione: gli «amanti del lago» erano stati comunque rapiti, tanto che il febbraio seguente sarebbero stati ritrovati cadaveri nel lago, barbaramente strozzati.

Il motivo del rapimento non si seppe mai. Le piste battute dagli inquirenti furono molte, ma nessuna di esse è approdata alla scoperta della verità. L'arresto del fratello di Adriano Menichini potrebbe avere ora qualche collegamento con quella vicenda tuttora irrisolta? I carabinieri assicurano che Luciano Menichini è stato arrestato solo per violenza ad una minore: ma l'uomo sarebbe stato interrogato a lungo anche sui fatti dell'inverno 1976-'77.

Francesco Allegra

Varzi: Comune dai negozianti

VARZI — (e.g.) *Braccio di ferro, a Varzi, tra l'amministrazione comunale e i negozianti, autorizzati dalla Regione all'apertura domenicale. I titolari negozi di via Lombardia e via Pietro hanno contestato la delibera del nuovo sindaco Tevini, con la quale istituito nei giorni festivi senso unico nelle due strade.*

Domenica i negozianti hanno effettuato la serrata perché il sindaco non ha revocato l'ordinanza; sostengono essere danneggiati dal provvedimento.

Muore a Genova

GENOVA — Un ragazzo è morto ieri schiacciato da catasta pannelli per balconi. E' Natalino Mennin, 14 anni, abitante nel quartiere sovrastante la stazione ferroviaria di Principe. Il ragazzo era entrato nell'androne di un palazzo in rifacimento, non molto lontano da casa, dove erano accatastati alcuni pannelli per la costruzione dei balconi che per ancora ignote, gli sono rovinati addosso schiacciandolo.

Tre gli accusati

Asti: processo per i quadri forse falsi

ASTI — *Di vicenda presunti quadri falsi noi artisti si occuperà, domani mattina, il tribunale Asti. giudicate persone, commercianti opere d'arte: Irene Oddone e Raffaele Frigus di Torino e Vincenzo Amerio di Canelli, accusati avere venduto a un medico di Canelli, Antonio Goria, una serie di quadri che sarebbero falsi.*

Un anno fa Goria aveva acquistato vari quadri, alcuni dei quali recavano la firma di artisti De Chirico, Depisis, Campigli per importo di 25 milioni di lire.

La sorpresa venne con due perizie di esperti d'arte che avrebbero giudicato le opere acquistate dal medico addirittura «grossolana fattura». Goria questo punto presentò denuncia. Gli accusati respingono l'addebito sostenendo che Goria sono autentiche.

v. m.

Agli studenti dicevano: «Dimenticatela»

Fossano: la scuola serale apre con due mesi di ritardo

FOSSANO — Soltanto ieri a due mesi dall'apertura delle scuole l'Istituto tecnico commerciale ha dato inizio alle lezioni della prima classe serale per ragionieri. I motivi del ritardo non sono del tutto chiari: certo che l'interessamento degli studenti e la presa di posizione del sindacato, hanno impedito che il corso serale — l'unico in provincia — morisse a poco a poco per mancanza di iscritti.

I seralisti continuano a chiedersi il perché di tanto ritardo: a giorni — dice uno studente — a telefonava informazioni veniva risposto seccamente che prima serale sarebbe aperta e che noi studenti fatto meglio a dimenticarci di essere iscritti».

«Soltanto questa mattina — aggiunge un altro seralista — è stato comunicato il corso avrebbe avuto inizio; scoraggiato molti nostri amici che noi erano iscritti da settembre».

Ieri presenti poche: temono che inutile cominciare il corso adesso — dice un altro seralista — c'è il pericolo di non riuscire più a concludere il programma; speriamo che i professori tengano conto nostra condizione di studenti lavoratori: non possiamo fare miracoli».

«E' certo che l'istituto ha perso in credibilità — aggiunge un ultimo studente —, ma per noi adesso l'importante è che il corso serale abbia una continuità».

l. a.

Evaso ad Alessandria catturato a Roma

ALESSANDRIA — *(e. c.)* Un trapanese detenuto alla Casa di pena di Alessandria scontava 18 anni di reclusione per rapina, tempo fa dall'ospedale. È stato arrestato a Roma. E' Vito Clemenza, 50 anni, bloccato nella capitale per ricettazione e falso. L'uomo il settembre scorso era stato ricoverato in ospedale per un infarto del miocardio. Beneficiava della semilibertà per cui non era piantonato: della circostanza aveva approfittato.

Disposta a costruire una caserma

Bellinzago vuol «rubare» i carabinieri a Oleggio

OLEGGIO — A quando la nuova caserma dei carabinieri sul terreno acquistato dal di Oleggio a tale scopo? I carabinieri della stazione di Oleggio devono provvedere al servizio di polizia di una zona che comprende, oltre Bellinzago, Marano Ticino, Mezzomerico e i militari di stanza a Bornago di Bellinzago (buona parte della divisione corazzata Centauro). Un'area territorialmente vastissima alla quale fanno da «contropartita» due sottufficiali e poche unità militari sistemati, ormai decenni, in un'angusta e malandata villetta del concentrico oleggese.

Il problema di costruire una nuova caserma, il Comune di Oleggio lo ha avvertito già da qualche anno; al punto di acquistare il terreno cui far sorgere l'immobile. Il comando superiore dell'Arma più volte sollecitato il Comune a provvedere alla soluzione del problema.

A chi va addebitata la colpa del mancato superamento questo scoglio? Pare che a livello di municipalità ci si sia adoperati per sbloccare l'intoppo e costruire l'auspicata A tutt'oggi, però nulla.

Con la situazione stallo ad Oleggio ecco farsi avanti Bellinzago, che si candida come sede della stazione carabinieri dell'hinterland. L'amministrazione comunale di Bellinzago — per interessamento del sindaco Egidio Nuvolone — si è dichiarata disponibile a costruire una Uno stimolo per Oleggio ad accelerare i tempi? Al contrario, tanto che qualcuno — nel un'assemblea pubblica, indetta a Oleggio sull'argomento — ha dichiarato: «Se Bellinzago è disposta a dare una confortevole sede ai carabinieri, perché insistere nel voler trattenerli a Oleggio».

u. g.

■ BORBERA — Arrivano milioni — La giunta regionale ha approvato il progetto lavori per la dell'acquedotto consortile della Val Borbera, Borghetto L'importo complessivo lavori milioni di lire. La giunta ha concesso sulla spesa il contributo del cento, pari a 315 milioni.

Quando si facevano gli imbuti di legno

Il più antico artigianato, come produzione materiale di manufatti per la vita e il lavoro della comunità e dei singoli, nasce con la prima attività stanziale dell'uomo, quella agricola. Per questo, le lavorazioni più semplici del legno, delle fibre, del metallo, della creta elemento intrinseco di quella «civiltà contadina» che solo è ancora prevalente in vaste zone del cosiddetto Terzo Mondo, ma anche sopravvive caratteristiche autonome nelle industrializzate, specie laddove tipo prodotto, lo spezzettamento della proprietà, il livello familiare dell'azienda non permettono comunque l'applicazione di metodi industriali limitano la meccanizzazione.

Per questo, ancora oggi, Piemonte, nelle zone collinari, le sue «terre del vino», conserva peculiari caratteristiche, tradizioni di cultura materiale e popolare di lontana ascendenza storie antropologica. Letterati come Pavese, Fenoglio, Lajolo, certo di stampo conservatore, hanno conosciuto, riconosciuto «sentito» questa cultura, queste tradizioni come fenomeni vivi, vitali, e sia pure con tutti i risvolti duri, talora tragici, di arretratezza sociale messi in luce ad esempio dalle ricerche di Revelli. Si tratta di un complesso di «valori» da salvare e rivitalizzare, tanto più quando sono ancora legati ad realtà economica produttiva.

In questo senso, nel generale movimento culturale italiano contemporaneo studio di rivalutazione della cultura materiale popolare, fenomeni di recupero di conservazione di documenti della civiltà contadina, fra i quali sono ovviamente in primo piano prodotti artigiani legati alla vi e al lavoro quotidiano, as particolare validità rilevanza «piemontese» laddove si riferiscono terre collinari vinicole. Meritano di essere conosciute, in contesto più ampio che non quello locale o regionale, recenti iniziative, in genere di origine privata ma con sbocco pubblico, il Museo Bersano delle contadinerie Monferrato, esistente dal 1956, Museo Civico Barolo nel castello Falletti, dal 1974, il Museo Enoteca Regionale Grin Cavour, dal 1976, il Mu Ratti all'Annunziata presso La Morra, dal 1971, il Museo Martini di storia dell'enologia, a Pessione presso Chieri, dal .

La storia dell'artigianato ligneo legato alla viticoltura trova in essi i suoi documenti anteriori alle procedure industriali: gli imbuti legno, gli *arbi*, arche contenitrici di uva, gli analoghi *carrà* per il trasporto su carri piani.

Nei più specifici fra questi musei, quello di Grinzane Cavour e quello dell'Annunziata alla Morra, massimo rilievo documentario l'opera, la bottega, gli strumenti del bottaio, ed anche quella del cestaio, dell'impagliatore. Qui abbiamo il punto di raccordo fra storia della civiltà della cultura contadina legata al vino e la realtà produttiva attuale. Mentre gli altri mezzi strumenti, quindi la loro produzione livello artigianale, per una tipica inversione culturale nascen dalla civiltà industriale dai suoi modi produzione massa, possono ancora avere minima in so artificiale sopravvivenza nei di produzioni vinicole particolarmente raffinate limitate (la distillazione artigianale, la bottiglia fabbricata in piccola serie nelle forme «tradizionali», l'etichetta scritta e disegnata a mano), il «mestiere» del bottaio e quello dell'impagliatore sono ancora inseriti nella realtà produttiva delle terre del vino.

La prova migliore data dal fatto, non solo dell'esistenza di queste botteghe, ma quello meno appariscente indicativo della loro diramazione capillare, in genere nella misura di per paese. Consideriamo la provincia di Cuneo, le Langhe e parte del Monferrato: secondo l'annuario artigiano del 1965, delle 31 botteghe producenti botti, tini, bigonce, contenitori per il trasporto, solo sette accentrate Fossano, Alba e Mondovì; le altre e sparse, appunto per paese, sulle pendici delle Langhe, fra Alba-Bra e Dogliani-Carrù, anche fra Saluzzo e Cuneo

Nelle valli del
a tramandarsi

Ove è montagna, prealpe, con i suoi boschi, prospera l'artigianato del legno: per gli oggetti della vita quotidiana, per la tornitura strumenti altre lavorazioni, per il mobile «rustico», fino all'«arte» del mobile in «stile», ad intaglio, ad intarsio; che significa anche il passaggio dalla tradizione popolare, dalla quotidianità dell'etnia montana autosufficiente, talora minoritaria transnazionale lingua e di costume e di fede religiosa (gli occitani e i Valdesi, i Walser), alla sovrapposizio del gusto borghese ottocentesco.

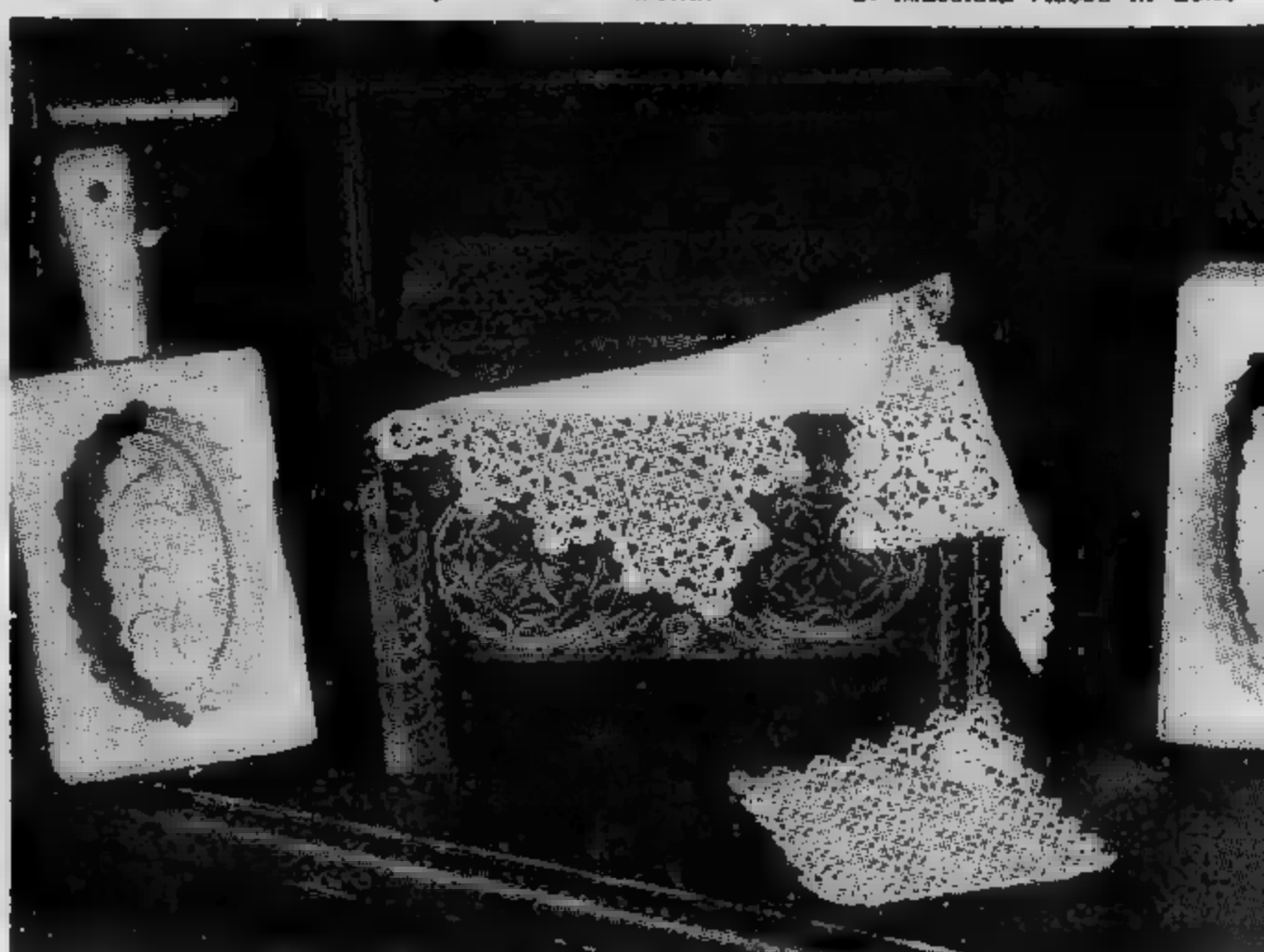
Tutti questi aspetti, in ricca e singolare mistione, costituiscono una delle aree più «forti» e complesse dell'artigianato piemontese, in valle, dall'Ossola fino alle cuneesi e occita. L'attuale rinascita di interesse, iniziative per le tradizioni culturali della montagna e «minoranze», per centri di documentazione e rivitalizzazione di quelle tradizioni, si intreccia con la storia i documenti dell'artigianato ligneo montano: civico di Bardonecchia, i musei valdesi di Ghigo Prali in Val Germanasca, di Rorà, Torre Pellice, Museo Walser Alagna, quelli di Quarna Sotto in Valstrona e di Viceno di Crodo in Valle Antigorio.

Fra i tanti, un tipico esemplare dato dal mu etnografico centro di lavorazione di mobili e oggetti legno Sancto Lucio la Coumboscuro Monterosso in Grana, attivo dal 1976 centro cultura occitanica, già parecchi anni perativa artigiana laboratorio scuola. E' l'antica tradizione delle valli occitaniche, Grana, Maira, Varaita: dal bioun, *il tronco d'albero, frazionato* ressiaire, *i segatori, lavorato dal* mès da bosq, *il mastro falegname (e in molti casi montanaro-contadino-artigiano per sé stesso, per la propria casa), cofanetti slitte, manici di strumenti agricoli, filatoi e fuselli e arcolai, zoccoli e culle, secchi e stampi per burro, tazzoni e ciotole, collari e campani per il bestiame, sgabelli; i mobili fondamentali: il tavolo* (taul), *le sedie* (carée), *la cassapanca* (caissò), *la madia* (amait), *letto* (lièch) *la grande tipica credenza* (dreissòu).

La tipicità «rustica tana» risiede soprattutto nell'intaglio, che occitano è detto fiourajar lou bosq, *secondo moduli geometrici intreccio, rosone, a croce, più raramente figurativi, zoomorfi, cui si uniscono i nomi degli intagliatori-proprietari, date, alcune risalenti al primo (Museo Cuneo). Nelle culle, nelle madie, nei collari e campani compare anche il colore. Intagli analoghi, o poco diversi, ritroviamo nell'artigianato delle valli valdesi, della Valsesia (ad esempio nel Mu Walser), dell'Ossola.*

L'artigianato di questo tipo, storicamente «ad interno», per le proprie case, le proprie chiese, è oggi la base stilistica decorativa della produzione del mobile rustico, dell'oggetto decorativo in legno. Sulla stessa base, una fase ulteriore singolare interesse rappresentata (con documentazione che risale alla fine del '400) dalle vicende dell'artigianato ligneo della Valstrona.

La prima produzione «esportata» è quella dei sèsul, *le pale ventole per mucchiare grano e riso sull'aia, che i fabbricanti Luzzogno e Sambughetto diffondono nelle pianure agricole piemontesi, prima portandole e vendendole, poi fabbricandole direttamente di luogo in luogo i ferri mestiere (la scure, il coltello a due manici detto* flùn, *la sgorbia detta* lancia), *contenuti* barsaca, *la bisaccia. Oggi esiste ancora un ultimo palaio, Salvatore Cerutti di Sambughetto.*

Almeno a partire '600, fanno seguito, da Sambughetto, da Massiola, da Luzzogno, da Germagno, da Chesio, i tornitori il tornio pedale: ambulanti, fabbricano ciotole, pestelli; in seguito, aprono fiorenti botteghe tornitura nella provincia piemontese, lombarda, emiliana, infine a Torino Milano. Felice Ratti di Massiola riceve in dono

Piemonte gli artigiani continuano l'antica arte del lavorare il legno

a medaglia d'oro Napo-ne. In valle, pregevolissi- lavori lignei ad intaglio e arsio decorano rocchiali di Luzzogno, di mbughetto, Loreglia.
ell'800, genialità in-tori conferisce all'arti-nato del legno sfumature archeologia industriale»: Guglielminetti Sambu-etto si specializzano in niture militari di borrac- (d'ordinanza 1853 al 2 nell'esercito sardo poi liano) e bossoli in legno. rattutto, diffonde l'uso tornio a rotazione, per la duzione di spole roc-tti per le filande biellesi. la specialità dei mulini a e di Fornero, mentre all'i- del '900 Forno specialità cucchiai in no, produzione uale fra i 3 e i milioni di zi, cui si aggiungono nu-rose altre specializzazio- macinapepe macinacaf-nanici di ombrello, pesta- e scodelle.

Sono ancora specializzazioni attuali, a cui aggiungono pettini, scacchi, cornici, giocattoli. Gli stessi nomi si perpetuano: fu Gaudenzio Piana Fornero, morto nel 1888, introdurre primo tornio rotazione continua, al bocc d'la fam, il «buco fame» sul Rio Crosa, così detto per i miseri guadagni tornitori; ancora oggi, quasi tutti i laboratori di Fornero sono delle famiglie Piana.

Tornando al mobile, dal «rustico alpino» si giunge, attraverso successive mediazioni, non solo al «mobile stile» intagliato intarsiato manualmente, anche al- specialità saluzzese, fra l'artigianato e restauro antiquariale, mobili parzialmente compo- parti originali antiche. I centri di produzione sono accentrati nel Cuneese, specie Saluzzo e nelle valli, nelle valli torinesi, in Valsesia. Nel 1970, aziende artigianali del legno della Provincia di Cuneo, prevalentemente di mobili, ascendevano a 432, cui nella sola zona di Saluzzo.

Per quanto riguarda la storia, già nel 1574, sotto Emanuele Filiberto, sione della venuta a Torino di Enrico III Valois, è documentata la distinzione fra i «minusieri», gli artigiani del mobile di lusso, e i «maestri legname», mentre risale al 1636 la convenzione fra la Compagnia minusieri, ebanisti e mastri carrozza e i Carmelitani di S. Maria di Piazza Torino per l'acquisto l'uso una cappella. Del 1654 i primi capitoli noti della corporazione, confermati da Mada- Reale nel 1679, allargan- ai mastri cadreghe ai bottalari.

Con il '700, siamo alla grande epoca del mobile ba- torinese: memoria- di minusieri, datato 1738 indirizzato a Carlo Emanuele III, reca la firma di Pietro Piffetti, ebanista Sua Maestà. primo registra il nuovo impulso dato all'ebanisteria torinese da Gabriele Capello detto il Moncalvo dalla venuta del bolognese, pittore, architetto, arredatore, Pelagio Palagi, nei cui disegni di mobili per Carlo Alberto coesistono l'estremo stile Impero il primo «revival» neogotico. E' il primo esempio del mobile, ormai borghese, «in stile».

prima grande ondata è appunto quella neogotica, legata studio e al «restauro» ricostruttivo castelli e palazzi feudali piemontesi e valdostani, culminante nella costruzione parte D'Andrade del «Villaggio Medioevale» al Valentino, con botteghe artigiane del legno, del ferro, ceramica, della stampa. Nello stesso secondo '800, Emanuele Taparelli d'Azeglio fa restaurare Casa Cavassa a Saluzzo, donandola poi come museo alla città: vi colloca arredi lignei gotici originali, ma su essi fa anche esemplare «ex no- tutto il resto dell'arredamento; si rivolge prevalentemente a botteghe artigiane torinesi, ma si avvale anche, per il restauro e i lavori in stile, di artigiani saluzzesi.

E' la prima traccia una specializzazione che avrà grande impulso nel nostro secolo, con la venuta a Saluzzo del faentino Amleto Bertoni (1875-1967), al cui impulso si deve l'abile fusio- ed equilibrio fra raccolta antiquariale, restauro e «ricostruzione» fabbricazione manuale mobile in stile, Barocco piemontese al '700 francese al mobile rustico della Val Varaita. Dal laboratorio di questo unico, fra gli artigiani «artistici», Cavaliere Lavoro, l'impulso da lui dato al laboratorio scuola dell'Ospizio «Gianotti», proviene gran parte degli attuali maestri artigiani legno di Saluzzo, cui opera presentata ogni settembre, dal 1927, nella Mostra Nazionale quariato artigianato artistico.

Alessandria denuncia «Ancora tanti Comuni troppo campanilisti»

— Esattamente tre anni fa, a fine novembre 1976, i consiglieri dei 147 Comuni appartenenti al comprensorio di Alessandria eleggevano gli 81 membri del nuovo ente. Oggi facciamo punto della situazione con il presidente Enzio Notti.

«Fare un bilancio di anni di attività Comprensorio come quello di Alessandria (il secondo in Piemonte) è cosa facile dal momento che i settori intervento sono vasti numerosi richiedono impegno quotidiano costante. Per limitarci agli aspetti più evidenti basta far riferimento alla conferenza socio economica e territoriale dell'aprile dalla quale sono scaturite le linee direttrici per la redazio- Piano di sviluppo comprensoriale. E' stato, questo, il momento fondamentale dal quale partire per da- un nuovo respiro a tutti quei settori (agricoltura, industria, artigianato, terziario) che compongono il tessuto della realtà comprensoriale. Sempre nel '78 lo sforzo che ci ha visto impegnati per parecchi mesi nel tentare ricostruire tutte quelle realtà che la tragica alluvione dell'ottobre '77 spazzato è da sottovalutare.»

«All'inizio ci siamo trovati prese l'applicazione della legge sulla assistenza psichiatrica, con l'indagine sulla industria manifatturiera, con l'analisi dello schema di programma di regionali per la sistemazione idrogeologica del territorio e piano risanamento acque. I momenti fondamentali — prosegue Notti — a tutt'oggi evidenziarsi nella relazione socio-economica del di sviluppo comprensoriale che un qualificato gruppo di esperti e tecnici ha redatto ai fini di un nuovo modo di intervenire sul tessuto comprensoriale; il momento quello rappresentato dalla definitiva costituzione del Consorzio comprensoriale trasporti sul quale si sono concentrati, continueranno ad esserlo, gli sforzi dell'esecutivo e Consiglio.

«Da dimenticare, infine, la costituzione e l'insediamento dei primi Consorzi per i servizi socio-sanitari Assistenziali commissioni di per il pia- sviluppo agricolo».

Un bilancio allora? «Come considerazione personale vorrei rilevare come in questi tre anni — conclude Notti — abbia fatto passi concreti il modo lavorare secondo "programmi" e "piani" da parte degli enti locali; tuttavia resta molto fare per superare la metodologia lavoro spiccatamente "municipale" che ancora caratterizza molti Comuni, solo di piccole dimensioni».

«A questo punto sta a noi trarre un bilancio, se nel senso aver adoperato ogni sforzo perché la nuova realtà dell'ente intermedio fra Regione e Comuni, servisse da continuo ravvicinamento fra questi ultimi e la prima, nel di realizzare sintesi fra linee generali e le esigenze delle comunità locali».

Emma Camagna

Impegno della Comunità per evitare l'emigrazione

Val Stura: si cerca lavoro per oltre mille pendolari

DEMONTE — L'economia Cuneese, malgrado i grandi cambiamenti di que- ultimi anni con uno sviluppo maggiore dell'industria e dell'artigianato, si ba- prevalentemente sull'agricoltura. Proprio per questo hanno assunto particolare importanza le «comunità montane», organismi amministrativi elezione indiretta, che si occupano dei problemi delle zone più povere: vallate montane pedemontane.

«In questi 5 anni di attività, comunità montane hanno fatto molto nel tentativo di risolvere gli annosi problemi che riguardano le vallate del Cuneese — dice Livio Quaranta, assessore all'urbanistica della comu- Valle Stura — nella nostra comunità siamo riusciti ad approvare piano regolatore intercomunale, ci sia- impegnati per salvaguardare la valle da pericolose scelte quali la costruzio- della diga Moiola che avrebbe costretto un intero paese scomparire, l'insediamento del poligono mili- di tiro Gaiola. Elencare le fatte sarebbe lungo, preferisco ai limiti che ha la comunità montana per incidere a fa- della montagna».

«Questi organismi hanno un potere reale di programmazione economica, perché le scelte "vere" vengono fatte dal Comprensorio, Cuneo, o a Torino, dalla Regione. piano regolatore abbiamo inserito un'ampia zona in valle, sotto Demonte, destinata insediamenti industriali. chi programmerà l'opportunità dell'insediamento di qualche industria sarà il Comprensorio, composto in grande maggioranza da politici che vivono in pianura. Sarebbe importante un "Comprensorio occitano" che racchiuda le vallate alpine, diviso, staccato dalla pianura. Sarebbe inoltre necessaria la trasformazione delle munità montane che dovrebbero sostituire i piccoli Comuni con due, trecento abitanti. Perché questo sia possibile l'elezione dei rappresentanti popolazione in comunità dovrebbe essere diretta».

La Comunità montana Valle Stura ha una giunta unitaria, con rappresentanti tutte le forze politiche presenti in valle. Socialisti, democristiani comunisti lavorano insieme un solo obiettivo: «Salvare la Valle Stura».

«Difficoltà ne abbiamo avute molte — dice Gian Carlo Martesillo, assessore — soprattutto per trovare accordi tra forze tanto eterogenee. I risultati stanno premiando i nostri sforzi. Un esempio viene dalle Terme di Vinadio. Se non ci fosse stata la presa di posizione della comunità montana forse le sarebbero ancora chiuse e non si sarebbe trovato un accordo.

«L'economia della montagna non può basarsi esclusivamente sull'agricoltura — prosegue un terzo amministratore — accanto a questa deve essere inserita l'industria, l'artigianato, il turismo. Con modelli non di pianura.

Oggi, nella sola Valle Stura, ci oltre mille pendolari, che ogni giorno percorrono una media di 50-60 chilometri per trasferirsi a Cu- od a Borgo, per lavoro. «Il pendolarismo è l'ultimo passo prima dell'emigrazio- definitiva — dice Livio Quaranta — per questo la nostra comunità si sta impegnando per trovare lavoro a tutti, in valle».

Luigi Martini

Incremento del turismo dell'agricoltura

Obiettivi della Valsesia

VARALLO SESIA — Sor- sulle ceneri Consiglio della valle, al momento dell'entrata in vigore legge istituzionale, comunità montana della Valsesia, a differenza di altri organismi similari, non ha patito alcun problema di «crescita» di adattamento alle nuove esigenze.

Ventotto comuni (Borgosesia, Valduggia, Breia, Alagna, Rima, Carcoforo, Civiasco, Cervatto, i poli di confine), trentacinquemila abitanti, un'area raggruppa quasi per intero la Conca del Rosa, l'ente valsesiano, fin dalla fondazione, ha proseguito ed ampliato il cammino che il vecchio consiglio della valle tracciato.

In effetti, grazie alla precedente attività dell'organi- voluto dall'allora ministro Giulio Pastore, Val- ha sempre puntato su istituzione che prendes- cuore le difficoltà, i diritti, le necessità delle comunità valligiane.

Divisa accomunata nel medesimo tempo in due zo- di diverso tenore economico (all'opulenta ed industriosa «Bassa», dove la frenetica attività industriale commerciale determinarono dei redditi pro-capite più elevati del Nord Italia, fanno riscontro le disagiate condizioni di vita dell'alta valle) la Comunità montana Valsesia, nella sua programmazione deve tener conto delle contrastanti esigenze dei suoi abitanti.

«In questo intervento — spiega Giancarlo Verri, vicepresidente giunta "allargata" ad ogni fascia partitica — siamo stati favoriti dalla presenza spiccata ed omogenea visione dei problemi, dovuti al lavoro attuato dal precedente organismo. Non per nulla abbiamo saltato la fase di apprendistato e siamo stati tra i primi in Piemonte a presentare un preciso piano sviluppo territoriale».

turismo, il potenziamento dell'agricoltura della zootecnia nei territori pedemontani, l'istituzione di un'area industrializzata di 200 mila metri quadrati a Roccapietra costituiscono gli scopi più immediati dell'ente valligiano che ha sede a Varallo. L'obiettivo è comunque unico: impedisce lo spopolamento dell'alta valle.

In questa non facile pagna, per evitare la soppressione di un'attività valligiana, che in Valsesia conta su radicate tradizioni, la Comunità montana ha già raggiunto concreti risultati. «Nel settore della sanità — sottolinea Giancarlo Verri — abbiamo istituito vasto servizio di assistenza domiciliare agli anziani, medicina scolastica, un laboratorio protetto per handicappati ed in più gestiamo cinque consultori che da oltre un operano a Borgosesia, Valduggia, Quarona, Scopello Varallo».

Un grosso sforzo sta inoltre compiendo nell'ambito del turismo: la Comunità montana infatti ha redatto un piano di intervento per il recupero di un patrimonio storico-culturale immenso che in Valsesia da anni solo parzialmente utilizzato. «Le prime iniziative — commenta Giancarlo Verri — riguardano ristrutturazio- dell'Albergo delle Alpi di Riva Valdobbia la colonia Inam di Alagna, ma altri progetti sono in fase di avanzata redazione».

A fianco del turismo, nel campo della zootecnia che la Comunità montana sta effettuando i suoi maggiori sforzi. Conclude il vicepresidente dell'organismo valsesiano: «Attraverso la Regione, Cee abbiamo ottenuto finanziamenti per complessivi tre per raggiungere strade gli alpeggi delle piane di Fervento e di Meggiana, due aree che avranno lo scopo di diventare territori zootecnici di maggior sviluppo che costituiscono il primo passo verso concreta utilizzazione degli spazi alpini».

Eynard

Interessati tredici Comuni - Parla il presidente Fulcheri

Ha speso 910 milioni in sei anni la Comunità montana monregalese

VICOFORTE — «Negli oltre vent'anni d'attività del consiglio valli monregalesi (costituito munità montana dal '73, con decreto della Regione Piemonte) si creato, sviluppa- e consolidato soprattutto lo spirito solidarietà fra i comuni delle valli Ellero, Maudagna, Corsaglia, Roburentello e Casotto». Queste parole sono dell'ingegner Giuseppe Fulcheri, anni, sindaco di Vicoforte e presidente della comunità.

Gli abitanti delle Comunità sono oltre ventimila, suddivisi in tredici comuni: Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Monastero Vasco, Monasterolo Casotto, Montaldo Mondovì, Pamparato, Roburent, Roccaforte Mondovì, San Michele Mondovì, Torre e Mondovì, Vicoforte, Briaglia e Villanova Mondovì. Un quattordicesimo comune, Magliano Alpi, pur sendo completamente staccato comunita, perché praticamente in pianura, partecipa al consiglio valle, in quanto un'isola alpina, i comuni di Soprana e Roccaforte, per un privilegio che risale 1400, dipende dal municipio Magliano.

Dal 1974 la comunità montana si è occupata principalmente della redazione dello statuto, che regola le funzioni, dell'adozione piano di sviluppo economico-sociale, istituzione, nel 1974, del servizio di assistenza anziani, inabili minori; della realizzazione di un primo tronco della strada di fondo valle Corsaglia, Corsagliola Moline.

«La nostra attività — continua Fulcheri — stata finora rivolta quasi interamente alla defininizione degli obbiettivi del piano di sviluppo per acquisire gli strumenti necessari per la loro realizzazione». Primo punto, fondamentale, stabilizzazione della popolazione nel territorio. «Rispetto ad altre comunità — dice il geometra Mario Terreno, operatore tecnico del consiglio comunitario — siamo forse più fortunati. Il ro degli abitanti costante. Le flessioni impercettibili». Infatti la migrazione, che effetti c'è stata, però si rivolta alle zone più industrializzate stessa comunità: Villanova, San Michele Torre.

Le entrate della comunità sono state, in anni, di oltre miliardo di lire. Le uscite ammontano 910 milioni. Di questi milioni 200 sono stati spesi per le opere pubbliche, 370 per i servizi sociali e 115 per la del piano di sviluppo e del piano regolatore intercomunale. Privilegiata in particolar modo l'assistenza ciale: sono trecento gli anziani che, sparsi nelle locali- più isolate, vengono assistiti da 12 collaboratrici familiari.

N. Luis

Tre ragazze Val Varaita i costumi tipici. La foto è (Archivio Gedda)

Supplemento al 323 di Stampa dicembre 1979. Direttore responsabile: Sandro Doglio

dal lingotto d'o

per chi vuole il caminetto

La crisi petrolifera facendo [illegible] metano [illegible] il gas combustibile ha fatto scoppiare una vera e propria febbre per il caminetto. Fino [illegible] poco tempo fa chi l'aveva fatto costruire in salotto lo accendeva di rado e se ne serviva, più che altro, per appoggiarci le riviste. Adesso ha deciso di usarlo. Ed in parecchi si sono rivolti ai fornitori per farsene installare uno in un angolo «comodo» della casa.

Si tratta [illegible] una [illegible] e propria corsa. Le case produttrici [illegible] riescono a stare dietro alle consegne. Chi ha fatto la [illegible] ordinazione in ritardo, dicono gli interessati, dovrà aspettare almeno qualche settimana.

In genere, anche per le proporzioni delle case, hanno poca fortuna i camini grossi mentre sono richiestissimi quelli piccoli dotati [illegible] serie di ventole che assorbono il fumo [illegible] diffondono nell'ambiente aria calda.

I prezzi [illegible] alti: [illegible] un minimo di 120-140 mila ad un [illegible] 300-320 mila. I costi lievitano però con le spese di installamento. Occorre un operaio muratore che lavori per una giornata [illegible] è [illegible] acquistare le piastrelle per il rivestimento: se si vuole marmo pregiato si finisce per pagare milioni, se invece ci si accontenta di piastrelle di ceramica, belle ma non eccezionali, la spesa [illegible] contenuta in [illegible] mila lire. Accanto al camino sta bene [illegible] panca e delle seggiole di legno rustico. Qualunque mobilificio dispone di decine di proposte: ogni «pezzo» costa sulle 120 mila lire.

I negozi artigiani hanno l'attizzatoio, la palettina per raccogliere [illegible] cenere [illegible] pinza a molle per afferrare i pezzi [illegible] legna [illegible] gettare sul fuoco. I modelli «moderni» costano 50 mila lire, quelli in ferro battuto arri[illegible] 180 mila ed aumentano di prezzo quanto più [illegible] lavorati. Dagli antiquari se ne trovano anche di autentici del secolo scorso ma raggiungono quotazioni alte: almeno [illegible] mila lire.

Accanto al camino c'è posto per la padella di rame bucata che [illegible] per cuocere le caldarroste. Nei negozi si trova a 30 mila lire. Gli alari costano dalle 18 alle 20 mila lire l'uno.

Il caminetto può essere arricchito appendendogli attorno dei piatti di porcellana (dalle 15 alle 25 mila lire l'uno); delle stampe antiche acquarellate, disegni cinesi, pastelli [illegible] carboncini di cui esiste un mercato vastissimo a prezzi accessibili (si trovano occasioni per 12 mila lire senza cornice); dei vasi, boccali, lavori in rame che costano dalle 7-8 mila lire in su.

Sul ripiano [illegible] caminetto ci potrebbe stare, secondo gusto, [illegible] statuetta di Capodimonte (40 mila lire), una piccola composizione [illegible] fiori secchi che si acquistano con pochi biglietti [illegible] mille, un soprammobile esotico made in Africa, o [illegible] Cina.

Tengono banco il panettone e la classica bottiglia [illegible] spumante: marche a piacere, nazionali ed estere, per tutti i gusti [illegible] tutte le borse [illegible] 6-7 a 30-35 mila lire.

L'orefice propone un gioiello: [illegible] braccialetto d'argento (10 mila lire); una collana di [illegible] bianco (70 mila); due «giri» [illegible] perline (120 mila); un anello con brillante (350 mila). Ci sono anche i lingotti d'oro massiccio: quello di un'oncia costa 18 mila lire (più Iva), quello da due [illegible] mila lire e quello da tre [illegible] mila lire. Chi li vende sostiene, senza dubbi, che un regalo del genere è anche un investimento di capitale perché il «metallo prezioso» continuerà a salire

Le vetrine delle librerie straboccano di idee-regalo. La campagna natalizia rappresenta una fetta consistente degli affari annuali delle [illegible] editrici.

In Italia [illegible] legge poco: l'eccessivo numero [illegible] titoli ed i prezzi che hanno raggiunto livelli proibitivi scoraggiano gli acquisti. Un «economico» costa sulle 2000 lire, un romanzo nuovo con meno [illegible] trecento pagine sulle 7000 ed un saggio di un certo «peso» supera le [illegible] mila lire. Soltanto a dicembre [illegible] mercato, «difficile» per gran parte dell'anno, «tira» discretamente: perché si riesce [illegible] avvicinare un tipo di cliente che compera libri, per sé o per regalo, [illegible] volta sola in dodici mesi.

Ogni casa editrice ha pun[illegible] la sua campagna promozionale su qualche titolo. La Mondadori conta sulla «Spina nel cuore» di Piero Chiara [illegible] «A che punto [illegible] la notte», il giallo di Fruttero [illegible] Lucentini. La Vallecchi ha «lanciato» un documento ricco di immagini suggestive «Sardegna antica» [illegible] Enzo Bernardini. [illegible] ha sfornato per questo periodo il libro [illegible] Castellaneta «Anni beati», quello di Enzo Biagi sulla «Cina» [illegible] «300 anni a tavola», di Jean-François Revel.

Paravia ha stampato in questo mese una serie di volumi «tecnici»: «Manuale di ragioneria» di Galletto-Lucchetti, «Dallo [illegible] borghese al governo della classe operaia» di Lisanti, «Antinfortunistica casalinga: perché?» di Morcassa.

Chi non vuole [illegible] libro in cartoleria può acquistare

pettine per calv

Dal «Catalogo degli oggetti i

Il problema di [illegible] angolo «vuoto» del salone può essere risolto installando un acquario [illegible] pesci che arricchisce l'ambiente di luci [illegible] di colori.

Potrebbe essere un'idea da realizzare per Natale. I modelli che vengono costruiti adesso possono essere sistemati sappertutto. Un sistema di filtri depura continuamente l'acqua rendendo inutile una presa per avere l'acqua corrente. Un radiatore mantiene la temperatura sui 25 gradi centigradi indipendentemente dal fatto che la vasca sia accanto ad un termosifone in [illegible] zona calda [illegible] sotto una finestra al freddo.

Di acquari [illegible] ne [illegible] per tutti i prezzi. Una [illegible] mezzo metro di lunghezza per quaranta centimetri di altezza può costare 200 mila lire; quella da un metro cubo viene venduta a mezzo milione.

Se la vasca non viene appoggiata ad [illegible] mobile occorre un piedistallo: in legno [illegible] in metallo cromato è quotato sulle 150 mila lire.

Poi l'acquario va arredato con piante che costano dalle [illegible] alle 1000 lire l'una: una ventina di pianticelle possono bastare. I pesci (si contano decine di speci per la maggior parte tropicali) si pagano attorno alle 1200 lire l'uno.

Qualcuno preferisce mettere nell'acqua le tartarughine che sono quotate 2000 lire ciascuna.

I prezzi sono sensibilmente superiori per chi vuole allestire un acquario di pesci di mare. Gli apparecchi devono essere più sofisticati perché devono conservare un'acqua con una percentuale di salinità uguale a quella marina. Una vasca costa, in media, un milione: i pesci 35 mila lire [illegible] alcuni esemplari sono valutati 180-200 mila lire.

Chi compera un acquario deve stare attento a non lesinare eccessivamente sul prezzo. Nella vasca si crea un piccolo mondo vivo la cui sopravvivenza è garantita dal funzionamento di tutti gli strumenti. [illegible] un filtro, [illegible] motorino di depurazione, un termometro si rompono l'acqua si inquina [illegible] in pochi giorni distrugge piante ed animali. E' meglio che gli strumenti [illegible] di marca perché le garanzie [illegible] guasti [illegible] superiori.

l'acquari con i pes

o al romanzo di successo

ro›abilit›, Ed. Mazzotta

■ una manciata di spiccioli
n poster, una agenda da tavolo, un portachiavi da scegliere fra mille esemplari, n «puzzle» fatto da mille asselli da mettere insieme.

Ci sono le confezioni ■ profumo che costano sulle 10 mila lire, le borsette di pelle (da 30 a 200 ■ lire per quelle di coccodrillo che ■ le più care), i dischi a ■ giri ed ■ long play per i quali ci sono ■ varietà di proposte da mettere in imbarazzo.

Altre idee: una penna stilografica, pennino d'oro, linea di design, per 50 mila lire; un barometro per gli appassionati di meteorologia che vogliono indovinare che tempo farà; un articolo da abbigliamento.

■ qualche stranezza: un portaritratto in ottone satinato ■ sveglia programmabile incorporata ■ mila lire); un accendino, anche quello con orologio (47 mila lire); un soldatino in miniatura, portavoce di un briciolo di storia; una mini-meridiana; un calcolatore elettronico con un minuscolo registratore incorporato.

Il Natale ■ prima di tutto ■ festa per bambini. Alcu■ aziende di giocattoli lavo■ tutto l'anno per l'appuntamento commerciale di dicembre. Sono di moda, ancora, gli eroi dello spazio: tutti uguali per le persone, ■ addette ■ lavori, che abbiano compiuto i ■ anni. Ma confondere Skorpion con Cygnus o pensare che un Betatron valga un Gammatron costituirebbe agli occhi dei piccoli una madornale gaffe che non potrebbe essere perdonata ■ nessun Gesù Bambino.

Il regalo dell'anno dovrebbe essere Goldrake che ricomparirà a giorni in televisione per un'altra serie di fortunate trasmissioni. Ogni robot avrà un suo mercato: meglio se ■ pronto a giostrare ■ ■ stesso al comando di una batteria elettronica, a trasformarsi in una macchina cingolata o a lanciare pugni ■ piedi come se fossero proiettili.

C'è anche un ritorno al passato. Qualcuno comincia a chiedere ■ avere in regalo il vecchio cavallo a dondolo di legno segno ■ epoche «a misura d'uomo» con meno pretese tecnologiche, meno maliziose ■ per questo, forse, anche più sagge.

Le bambine vogliono, invece, le bambole: damine vestite di seta, pupazzi con ■ costume da clown, o animaletti di peluche ■ tutte le misure. ■ prezzi sono saliti alle stelle. In cinque anni i giocattoli sono rincarati ■ pochissimo (una media del 5 per cento ogni dodici mesi) ■ adesso, complici gli aumenti del materiale e della mano d'opera, hanno fatto un balzo in avanti del 30 per cento. Sono proibitivi i balocchi importati dall'Ameri■ e dal Giappone: la debolezza della lira rispetto ■ dollaro e allo yen si fa sentire. Sono abbordabili, invece, i giocattoli cinesi di Formosa e quelli che vengono dai Paesi dell'Est.

■ Natale può ■ anche l'occasione per acquistare qualche cosa per la propria casa: un mobile, un tappeto, ■ servizio di posateria o una stampa d'epoca. Una pianta di fiori per arricchire ■ verde ■ angolo del salone. Un piatto ■ ■ ■ appendere su una parete vuota. Una lampada, ultimo modello, da appoggiare allo scrittoio per le serate dedicate alla lettura.

o
ci

parliamo di pipe

Un regalo per «lui»: se si ha poco tempo ■ disposizione può essere ■ scelta difficile.

Ci si può rivolgere in un negozio di abbigliamento per la solita cravatta che ■ più gradita ■ quanto non possa sembrare in realtà. Un uomo ha sempre poca dimestichezza con i colori e gli accostamenti da rea■ con l'abito, la camicia, le calze ■ ■ qualcuno gli leva l'imbarazzo della scelta non gli dispiace.

Costano dalle 12 alle 25 mila lire ■ ■ si acquista in boutique. Poi si può pensare ■ un dopobarba (con una spesa di 10 mila lire); ad ■ portafoglio (da un minimo ■ 7 mila ■ 25 se è di pelle ■ coccodrillo); ad un borsello (sulle 50); ■ un cappello (che costa dalle 18 in stoffa alle 30-40 se ■ ■ pelo).

«Lui» potrebbe apprezzare un portasigarette, ■ penna stilografica, ■ agenda da tavolo, ■ bottiglia di liquore, o un vino ■ denominazione di origine controllata.

Oppure, se ■ un appassionato per l'automobile, gli si potrebbe regalare qualche aggeggio per la sua fuoriserie: i fari antinebbia, i coprisedili, la scatola ■ i pezzi di ricambio, ■ attrezzi per le emergenze ■ (ma allora deve essere un «grosso» regalo) le ruote in lega leggera che costano quasi 200 mila lire l'una.

Schiere sempre più numerose di fumatori si stanno dedicando alla pipa. Sostengono che è più riposante ■ che il tabacco contiene ■ nicotina delle normali sigarette con filtro.

Gli appassionati si incontrano in club ed organizzano, addirittura, dei veri e propri campionati regionali, nazionali ■ mondiali per vedere chi ■ ■ fumare più ■ lungo ■ due grammi ■ tabacco e due fiammiferi soltanto. Vanno avanti per tre-quattro ore.

Di pipe ■ ne sono di tutti i tipi: lunghe, corte, dritte, ricurve, con una specie di fornellino, scolpite, di radica, di gesso o di altri materiali. Le più commerciali costano poche migliaia di lire ■ quelle ricercate arrivano ad ■ pagate anche 70-80 mila lire. Ogni fumatore ha una raccolta di almeno una decina ■ pipe: per gustare appieno il sapore del tabacco bisogna ■ la pipa al massimo ■ sola volta alla settimana.

■ tabacco nelle bustine costa dalle 2500 alle ■ lire, quello in scatole di metallo ■ leggermente più caro. ■ qualche ■ ■ diventato di moda il «narghirè» la pipa usata nei ■ dell'Arabia.

Lo si trova nei negozi che importano oggetti africani ed orientali e costa sulle cinquanta ■ lire.

Sono oggetti funzionanti ma generalmente in ■ ■ servono come motivi di ■damento.

Le più belle donne di Parigi sono state sul suo palcoscenico

Il «Crazy Horse» compie trent'anni

La celebre fila del «Crazy Horse» nello spettacolo di questi giorni: la seconda da destra [illegible] Judy Palomar che ha sostituito Rosa Fumetto (Foto Grazia Neri)

PARIGI — E' da poco terminato il Salone degli artisti creatori. Una manifestazione che non ha attirato molti visitatori, ad eccezione di uno stand che, [illegible] contrario, ha avuto un successo trionfale. Era il piccolo Crazy Horse Saloon, una riproduzione in scala ridotta [illegible] celebre locale di avenue George V.

Alain Bernardin, patron del Crazy Horse, ha infatti deciso di anticipare di un anno e mezzo i festeggiamenti per il trentennale [illegible] sala, [illegible] ha così prodotto un audiovisivo che ripercorre, in mille immagini ormai storiche, la storia del Crazy Horse. A ciascuna proiezione lo stand si colmava [illegible] folla, che si pigliava per rivedere le creature [illegible] sogno che si [illegible] avvicendate, in questi trent'anni, sul palcoscenico [illegible] Bernardin.

Il Crazy Horse [illegible] ormai divenuto un'istituzione. L'idea era venuta nel 1947 a Bernardin trentenne: *«Avrei voluto fare il pittore* — dice Bernardin — *ma non sapevo dipingere. Sognavo l'universo, ma mi ritrovavo sempre per terra. Dovevo assolutamente trovare qualcosa di concreto* [illegible] *fare. L'idea di lanciare un music-hall mi è* [illegible] *chiacchierando con Bing Crosby. Il nome, Crazy Horse, l'ho scelto in omaggio* [illegible] [illegible] *western* [illegible] *appariva il mio idolo, Yvonne De Carlo».*

Bernardin allora mise un [illegible] [illegible] giornali per trovare il locale. Rispose un'anziana signora, che gli affittò, al numero 12 [illegible] [illegible] George V, l'immobile che ancor oggi [illegible] la [illegible] del locale. Dopo [illegible] organizzato, Bernardin si buttò: le sue prime vedettes furono Marc Doelnitz [illegible] Magali Noël, ma anche la cassiera [illegible] [illegible] guardarobiera partecipavano allo spettacolo. Dopo due settimane, [illegible] Parigi conosceva la nuova [illegible] che ha lanciato [illegible] donne più celebri [illegible] night: da Rita Renoir [illegible] Rita Cadillac alla più recente scoperta Vanilla Ba[illegible]

1954: Rita Renoir

1968: Clara Von Sironez

La vedette del 1979 è stata la travolgente Vanilla Banana (Foto da «Photo»)

TV REGIONALI

Radio Tele Aosta — Canale 33-35

16,45 **Documentario**
17,15 **Film**
18,45 **Rendez-vous**
19 — **Momento donna**
19,30 **TG Sport**
[illegible] — **Gioco**
20,15 **Adesso speciale sport**
20,45 Sceneggiato **Edward e [illegible] Simpson**
21,45 **TG** (R)
[illegible] — **Film**
23,30 **Motori [illegible] stop**

Tv 2 Rotonde — Canale 50-60

13 — Film: **Ciclope [illegible] vampiro** (orrore con George Zucco, Mary Carlisle)
14,30 **Quiz di scacchi**
14,37 **Dott. Pavia** (2ª parte)
17 — **Film per ragazzi**
18,30 [illegible] **Liscio**
19,30 [illegible] **Sport**
20,30 **Speciale Casa**
21 — **I Protagonisti**
21,30 **Cartoni animati**
22 — **Paesi in festa: Grugliasco**

Tva (Aosta) — Canale [illegible]

20 — **Videostory**
21 — **Spettacolo [illegible] Ric e Gian - Film**

Videovercelli — Canale 37-60

18,30 **Ehi, bambini**
19 — Film **Uomini sul fondo** (dramm., '41)
20,30 **Videovercelli notizie**
20,45 **Fai la faccia,** gioco a quiz
22 — Telefilm **Seme d'ortica**
22,30 **Cinema & [illegible]**
23,10 Film **L'amico americano** (dramm., '77)

Tele Piemonte — Canale 33

17,35 Film [illegible] **parapluies** [illegible] **Cherbourg**
19,10 **Impariamo il Braille** (7ª puntata)
19,30 **Documentario a colori**
19,45 **TG Sera**
20 — Film **I cannoni tuonano ancora** (drammatico a colori) con R. Woods e M. Fiorini
21,40 **TG Sera**
22 — Film **La voce dell'uragano**
23,45 **Astropanorama giornaliero**

Teleradio Asti — Canale 25-51

19,15 **TRA flash. Notizie**
19,30 **[illegible] servizio**
19,45 **La [illegible]a. Arte e libri**
20,15 **Collegamento con G.R.P.**

Teleradio city (Al) — Canale 44-47

12,45 Film **Michele Strogoff** (avv., '56)
14,25 **Il mercatino**
14,50 - 16,20 **Disegni animati: Jeeg robot**
15,20 - 16,45 **Disegni animati: Ryu [illegible] ragazzo [illegible]**
15,50 **Anni [illegible]**
16,50 **Videoshow**
17,50 Telefilm **[illegible] prateria**
19,15 **Telecity [illegible] - Sport**
19,50 Telefilm **Mr. Monroe**
20,20 Telefilm **Nypd**
20,50 **Il [illegible]**
21,20 **La prima volta che...** con Ric e Gian
0,30 **[illegible]**

T. Alto Mi. — Canale 29-56-69

17,30 **Informazioni stasera**
17,35 **Spendiamoli bene**
18,15 - **Tony e il professore,** telefilm
19,15 **Musicale**
19,30 **Corriere d'informazione TV**
[illegible] — **[illegible] arte**
20,10 **Scaricabarile**
20,30 **Auto italiana,** sport e motori
21,30 **Il ragazzo [illegible] Hong Kong,** telefilm (replica)
22 — **Il giro di Lombardia,** gioco-spettacolo a premi
23,15 **Accadrà domani**
23,30 **Il [illegible] mostro,** film con Virna Lisi, Helmut Berger

ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

FM 92,1

14,03 **[illegible] personaggi in cerca di bambino.** Favola parlante accaduta oggi, in un mondo che non [illegible] di favola. Testo e narrazione di Pietro Formentini
14,30 **Voglia d'Apocalisse.** Viaggio attraverso i miti vecchi e nuovi della fine [illegible] mondo. Programma di Franco Valobra e Isabella de [illegible]
15,03 Antonella Giampaoli presenta **Rally.** Selezione [illegible] regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca
15,30 **Errepluno.** Radiopomeriggio di Franco Alunni, Gigi Grillo e Domenico Matteucci. Oggi, mercoledì «Il lavoro e l'economia»
16,40 **Alla breve.** Un giovane [illegible] musica classica
17 — **Patchwork.** Varie [illegible]nicazioni per il pubblico giovane tra musica, cronaca e spettacolo con qualche delirio. Oggi: [illegible] **mirabile costola.** A cura [illegible] Alida Cappellini, Isabella [illegible] Bianco e Julio Zuloeta - **Combinazione suono.** Fatti musicali, opinioni, collegamenti e altre occasioni. Programma di Wolfango Vaccaro condotto [illegible] Silvia [illegible] - **Ipotesi di linguaggio.** Storie personali di ordinaria e straordinaria follia in forma di monologo. Programma di Pinotto [illegible]
18,35 Tonino Ruscitto presenta **Globetrotter.** Viaggio nel mondo dei 33 e [illegible] giri
19,15 **Ascolta, si fa sera**
19,20 **Val coi dischi** (I parte)
19,55 [illegible] Radiodramma di Fabio Dopilcher, con [illegible] Fabbri, Alberto Lionello, Daniela Formica
20,30 **[illegible] permettete parliamo [illegible]** Programma di Gigliola Fantoni, Lucia Luconi, Daniela Sbarrini. Coordinato da Dino De Palma
21,03 **[illegible] a...** Programma di Anna Colombo
21,35 Otello Profazio presenta **Antologia di quando [illegible] gente canta**
22,05 **Val coi dischi** (II parte)
22,30 **[illegible] noi: il [illegible]do di... [illegible] ovvero [illegible] guardiola.** Programma di Stefano Maggiolini e Franco [illegible] con Violetta Chiarini, Pupo [illegible] Luca, Mariella Montemurri, Orazio Stracuzzi
23 — **Prima [illegible] dormir [illegible]na.** Lettera d'amore e di bugie scritte da Vito Riviello e dette da Pino Caruso. Programma di Giancarlo De Bellis
23,28 [illegible]

2

FM 95,6

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — In diretta dalla Sala F di Roma **Radiodue 3131.** In studio: Maria Luisa Algini, Angiolino Lonardi, Flaminia Morandi, Fabrizio Ravaglioli (II parte)
15,45 **Radiodue 3131** (III parte)
16,37 **In [illegible]** Una serie di concerti pop-rock registrati [illegible] vivo da [illegible] York a Cuba, da Los Angeles a Londra. Presenta Gigi [illegible]
17,55 [illegible] Antologia [illegible] ricordi fuori stagione
18,33 **A titolo sperimentale.** Una prova di incontri e dibattiti fra i giovani sul vivere di oggi. Conduce Paolo Lucchesini
19,50 **Il convegno dei cinque**
20,40 **Spazio [illegible] Formula 2 Beppe Videtti e l'international pop - 21,05 Cesare De Robertis e la disco-music - 21,30 Stefano Nesi e il rock**
22 — **Nottetempo** (I parte) Cabaret, variété, café chantant
[illegible] **Panorama parlamentare**
22,45 **Nottetempo** (II parte)
23,29 [illegible]

FM 98,2

13 — **Pomeriggio musicale.** Notizie, incontri, concerti e dischi nuovi. Al microfono Paolo Donati e Mauro Mariani
15,30 **Un [illegible] discorso musi[illegible]** con Stefano Bonagura, Roberto Carapellucci, Francesca Martinotti, Giorgio Sala e Massimo Villa
17 — **L'arte in questione.** Esperienze e voci del dibattito artistico contemporaneo
17,30 **Spazio Tre.** [illegible] e attualità culturali presentate da Anna Foa (I parte)
19,15 **Spazio Tre** (II parte)
21 — **[illegible] Musi[illegible] 1979.** Presentazione [illegible] Enzo Restagno
22,20 **Pagine [illegible] Louis [illegible] Saint-Simon** «La duchessa di Borgogna». Lettura [illegible] Alfredo Bianchini
22,30 **[illegible] Amadeus [illegible]**
23 — Graciela Cantiello Rava presenta **il jazz**
23,40 **[illegible] racconto di [illegible]**

IV CANALE

14 — Antologia di interpreti
15,42 Carmen. Musica [illegible] Georges Bizet
19 — La [illegible] di Hindemith
20 — Concerto sinfonico diretto [illegible] Rudolf Baumgartner
21,05 Gruppi strumentali
21,30 Il lied in Beethoven
21,50 Schubert: per pianoforte a quattro mani
22,25 Un disco per voi
23 — A notte [illegible]

V CANALE

14 — Tutto jazz
15 — Cocktail musicale
16 — Meridiani e paralleli
18 — Intervallo
20 — Quaderno a quadretti
22 — Musica leggera in stereofonia

TV ESTERE

Svizzera

18 — **Per i più piccoli:** La bambola (c)
18,05 **Per i ragazzi:** Top (c)
18,50 **Telegiornale** (c)
19,05 **In casa e fuori** (c)
19,35 **Segni** (c)
20,05 **Il Regionale,** rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
20,45 **Commenti all'elezione del Consiglio federale** (c)
21 — **Argomenti** (c)
21,50 **Hippodrome:** Ricordi di un'estate, con Sacha Distel, Caterina Valente, Dalida. Regia [illegible] Michael Hurll (seconda parte) (c)
22,50 **Telegiornale** (c)
23 — **Sci:** Discesa femminile (c)

Capodistria

19 — **Telesport:** Sci-Val d'Isère: Campionati mondiali - Discesa femminile
19,50 **Punto d'incontro**
20 — **Cartoni [illegible]** (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
20,30 [illegible] Spettacolo musicale con «Boney M» (c)
21,20 **Kitty Tippel,** di Paul Verhoeven, con Monique Van De Ven e Andrea Domburg — *Kitty Tippel film ambientato alla fine del secolo scorso, al tempo della rivoluzione industriale, [illegible] la biografia tratta dal roman[illegible] di Neil Doff, di una ragazza, futura scrittrice* (c)

Montecarlo

17,40 **Cartoni animati** (c)
17,55 **Parollamo e contiamo,** telequiz a premi, presentato da Gisella Pagano con la collaborazione di Federico Danti (c)
18,15 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup [illegible] musique** (c)
19,10 **Police station,** fatti e avvenimenti di un commissariato [illegible] polizia, telefilm
19,40 **Tele menu** (c)
19,50 [illegible] (c)
20 — **Il principe del faro,** telefilm della serie «Sotto accusa», con Ben Gazzara
21 — **I filibustieri [illegible] finanza,** di Henry Coster, con Robert Taylor ed Elizabeth Mueller
22,30 **Oroscopo di domani** (c)
22,35 **Una sull'altra,** di Lucio Fulci, con Jean Sorel e Marisa Mell (Giallo 1969) — *George Dummurier, giovane medico, proprietario [illegible] clinica moderna, [illegible] la moglie Susa, gravemente ammalata, ad un'infermiera. [illegible] durante una [illegible] senza...*
0,05 **[illegible]** (c)
0,15 **Montecarlo Sera**

RADIO ALTERNATIVE

[illegible] Aurora (Fm 89,580 Mhz): t. 634.274.
Radio Onda Stereo (Fm 88,500 Mhz): t. 780.4168.
[illegible] Ombra (Fm 96,400 Mhz): t. 965.8007.
RTA (Fm 104 Mhz): t. 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,78 Mhz): t. 724.024.
[illegible] Subalpina (Fm 101 Mhz): t. 835.468 - 830.886.
Radio [illegible] Bianco (Fm 103,700 Mhz): t. 512.828.
[illegible] Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): t. 583.222.
Radio [illegible] (Fm 97 Mhz): t. 542.131.
Radio Settimo (Fm 101,300 Mhz): t. 800.9713.
[illegible] Reporter 93 (Fm 93 Mhz): t. 513.651 - 513.757.
R. Centro 95 (Fm 95-96,200 Mhz): t. 713.074 - 713.075.
Radio Torino [illegible] (Fm 102 Mhz): t. 613.234.
[illegible] Torino [illegible] (Fm 90 Mhz): t. 518.573.
R. Torino International (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): t. 500.720.
[illegible] Torino Centrale (Fm 94-101,4): t. 876.661.
[illegible] Proposta (Fm 88,750 Mhz): t. 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500 Mhz): t. 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): t. 724.025.
Radio [illegible] Eightyeight (Fm 89 Mhz): t. 473.0261.
[illegible] Città Futura (Fm 96,600 Mhz): t. 544.383.
Tele [illegible] Galaxy (Fm 94,750 Mhz).
Radio Superga (Fm 104,300 e 104,600 Mhz).
Radio Mole (Fm 101,500 Mhz).
[illegible] In (Fm 105,500 Mhz): t. 305.134.
[illegible] (Fm 97,700 Mhz): t. 512.092.
[illegible] Grugliasco Centrale (Fm 99 Mhz): t. 780.0172.
Radio California - La Loggia (Fm 94,300 Mhz).
Radio Incontri (Fm 94,250 Mhz): t. 205.1304 - 205.1267.
R.B. Zero Santena (Fm 101,400-105,600): t. 94.91.875.
[illegible] (Fm 100 Mhz): t. 757.333.
[illegible] Torino City (Fm 88,950 e 94,750 Mhz).
Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
Onda [illegible] (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,400 Mhz): t. 830.403.
Radio City [illegible] (Fm 97,900 Mhz): t. 707.0926.
[illegible] Rivoli (Fm 100,595 Mhz): t. 953.2152.
[illegible] Gemini One (Fm 102,730 Mhz): t. 530.071.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): t. 531.625.
Radio [illegible] (Fm 89,400 Mhz): t. 800.9871.
Teleradio Nord (Fm 102,300 Mhz): t. 800.9877. Settimo.
R. [illegible] (Fm 93,300 Mhz): t. 800.9934 - 800.0710.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300 Mhz): t. 531.355.
Radio Zero (Fm 90,600 Mhz): t. 262.2866 - 262.3662.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
Radio [illegible] Uno (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514 - 263.366.
[illegible] Piemonte Zero (Fm 98,850 Mhz): t. 805.3323.
Radio Chivasso 94 (Fm 94 Mhz): t. 912.708. Chivasso.
Radio Tele [illegible] (Fm 91,200 Mhz): t. 897.856.
Radio Studio [illegible] (Fm 95,900 Mhz): t. 627.1297.
Radio Studio Aperto (Fm 88,200 Mhz): t. 356.666.
R. S. [illegible] (Fm 94,750 e 100,800 Mhz): t. 822.4838.
R. Chivasso [illegible] (Fm 91,300 Mhz): t. 911.1561.
La Tua [illegible] - Trofarello (Fm 90,550 Mhz): t. 649.9422.
[illegible] Vogue Caluso (Fm 97,200 Mhz): t. 983.2300.
Radio [illegible] Centro (Fm 93,800 Mhz): t. 640.7325.
Radio Valgiole [illegible] (Fm 90,100 Mhz): t. 358.1846.

TV NAZIONALE

Rete uno

12,30 **Cineteca-Cultura:** I.S.M.E.O. Istituto italiano [illegible] il Medio ed Estremo Oriente, a cura di Franco Cimmino (terza puntata) (replica) (c)
13 — [illegible] **città**, a cura di Maurizio Corgnati e Giuliana Salami. Questa settimana: Napoli (c)
13,30 **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)
14,10 **Corso elementare di economia.** Decima puntata: La spesa delle famiglie. Regia [illegible] Armando Tamburella (c)
14,40 **In Eurovisione da Val [illegible]** (Francia): Sport invernali - Coppa del Mondo di sci. Discesa libera femminile (sintesi) (c)
17 — *Remi* (Le mie avventure). Trentaduesima puntata: Pensiamo [illegible] Chavanon, un programma a cartoni animati in 3°. Animazioni di Akio Sugino, regia [illegible] Yutaka Fujoka. (c)
17,25 **Il trenino**, con [illegible] Cecchi [illegible] Marcantonio Graffeo (c)
17,55 **Quel risoso, irascibile, [illegible] Braccio di Ferro:** Caccia [illegible] sommergibile (c)
18 **La storia e i suoi protagonisti:** Memorie di confinati in Lucania 1930-1943, di Sergio Miniussi (terza puntata) (c)
18,30 **ConcertAzione:** Continuo musicale in bianco e nero, impaginato da Giorgio Calabrese. Regia di Enzo Trapani (prima puntata) (c)
19 — **Tg 1 - Cronache** (c)
19,20 **Le comiche di [illegible] Cribbins** (c)
19,45 **[illegible] del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Mash:** Qualche volta si sente arrivare la pallottola, telefilm, [illegible] Alan Alda, Wayne Rogers, McLean Stevenson. Regia di William Wiard (c)
21,10 **Grand'Italia**, conversazione [illegible] uso di spettacolo. In studio Maurizio Costanzo (c). Intervengono Milva, la scrittrice Luce D'Eramo e il sindacalista Giorgio Benvenuto
22,15 **Mercoledì sport**, telecronache dall'Italia [illegible] dall'estero (c) - **Telegiornale - Oggi al [illegible]** (c)

Rete due

13 — **Tg 2 - Ore tredici**
13,30 **[illegible] ginnastica presciistica.** Conduce Tony Sailer (ottava puntata) (c)
17 — **Peter:** Peter fa [illegible] dolci, cartone animato (c)
17,05 **Le [illegible] [illegible] [illegible] Tin:** Il tesoro di Rackham il Rosso (secondo episodio) (c)
17,30 **Il genio in erba**, un programma ideato da [illegible] Parbot (settima puntata) (c)
18 — **[illegible] Tv [illegible] degli altri:** Gran Bretagna. Cosa avete fatto [illegible] mio paese. Regia di Frank Heimans (c)
18,30 [illegible] [illegible] (c) - **Tg [illegible] Sportsera** (c)
18,50 **Spaziolibero:** I programmi dell'accesso. Lega socialista per [illegible] disarmo: «Un movimento per il disarmo unilaterale» (c)
19,05 **[illegible] con... Alberto Lupo.** Regia di Adriana Borgonovo. Nel corso [illegible] programma: La metamorfosi [illegible] Mork, telefilm [illegible] serie «Mork e Mindy», con Robin Williams [illegible] Pam Dawber (c)
19,45 **Tg [illegible] - Studio aperto**
20,40 **Sandokan**, sceneggiato, con Kabir Bedi, Philippe Leroy, Carole André, Andrea Giordana, Adolfo Celi (quarta puntata) (c)
21,45 **[illegible] che [illegible] [illegible]** (Racconti in musica), [illegible] cura di Ettore Desideri. Paola, con Livia Cerini. Sceneggiatura di Roberto Cacciaguerra, Livia Cerini, Umberto Simonetta. Regia di Roberto Cacciaguerra (c)
22,35 **[illegible]** Salto nel vuoto, telefilm, con Robert Taylor, Russell Thorson, Lee Farr, Tige Andrews, Adam Williams, John Milford. Regia di Paul Wendkos.
23,05 **Tg [illegible] - Stanotte**

Rete tre

15 — **Gayaneh.** [illegible] di Aram Kaciaturian. Coreografia di Lilo Gruber. Corpo [illegible] ballo dell'Opera di Stato [illegible] Berlino. Orchestra della Staatskapelle di Berlino diretta da Werner Stolze. Scenografia di Hainer [illegible] e Hans Poppe. Costumi di Hainer Hill. Regia di Heide Draexler. **Just** (Produzione DDR) (c)

TV PRIVATE

La redazione non garantisce [illegible] [illegible] programmi in quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo momento.

G. R. P. — Canali 42-66

14 — **Grp flash**, listino prezzi della Borsa valori
14,15 **Spazio 5**, rubriche [illegible] la donna a cura di Alessandra Fontana (c)
15,35 **Monkees**, telefilm (c)
16,20 **Grp flash**
16,35 **[illegible] iri su, quiz** (c)
16,45 **La pallina blu**, per i più piccoli (c)
17,35 **[illegible]guard Ace**, cartoni animati (c)
18,10 **Mariannini e l'etere** (c)
18,45 **Cronaca dell'incontro di calcio Cagliari-Inter**, nell'intervallo Grp flash (c)
20,18 **[illegible] [illegible] su**, quiz (c)
20,30 **Hallucination**, di Joseph Losey, con Macdonald Carey, Shirley Anne Field. Fantascienza 1968. Sorella del capo di una banda [illegible] teddy boys s'innamora di un turista, loro vittima, con cui fugge in motoscafo, inseguita [illegible] teppisti, per finire nelle mani di strani bambini radioattivizzati (c)
22,15 **Codice segreto**, quiz (c)
22,30 **[illegible] '80**, spettacolo musicale condotto in diretta dai Vianella (c)
23,30 [illegible] telefilm (c)
0,10 **Mezzanotte con** Luigi Cimma (c)
1 — **Dai giornali di giovedì** (c)
1,10 **Film**
2,30 **[illegible] killers a [illegible] del dottor Zeta**, di Jules Coll, con Peter Van Eyck. Spionaggio 1968 (c)
4 — **Quel maledetto giorno della resa dei conti.** Western (c)
5,30 **Oro, [illegible] e maracas**, di Armando Tamburella. Documentario [illegible]

Tele Europa 3 — Canale 58

13,15 **Maigret contro i gangsters**, poliziesco (c)
14,45 **393421**, annunci cercapersone (c)
15,30 **Fuorigioco**, con Nicoletta Pezzutti e Vittorio Bestoso (c)
16,30 **Death valley days:** Puledrino, piccolo pellerossa, telefilm (c)
17 — **Attualità** (c)
17,15 **Europa 3 graffiti**, programma musicale (c)
18,15 **Il [illegible] del crimine:** La cifra in codice, telefilm (c)
19,15 **Wanted:** Concorrenza sleale, telefilm
19,45 **Europa 3 informa**, a cura dell'Agp
20 — **Chic**, rubrica di moda (c)
21 — **Euromusic corporation**, dilettanti dello spettacolo (c)
22,15 **I magnifici [illegible] del West**, [illegible] Fred Wilson, con I Brutos. Comico 1965. Quattro strampalati impresari di pompe funebri in pieno territorio indiano trasportano una bara che a loro insaputa contiene un favoloso tesoro (c)
23,45 **Film**
1,30 **Crepa padrone, tutto [illegible] bene**, di JeanLuc Godard e Jean-Pierre Gorin, con Yves Montand, Jane Fonda, Vittorio Caprioli. Drammatico 1972. Una giornalista americana ed un regista restano cinque giorni chiusi in un salumificio occupato dagli operai. Le parole di questi mutano il loro modo di vivere (c)

Videogruppo — Canale [illegible]

15 — [illegible]
16 — **Pronto, Cabrini?**, filo diretto con Antonio Cabrini. Replica (c)
16,30 **Le fragole hanno bisogno [illegible] pioggia**, [illegible] Larry Buchanan, con Monica Gayle, Les Tremayne. Dramma sentimentale 1977. [illegible] adolescente contratta con [illegible] Morte una dilazione di ventiquattr'ore per provare [illegible] per [illegible] prima volta i piaceri dell'amore (c)
18,30 **Filo [illegible] co[illegible] club** (c)
19 — **Speciale casa** (c)
19,30 **[illegible]o la scuola** (c)
19,35 [illegible] 1
20 — **Videogruppo moda** (c)
20,20 **La [illegible] scarlatta**, di Jean Valerie, con Monica Vitti, Maurice Ronet, Robert Hossein. Commedia 1970. Ragazza del Sud della Francia, truffata dall'amante, [illegible] propone di cercarlo, ucciderlo [illegible] suicidarsi (c)
21,40 **Prima [illegible]** (c)
22 — **Documentario** (c)
22,40 **Tony e il professore**, telefilm (c)
23,50 [illegible] 2
0,10 **[illegible] Paso**, di Lewis R. Foster, con John Payne, Sterling Hayden. Western 1949
1,30 **Sette dollari [illegible] rosso**, [illegible] Albert Cardiff, con Anthony Steffen. Western [illegible] (c)
3 — **Wanted Johnny Texas**, [illegible] Emimmo Salvi, con Fernando Sancho. Western 1967 (c)
4,30 **La [illegible] di tutti**, di Brice Humberstone, con Betty Grable. Commedia
6 — **Destinazione luna**, di Irving Pichel, con John Archer, Warner Anderson. Fantascienza 1950 (c)

Tele Studio Torino — Canale 24

12,45 **Il giustiziere giallo**, avventuroso (c)
14,30 **D come donna** (c)
15,45 **I quattro del pater noster**, di Ruggero Deodato, con Paolo Villaggio, Lino Toffolo, Enrico Montesano, Oreste Lionello. Comico 1969. Banditi-rivoluzionari messicani e fratelli gangsters alla caccia dei fuorilegge che hanno derubato una diligenza e nascosto il bottino (c)
17,30 **Quelli della girandola:** Le calamite, per i più piccoli (c)
18,10 **Ciao ciao:** Il clan di Charlie Chan, cartoni animati (c)
18,45 **Frankenstein jr.** e gli impossibili: Il diabolico imbrattatele, cartoni animati (c)
19 — **Puzzle Peugeot**, gioco [illegible] quiz telefonico (c)
19,30 **Dimagrire [illegible] [illegible]** (c)
20 — **Per filo e per segno** (c)
20,40 [illegible] cronaca degli incontri: Alexis Arguello - Bobby Chacon, [illegible] Jim Watt - Robert Vasquez (c)
[illegible] — **Il selvaggio [illegible]** La notte del drago, telefilm (c)
23,15 **Un [illegible] in vendita**, di Richard Harris, con Richard Harris, Romy Schneider. Drammatico 1972. Arrivato [illegible] quarant'anni, un famosissimo centravanti capisce di essere finito come campione, e rinuncia all'ultima partita (c)
0,50 **Film**

Tele Torino Intern. — Canale 61

13 — **Per favore, non [illegible] [illegible] palline**, comico (c)
17 — **Cartoni [illegible]** (c)
18 — **Gaiking, il robot guerriero:** Senza pietà, cartoni animati (c)
18,30 **[illegible] [illegible] parte**, la difesa [illegible] consumatore. A cura di Carla Castellani (c)
19,30 **Documentario**
20 — **[illegible] Camarca e Le Trinidad** in: Samba do amigo (c)
20,35 **Napoleone e l'amore:** Eleonore, telefilm (c)
21,40 **Aquile nell'infinito**, di Anthony Mann, con James Stewart, June Allison. [illegible] 1955. Campione [illegible] baseball, richiamato sotto le armi per un breve periodo d'istruzione supplementare, lascia lo sport e decide di dedicarsi solo più agli aerei (c)
23,45 **Yellow 33**, di Jack Nicholson, [illegible] Karen Black, William Tepper. Dramma sociale 1970. A studi finiti due compagni di college affrontano la realtà della vita: uno deve partire per il Vietnam [illegible] impazzisce; l'altro si integra sempre più nella società che pur odia (c)

Tele Manila 1 — Canale 44

13 — **Delirium**, drammatico (c)
14,30 **Due milioni di amici**, giochi [illegible] quiz
15,30 **La furia [illegible] barbari**, [illegible] Guido Malatesta, con Edmund Purdom, Rossana Podestà. Avventuroso 1960. La vendetta di un [illegible] povillaggio contro l'uomo che [illegible] prima [illegible] violentato sua moglie ed ora è tornato [illegible] [illegible] di [illegible] schiera [illegible] Longobardi
17 — **Uno a te, uno [illegible] [illegible]** per i più piccoli
18 — **Due [illegible] [illegible] [illegible]**
19 — **Telefilm**
19,35 **Il parolone**, gioco a premi
20 — **Cartoni animati** (c)
20,15 **Il caramellone**, per i più piccoli
21,15 **La [illegible] pelle**, [illegible] Jean Aurel, [illegible] Anna Karina, Elsa Martinelli, Michel Piccoli. Commedia 1965. Due episodi: un timido corteggia una falsa ingenua; spregiudicatissimo dentista s'imbatte in una affascinantissima fanciulla [illegible] più disinibita
23 — [illegible]

Tele Subalpina — Canale [illegible]

13 — **Leonor**, drammatico (c)
14,40 **I cartoni animati di [illegible] Disney** (c)
17,30 **I cartoni [illegible] [illegible] Walt Disney** (c)
18 — **Terra [illegible] giganti**, di Robert Parrish, con Charlton Heston, Jane Wyman. Comme[illegible] 1955. Intraprendente pioniere riesce in ogni impresa eccetto che nella conqui[illegible] [illegible] donna amata, troppo presa [illegible] sua casa di [illegible] (c)
19,50 [illegible]
21 — **Informazioni del [illegible] lo sport**
21,15 **Boccaccio**, [illegible] Bruno Corbucci, con Alighiero Noschese, Enrico Montesano, Sylva Koscina, Pascale Petit. Commedia 1972. Truffe, amori e tradimenti liberamente tratti dalle novelle del Decamerone (c)
[illegible] — **L'astrologia**, oroscopi in diretta
23,45 [illegible]

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		[illegible]	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	▫

[illegible] convenzionate con l'[illegible] Cinema: Adriano, Ambra, Arco, Ariston, Artisti, Astor, Astra, Bernini, Capitol, Centrale, Continental, Eliseo, Fortino, Keller Studio, [illegible], Roma, Torino, Vinzaglio, Vittoria.

cinema prime visioni

Cinema	Film	Giudizio / Ingresso
AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	**Senza buccia**, di Marcello Aliprandi, con Olga K[illegible], Juan C[illegible] Naya, Ilona Staller, Lilli Carati (Italia - Colori) — Giovani al mare vengono convertiti da una coppia di nordici al nudismo, ciò [illegible] problemi sentimentali. Orario: 14,30; 16,35; 18,20; 20,25; 22,30. Viet. 14. ★ [illegible]	[illegible] VISIONE. Ingresso L. 3000
ARCO-INC c. Pr. Oddone [illegible] Tel. 484.621	**Molière**, di Arianne Mnouchkine, con Philippe Caubère, Josephine Derenne (Francia - Colori) — Il grande commediografo francese [illegible] vita tumultuosa visto come uomo e come [illegible]. Presentato a Cannes. Orario: 14,30; 18; 21,30. Non viet. ■ Commedia drammatica	Critica [illegible]. Pubblico OOOO. Ingresso L. 2000
ARISTON [illegible]nge 21 Tel. 546 147	[illegible] alla [illegible] età, di Orlando Yimenez, con Julio Iglesias, [illegible] Lorenz, Karl Linley (Spagna - Colori) — Romantica e travagliata storia d'amore sull'onda dell[illegible] spagnolo. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non [illegible]. ■ Commedia	Critica [illegible]. Pubblico OOOO. Ingresso L. 3000
ARLECCHINO [illegible] 22 Tel. 587.190	**Aragosta a colazione**, di Giorgio Capitani, con E. Montesano, C. Brasseur, J. Agren, C. Auger, S. Dionisio (Italia - Colori) — Ricco e fortunato aiuta l'amico licenziato in [illegible]mbio di una copertura alle sue scappatelle. Orario: 14,20; 16,10; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30 ■ Commedia	Critica [illegible]. Critica OOOOO. Ingresso L. [illegible]
ARTISTI EROTIC Center v. Artisti Tel. 831.374	**Fantasie erotiche**, [illegible] Tudor Gates, con Anna Bergman, Susy Mandel, Peter Blake, George Baker (Usa - Colori) — Belle e passionale, sogna per [illegible] spregiudicate ed esplosive avventure erotiche. Vi[illegible] 18. Orario: [illegible]5; 16,30; [illegible] 19,30; 21; 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non [illegible]. Ingresso L. 2500
ASTOR v. V[illegible] Tel. 519.516	**Fuga [illegible] Alcatraz**, di Don Siegel, con Clint Eastwood, Patrick McGoohan (Usa - Colori) — Dal romanzo di J. Campbell Bruce, la straordinaria [illegible]sione di tre uomini dal sorvegliatissimo [illegible] Alcatraz. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Non [illegible]. ★ Avventuroso	Critica [illegible]. Pubblico OOOOO. Ingresso L. 3000
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**Napoli... la [illegible]e, la città risponde**, [illegible] Alfonso Brescia, con Mario Merola, Antonio Sabato, Jeff Blynn (Italia - Colori) — Ennesima sceneggiata [illegible] celebre cantante-attore sugli eterni mali di Napoli. Non vietato. Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico	Critica [illegible]. Pubblico OOOO. Ingresso L. 3000
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605	**Oltre le grandi montagne**, [illegible] Stewart Raffill, con Robert Logan, George Buck Flower (Usa - Colori) — La straordinaria avventura di due coraggiosi ragazzini alla ricerca della vita libera. Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Non viet. ★ Avventuroso	OGGI LA PRIMA. Ingresso L. 3000
CENTRALE d'Essai v. C. Alberto 27 Tel. 540.110	**Ogro**, di Gillo Pontecorvo, con Gian Maria Volontè, Saverio Marconi (Italia - Colori) — La storia e i drammi dei quattro rivoluzionari che compirono l'attentato in cui perdette la [illegible] Carrero Blanco. Presentato a Venezia Orario: [illegible],30; 17,45; 20; 22,30. Non viet. ■ Drammatico	Critica ●●●. Pubblico OOOO. Ingresso L. 2500
[illegible] v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	**Love [illegible] love**, di Francis Leroi, con Claude Valmont, Cathy Stewart, Edwige Faillel (Francia - Colori) — Sensualità ed erotismo visti e vissuti sotto tutti i suoi aspetti più piacevoli. Orario: Ap. ore 16; ultimo 22,30. Viet. 18. ■ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recen[illegible]ita. Ingresso L. 2500
CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702	**Linea di sangue**, di Terence Young, con A. Hepburn, J. Mason, I. Papas, R. Schneider, O. Sharif, B. Gazzara (Usa - Colori) — Da Zurigo a New York, da Londra alla Sardegna, i pericoli [illegible] una ereditiera che si vuole uccidere. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Non viet. ■ Giallo	Critica ●●. Pubblico OOO. Ingresso L. 3000
CRISTALLO v. [illegible] Tel. 650.71.00	**La patata bollente**, di Steno, con Renato Pozzetto, Edwige Fenech, Massimo Ranieri (Italia - Colori) — Sindacalista ex pugile compromette la sua carriera [illegible] prendere [illegible] difese di [illegible] giovane omosessuale. Orario: 14,30; 16,20; 18,30; 20,20; 22,30. Viet. 14. ■ [illegible]	Critica [illegible]. Pubblico OOOOO. Ingresso L. 3000
DORIA v. Gramsci Tel. 542.422	**Il campione**, di Franco Zeffirelli, con Jon Voight, Faye Dunaway, Ricky Schroder (USA - Colori) — Tratta dall'omonimo [illegible]m del 1931, la storia di [illegible] ex pugile che vuol riabilitarsi agli occhi del figlio. Orario: 14,45; 17,30; 20; 22,30. Non viet. ■ Commedia [illegible]	Critica [illegible]●. Pubblico OOOOO. Ingresso L. [illegible]
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	**Saint Jack**, di Peter Bogdanovich, con Ben Gazzara, [illegible] Elliott, Joss Ackland (Usa - Colori) — Movimentata vicenda di un uomo che nella caotica Singapore si deve destreggiare fra gangsters, Cia e boss cinesi. Orario: 14,30; 16,20; 18,25; 20,25; 22,30. Viet. 14. ★ Comm. drammatica	Critica ●●●●. Pubblico OOOO. Ingresso L. 3000
IDEAL c. Beccaria [illegible] Tel. 541.523	**Una strana coppia di suoceri**, di Arthur Hiller, [illegible] Peter Falk, Alan Arkin (Usa - Colori) — Avventure tragicomiche di [illegible]ue futuri consuoceri: uno irreprensibile dentista, l'altro svitato agente della Cia. Or.: 14,40; 16,35; 18,35; 20,25; 22,30. Non viet. ■ Commedia	Critica ●●●. Pubblico OOOO. Ingresso L. 3000
LILLIPUT v. XX Sett. 15 [illegible] Tel. 537.100	**Ratataplan**, di Maurizio Nichetti, con Maurizio Nichetti (Italia - Colori) — Ameno, surreale architetto cerca la f[illegible] nella frenetica confusione della Milano di oggi. Film presentato alla Mostra [illegible] Venezia. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ■ Commedia	Critica ●●●. Pubblico OOOOO. Ingresso L. 3000
LUX [illegible]. S. Federico Tel. 541.283	**Sindrome cinese**, di James Bridges, con Jack Lemmon, Jane Fonda, Michael Douglas (Usa - Colori) — Giornalista ed operatore tv assistono, in una centrale nucleare, [illegible] incidente che poteva [illegible] una catastrofe. Orario: 14,40; 17,25; 19,50; 22,30. Non viet. ■ [illegible]	Critica [illegible]●●. Pubblico OOOO. Ingresso L. 3000
METROPOL v. Pr. Tommaso [illegible] Tel. 650.54.70	**[illegible] ragazze del pornoshow**, di [illegible] Meisel, [illegible] Iris Berben, Mascha Gonska, Heinz Marecek (Svezia - Colori) — Arriva[illegible] dai freddi paesi nordici le [illegible] maestre dello strip-tease. Vietato 18. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,20; 20,40; 22,30. ■ Commedia [illegible]	[illegible] VISIONE [illegible] recensita. Ingresso L. 2500
MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. 530.255	**Cicciolina, amore mio**, di A. Van Dike e J. Matheus, con Ilona Staller, Patrizia Basso, Giancarlo Mariangeli (Italia - Colori) — Porno-star del piccolo schermo si trasferisce [illegible] grande dilatando le proprie avventure. Orario: Ap. Ore 10; ultimo 22,30. Viet. 18. ■ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita. Ingresso L. 2000
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	**Sabato, domenica e venerdì**, [illegible] S. Martino, P. Festa Campanile, Castellano e Pipolo, con E. Fenech, B. Bouchet, M. Placido, A. Celentano (Italia - Colori) — Tre diversi modi di passare un weekend divertente a [illegible]. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Non viet. ■ [illegible] a episodi	Critica ●●. Pubblico OOOOO. Ingresso L. 3000
OLIMPIA v. Arsenale 31 [illegible]	**Le rose di Danzica**, di Alberto Bevilacqua, con Franco Nero, Helmut Berger (Italia - Colori) — Generale e giovane aristocratico stringono amicizia e si ribellano contro la violenza nascente nella Germania del 1919. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,20. Non viet. ■ [illegible]	Critica ●●. Pubblico OOO. Ingresso L. 3000
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	[illegible] love, [illegible] Francis Leroi, con Claude Valmont, Cathy [illegible]rt, Edwige Faillel (Francia - Colori) — Sensualità ed erotismo [illegible] e vissuti [illegible] tutti i suoi aspetti più piacevoli. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ■ Commedia erotica	PRIMA VISIONE [illegible] recensita. Ingresso L. 2500
PRINCIPE v. Princ. d'Acaia [illegible] Tel. 760.951	**Sodomia**, di J. R. Larraz, con Patricia Lorne, Lidia Machado, Claude Bellot, [illegible] Thompson (Spagna - Colori) — Sessualmente insoddisfatta dagli uomini, trova in un bellissimo cavallo una [illegible] fonte di piacere. [illegible]o: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE n[illegible]nsita. Ingresso L. 2500
REPOSI v. XX Settembre Tel. 531.400	**Alien**, [illegible] Ridley Scott, [illegible] Tom Skerritt, Sigourney Weaver, Veronica Cartwright (Usa - Colori) — [illegible] astronauti che lavorano in una nave spaziale debbono affrontare [illegible] tremendo mostro extraterrestre. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Fanta-horror	Critica ●●●. Pubblico OOOOO. Ingresso L. [illegible]
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	**Manhattan**, [illegible] Woody Allen, [illegible] Woody Allen, Diane Keaton, Michael Murphy, Meryl Streep (Usa - b. e n.) — Il favoloso paesaggio di [illegible] York fa da sfondo alle nevrosi e alle vicende sentimentali di due coppie. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 24. Non viet. ■ Commedia	Critica ●●●●. Pubblico OOOOO. Ingresso L. 3000
[illegible] **RITZ** v. Acqui 2 Tel. 830.521	**La luna**, di Bernardo Bertolucci, con Jill [illegible]yburgh, Matthew Barry, Fred Gwynne (Italia - Colori) — Celebre soprano realizza di non «conoscere» il figlio adolescente; inizia così con lui [illegible] rapporto ambiguo ma efficace. Orario: 17; 20; 22,30. Viet. 14. ★ Drammatico	Critica ●●●. Pubblico OOOO. Ingresso L. 2500
[illegible] v. Buozzi 6 Tel. 530.353	**Sex Partouze**, di George Fradet, [illegible] Lily Kubell, Daniel Trojet, Chantal Nora (Francia - Colori) — Avventure piccanti in serie nella vicenda d'un film «hard core». Vietato 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ■ Commedia erotica	PRIMA VISIONE [illegible] recensita. Ingresso L. 2500
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 561.789	**Jesus Christ Superstar**, di Norman Jewison, con Ted Neeley, Carl Anderson, Yvonne Elliman, Barry Dennan (Usa - Colori) — Gli ultimi giorni di Cristo rappresentati da una compagnia di hippies cantando e ballando. Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] viet. ■ Musical drammatico	RIEDIZIONE (1974). Ingresso L. 3000

proseguimenti prime visioni

Cinema	Film	Giudizio / Ingresso
ACAPULCO v. Donizetti 6 Tel. 651.264	[illegible]	
ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	**Le porno ereditiere**, di Giulio Tazzioli, con Martine Semo, Diana Shoan, Denise Shoan, Jaques Gatteau (Francia - Colori) — Belle e avide fanciulle pur di ottenere un'eredità sono disposte a sottoporsi ad ogni desiderio. Orario: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Viet. 18. ■ Erotico	[illegible] VISIONE non recensita. Ingresso L. 1200
[illegible] piazza Sabotino Tel. 335.98.1[illegible]	**I viaggiatori della sera**, di Ugo Tognazzi, con Ugo Tognazzi, Ornella Vanoni (Italia - Colori) — Fantastica ed amara ipotesi sul destino dei cinquantenni in un futuro non troppo lontano. Orario: 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Drammatico	Critica ●[illegible]. Pubblico OOOO. Ingresso L. 1200
FORTINO [illegible] Cigna 47 Tel. 488.560	**Totò, 47 [illegible] che parla**, [illegible] C. Bragaglia, con Totò, Silvana Pampanini, Aroldo [illegible] (Italia - [illegible] e N.) — Paesani giocano una burla a Totò, ricco e avaro; per prendergli i soldi, questo risponde [illegible] un altro scherzo. Orario: Ap. ore 20. Non viet. ■ Commedia	RIEDIZIONE (1950). Ingresso L. 1200
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	**Marito [illegible] prova**, di Melvin Frank, con George Segal, Glenda Jackson (G.B. - Colori) — Litigi e dispetti fra un vedovo e una divorziata che hanno deciso di unire le loro solitudini. Orario: 15,05; 16,45; 18,35; 20,30; 22,25, Non viet. ★ Commedia	Critica ●●[illegible]. Pubblico OOOOO. Ingresso L. 2000
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	**Uccelli d'amore**, di Jurgens Hanz, con Mia Berger, Rolf Zinnermann, Anige Stricke, Birgitt Stenzer (Germania - Colori) — Sempre nuove ed eccitanti avventure erotiche vissute come richiamo della natura. Viet. 18. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Erotico	[illegible] PRIMA. Ingresso L. 2500
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803	OGGI CHIUSO	
[illegible]ASS[illegible] v. Montebello [illegible] Tel. 876.061	OGGI CHIUSO	
PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	**The harder they come**, di P. Henzel, con J. Cliff, J. Bartley (Giamaica - Colori) — Giamaicano giunto dalla campagna a Kingston per diventare cantante, si scontra invece contro la violenza e la povertà. Orario: 16,50; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. ■ Drammatico	Critica ●[illegible]. Pubblico OO. Ingresso L. 1500
SEXY MOVIE ONE c. Belgio 53 Tel. 874.171	**Malabimba**, di Andrew White, con Katell Laennec, Patricia Webley, Maria Angela Giordan (Italia - Colori) — Spirito [illegible] s'incarna nel corpo [illegible] ragazzina moderna che diventa lesbica. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE [illegible]. Ingresso L. 1500
STATUTO v. Cibrario [illegible] Tel. 487.051	OGGI CHIUSO	
KELLER STUDIO v.le Mad. Camp. 1 Tel. 215.613	L'uomo [illegible] banco [illegible] pegni, di Sidney Lumet, con [illegible] Steiger (Usa - Colori). Al termine 1/2 ora X: «Viaggio verso la fine» (Super 8); «Una vita piano sequenza... interno notte» (Super [illegible] «Mio fratello» (Super 8)(F.I.C.) Orario: proiezione [illegible] 21. ■ Drammatico	RIEDIZIONE (1966). Ingresso L. 1500

seconde [illegible] altre visioni

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Chiuso [illegible] riposo.

[illegible]**TINENTAL** (via Nizza 348, tel. 697.068)
Controrapina, L. Van Cleef, K. Blak. ★ [illegible]

ERBA RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Proiezioni ogni giovedì, venerdì, [illegible] pomeriggio.

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Liquirizia, di [illegible], Samperi, [illegible] B. Bouchet, J. Tamburi. Viet. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. ■ Commedia

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
L'inferno sommerso, M. Caine, T. Savates. Non [illegible]. ■ Avventuroso

GIANDUJA [illegible] LUPI
Riposo. Giovedì ore 16,30 **il gatto con gli stivali**. ★ Disegno animato.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Chiuso per riposo.

ZETA [illegible] (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Proiezioni sospese sino [illegible] 15. Continua regolarmente la programmazione d'Essai per la quale vedi zona Francia.

ZONA CENTRO

ALCIONE (corso Reg. Margherita 134, tel. 287.400)
Da domani [illegible] 21,30 Mario Trevi nella sceneggiata napoletana **O' diario**. Pren. [illegible] teatro.

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. [illegible]).
«La bolte del Cinema»: proiezioni dalle 18 alle [illegible] continuate. Ero[illegible] nel cinema, novità assoluta: **[illegible] love 2ª parte** e **La casa del piacere**. Ingresso ai soci. ★ Erotico

CINECLUB (via F.lli [illegible] 15)
Ingresso soci. **Hardcore n. 18**. Or.: 20; 22. Tessere omaggio. ■ Erotico

MOVIE CLUB (via Giusti 8, tel. 544.077)
El di Luis Buñuel. Versione originale con sottotitoli in inglese. Or.: [illegible] 22,30. ★ Drammatico

PO (via Po 21, tel. 510.496)
Chiuso. Domani: **La venere indiana**. ■ Erotico

[illegible] (corso R. Margherita 123, tel. 530.685)
L'isola dei sensi perduti. Colori. Viet. 18. ■ Erotico

VITT. [illegible]O (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642)
DOPPIA LUCE ROSSA:
Sex erection. Viet. 18. ★ Erotico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, [illegible]. 587.715)
Peccati jeans e cioccolata. Viet 14. ★ Commedia

GIARDINO [illegible] ([illegible] Monfalcone 62, tel. 326.673)
Il Decameron, di P.P. Pasolini, [illegible] F. Citti, N. [illegible] 18. Or.: 20,30; 22,30. ★ Commedia

SMERALDO (via Tunisi [illegible], tel. 390.711)
Oggi chiuso.

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125).
Rassegna [illegible] capolavori di Nino Manfredi: [illegible] ti, di Sergio Corbucci, con U. Tognazzi, P. Stoppa. Or.: 20,15; 22,30. ★ Giallo

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764).
Riposo.

SAN PAOLO (via [illegible] tel. 372.637)
[illegible] chiuso.

[illegible]

[illegible] (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
[illegible] crociata, Vittorio Gassman. ★ Commedia in [illegible]

NUOVO ODEON ([illegible] Venalzio 6, [illegible]. 772.382)
Car [illegible] F. Ajale, G. Carlin. Techn. Non viet. Ap. 19,45. ■ Commedia

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Salon Kitty, di T. Brass, con I. Thulin, H. Berger. Viet. [illegible]. Or.: 20; [illegible]. ■ Drammatico

ZONA [illegible] DONATO

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, [illegible]. 487.765)
[illegible] **terra è la mia terra**, David Carradine. ■ Commedia drammatica

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161)
Oggi chiuso.

ZONA MILANO - [illegible] PARCO

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Odissea erotica. Viet. 18. ■ Erotico

[illegible]-**ZENIT** (via Corelli 1, tel. 267.697)
Ore 20,15 **Se...**, di L. Anders, con M. McDowell. ★ Drammatico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ERIDANO d'Essai (corso [illegible] 105, [illegible].
[illegible] **amore**, di K. Russel, con O. Reed, G. Jackson. Viet. 18. Or.: 20; 22,30. ★ Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

[illegible] **d'Essai** (piazza Bengasi, tel. 6060.553)
Un tranquillo [illegible], [illegible] J. Boorman, con Burt Reynolds, Jon Voight. Or.: 20,20; 22,30. ■ [illegible]

CUORE * (via Nizza 56, [illegible]. 687.668)
[illegible] **vento**, Clark Gable, Vivien Leigh, [illegible] Howard, Olivia [illegible] Havilland. Techn. Or.: 17,15; 21,15. ★ Drammatico

[illegible]**ZIA** (via N[illegible] 170, tel. 693.617)
L'isola dei piaceri proibiti. [illegible]. 18. ★ Erotico

* Cinema a carattere parrocchiale.

TEATRI

ALCIONE: da domani ore 21 Mario Trevi nella sceneggiata napoletana **O' diario**. Pren. cassa teatro.

[illegible] -TEATRO [illegible] da[illegible]rdì 7 ore 20,30 **Riccardo III**, [illegible] Shakespeare. Regia A. Calenda. Teatro Stabile dell'Aquila. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246.

CARIGNANO [illegible] **STABILE**: ore 15 (recita scolastica) e ore 20,30 **I giganti [illegible] montagna**, di L. Pirandello. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556 246. Ultima settimana.

[illegible] (tel. 837.500): S. Sandrini. Ingr. libero soci.

[illegible] - **UNIONE** [illegible]E: ore 21 (pari) Quartetto italiano. Musiche di Boccherini, Webern e Beethoven. Bigl. in piazza Castello 29 - tel. 544.523 e dalle 20,30 al Conservatorio.

ERBA: ore 21 **2001: odissea nello spazio**, [illegible] Kubrick Seguirà conferenza sugli Ufo [illegible] proiezione [illegible] diapositive. Inf. tel. [illegible].

ERBA: [illegible] venerdì **Gruppo di Danza** [illegible] **Contrasto** diretto da Ca[illegible] Perotti. Pren. corso Moncalieri 241, tel. 690.[illegible]67.

[illegible] **LUPI**: [illegible] giovedì ore 16,30 [illegible] gatto c[illegible] gli [illegible]

GOBETTI - TEATRO STABILE: domani [illegible] 20,30 **Vecchio mondo**, di Arbuzov. Regia F. Macedonio, con L. Volonghi, F. De Ceresa. Teatro [illegible] Friuli Venezia Giulia. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246.

ITALIA: stasera ore 21,15 Gipo Farassino nella commedia musicale **Turin [illegible] cheur**. Pren. via Nizza 138, tel. 696.4021.

MACARIO: stasera [illegible] 21,15 **Oplà giochiamo insieme**. Pren. tel. 558.922. (via S. Teresa 10).

NUOVO: [illegible] 21,15 [illegible]. Pren. corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 655.552.

NUOVO - SALA VALENTINO: ore [illegible],15 **Arrabal, Jodorowski, Topor**, con l'A.T.S. Pren. tel. 655.552.

NUOVO - SALA OFF: questa [illegible] 21,15 il Centro di Formazione Teatrale in **Le troiane**, [illegible] Euripide. **Ho in [illegible] donna...**, poesie e brani [illegible]lla donna. Pren. [illegible] Massimo d'Azeglio 17, tel. 655.552.

PICCOLO [illegible] 17,30 Audizioni Discografiche: **Eu[illegible] Onegin** [illegible] P.I. Ciaicovski. Presentazione di Franco Pulcini.

PALAGHIACCIO - [illegible] **ESPOSIZIONI**: [illegible] 15-17,15; 20,30-22,45.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

centro 2 cucina servizi vendo 29 milioni Tel.

panoramico 2 camere soggiorno cucinotta giardino box col di mutuo.

piano rialzato ufficio ingresso 3 camere cucinotta bagno volendo magazzino mq 96 studio vende tel.

LIBERO privata vende alloggetto ristrutturato arredato 30 mq 1° piano via della Orfane con 12 milioni. Tel.

recente edicola 3 cucina servizio con agevolazioni Agenzia Torino Mare 779712.

ristrutturato via M. Cristina 1° piano 3 camere cucinotta servizi studio vende 42 milioni mila.

LIBERO Genova (Italia 61) cucinino vendo facilitando. Tel. 517.280.

LIBERO via Monginevro camere in buone condizioni 9200603.

MANSARDE centrali stessa casa libere occupate arredate doccia da L. 3 milioni vende tel.

e occupate centrale prezzi da L. 6 milioni a 20 milioni stessa casa di abitabilità. Tel. 774084.

MEC CASE tel. 533.025 vende in corso Traiano 69/71/73/75/77 alloggi 1-2-3 camere tinello, prezzi molto e ottime facilitazioni pagamento, disponibilità a tutti. Visite in loco dalle 17 18,30.

MEC CASE tel. 533.025 vende a Nichelino via Marconi 39, due camere cucina eventuale magazzino vendiamo a 17 milioni 500 mila più milioni magazzino.

MINI alloggi anche liberi stessi Statuto 1-2 locali cucinotta bagno arredati da 15 milioni 300 milioni a 24 milioni compreso mutuo. Consuledile 533.322.

alloggio libero zona S. Paolo cucina camera uso ufficio vendiamo affare Orieb organizzazione immobiliare. Tel. 540.220.

libera con servizio interno ristrutturata 2° piano zona Valdocco vendo 9 milioni 500 mila. Tel. 650.7503 ore ufficio.

NAZIONALCASE vende corso Francia 58 alloggio signorile libero mq 165 doppi servizi affare 100 milioni. Tel. 761459.

NAZIONALCASE via C. Massaia piano alto alloggio signorile camera tinello cucinino 21 milioni meno mutuo. Tel. 761459.

NAZIONALCASE via C. Massaia piano alto alloggio signorile camera tinello cucinino 21 milioni meno mutuo. Tel. 761459.

PIEMONTIMMOBILI via Lanzo piano 7° camera tinello servizi casa recente vende. Tel.

vende via Vanchiglia rimesso a nuovo elegante 5 camere cucina doppi servizi 60 milioni. Tel. 710809.

PIEMONTIMMOBILI vende libero via Medici elegante signorile 3 camere servizio 150 mq 70 milioni. Tel. 710.809.

PIEMONTIMMOBILI vende S. Rita in signorile 2 camere cucina bagno 34 milioni. Tel. 710.809.

libero Collegno signorile 3 camere tinello servizi. Tel. 710.809.

REVIGLIASCO

in palazzina appartamento disposto in duplex mq 370, auto, giardino privato. Per informazioni telefonare Edil-Case 548.154.

513078 vende via Chiesa camera cucina particolare. 4 400 mila dilazioni.

RISPARMIOCASA 513078 549916 libero corso Agnelli piano alto salone due camere cucina bagno dilazionabili.

RISPARMIOCASA 513.078/549.916 vende libera Fioccardo comoda tutti i servizi villa signorile recente costruzione ottima esposizione rifiniture accurate giardino box alloggio custode.

RISPARMIOCASA 549.916/513.078 vende libero corso Vittorio signorile ristrutturato uso ufficio ottima metratura posto auto contanti mutuo fondiario.

RIVALTA elegante alloggio due camere soggiorno cucinino bagno e box giardino condominiale vendo 36 milioni. Tel. 710809.

RIVALTA Tetti Francesi libero 2 camere cucina bagno 2 balconi 24 milioni dilazionabili Dr.V.Im. 513.990.

ROSASSOMERO appartamenti signorili in piccola palazzina camere cucina doppi servizi pag. Tel.

S. MAURO impresa vende alloggi precollina in ville quadrifamiliari giardino privato da L. 65 milioni meno mutuo e agevolazioni. Tel. 872.384 873.418.

SICA A vende Pianezza appartamenti liberi e occupati da 2-3-4 camere cucina e servizi. Facilitazioni pagamento. Tel. 543.339 - 534.289.

SICA B vende zona Francia appartamento libero signorile mq 200. Tel. 543.339.

SICA C Orbassano appartamenti di camera tinello cucinino servizi in zona residenziale mutuo e facilitazioni. Tel. 543.339 - 534.289.

SICA D vende zona Gerbido ultimi appartamenti nuovi uso ufficio o abitazione mq 160, box auto, facilitazioni permute. Tel. 543.339 - 534.289.

SICA E vende attico signorile zona mq 240. Terrazzi, box auto mutuo. 543.339 - 534.289.

SICA F vende Pianezza S. Pancrazio villa signorile uni-bifamiliare in finizione, giardino, box auto, ampi terrazzi. Facilitazioni pagamento. 543.3 - 534.289.

TAIT vende libero in 4° piano termo ascensore 2 camere cucina ingresso servizi 2 arie e 2 balconi a L. 36 milioni 300 mila dilazionabili.

TAIT A vende libero in Bramante luminoso piano salone due camere cameretta cucina ingresso due servizi tre arie a L. 79 milioni 800 mila dilazioni. 596425 596475.

TAIT B vende libero Barriera di Milano (via Cavaglià) due camere cucina servizi a L. 31 milioni 800 mila. Tel.

TAIT B vende libero (via Berthollet) 3 camere cucina servizi a L. 23 milioni 900 mila occasione. 596.425.

TAIT C vende libero (angolo Nizza) camere cucina ingresso servizi 35 milioni 200 mila. Tel. 502383.

Rivoli villa libera monofamiliare giardino mq 1000 posizione panoramica L. 135 milioni. Tel. 9533755.

Rosta villa libera 11 vani nuova costruzione zona centrale L. 165 milioni. Tel. 9533755.

UTIP 531.186 vende piazza Villari libero 2 camere tinello cucinino ingresso bagno di ni pagamento permute.

UTIP 547.828 - 531.186 vende centralissimo libero camera tinello cucinino bagno 12 milioni facilitazioni di pagamento.

UTIP 547.828 vende via 91 in stabile d'epoca cucina servizi 9 milioni 900 mila 2 cucina servizi 12 milioni mila grandioso commercialissimo negozio.

UTIP 547.828 vende via Michele Lessona alloggio cucina servizi e muri negozio con retro facilitazioni.

UTIP 547.828 Nicola 5/13/15 di recente costruzione camera tinello servizi 1 mila, 2 tinello da 26 mila, anticipo rateazioni. Personale in loco.

UTIP 547.828 vende via Sicilia in stabile d'epoca 3 camere cucina ingresso servizi 20 milioni 900 mila facilitazioni pagamento

VERO affare ultimi alloggi vendo a None 2 e 3 cucinino bagno mutui Immobiliare Ri.Ghi.

VILLA a Rivalta libera cucina biservizi garage 1700 mq terreno 120 milioni zionati vende Galotto 489.

VILLA nuova Givoletto salone soggiorno cucina camere bagno giardino mila mq cintato vendo 100 milioni. 710809.

VILLA prestigiosa panoramica precollina S. Mauro mq 400 più giardino mq 1200 prezzo meno mutuo milioni, dilazioni. Tel. Padan

VILLA recente a pochi km da S. Mauro grandioso salone più camere più cucina doppi più 150 milioni. Tel. 756944.

tel. 90.020 villini prefabbricati con alloggi 29 S. Stefano Mare milioni compreso mutuo.

FIMINTER Spa casetta a Vische rifatta 3 camere cucina e giardino più rustico 4 camere L. 21 milioni 300 mila. Tel. 6967121.

FIMINTER SpA libere Montoso in moderno residence ampie mansarde e minialloggi semiarredate L. 19 milioni 500 mila. Tel. 696.7121.

FINALE Ligure centro 100 mt mare vendo alloggetto camera tinello cucinino. Tel. 019 600685 68492.

GIAVENO vendo bella simpatica casetta indipendente con 3 mila mq terreno abitabile subito. Tel. 726268.

IMPRESA vende ville signorili uni o bifamiliari a Vinovo Settimo e Pino 9200603.

JOUVENCEAUX alloggi nuovi 2 tinello bagno box mutuo. Telefonare 530.085.

NIZZA MONFERRATO

vendo cascina indipendente 8 vani bagno stalla fienile porticato 38 mila mq di terreno strada asfaltata acqua luce posizione panoramica. Tel. 882.186.

OSPEDALETTI, complesso Patrizia nel più prestigioso residence della Riviera Peano S.p.A. vende mono-bilocali. Tel. 0184/58.952 inintermediari.

OSPEDALETTI in costruendo residence vista mare mono bilocali più servizi. Informazioni tel. 781.073 oppure 0184/58.952.

Montoso costruzione alloggio con mansarda salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzi libero subito mutuo 8%, facilitazioni pagamento. ore ufficio. 831.380 - 835.570.

PERINALDO rurale ramica con rustico a ulivi fonte propria Contar Alassio 0182 43158

PIETRA LIGURE

sul mare elegante salone camera cucina terrazzi box nuova costruzione. Telefonare 011

RISPARMIOCASA 513.078/549.916 vende Montoso villa libera con giardino soggiorno 1 cucina bagno box auto.

513078 549916 vende libera Frossasco villa salone due camere cucina doppi servizi box giardino 75 milioni meno mutuo fondiario.

SALUZZO

a 30 km vendiamo belle panoramiche soleggiate con giardino da L. 7 milioni 750 mila volendo dilazionati tel. 011/482.805 - 482.361.

SANREMO vendo residenziale attici bilocali monolocali vista mare da 26 milioni 400 mila più mutuo 5 milioni 600 mila C.O.V.A. 0184/80.942.

SARDEGNA Costa Smeralda a pochi metri dall'incantevole mare del golfo di Marinella circondato da una natura aspra e selvaggia è in corso di ultimazione il villaggio residenziale Baia de Bahas. A condizioni interessanti disponiamo ancora di appartamenti di varie dimensioni. Investimento sicuro con buon annuo vendite dall'impresa 011 555178.

SARDEGNA vendiamo 51 ettari terreno unico appezzamento rustici tettoie acqua sorgiva pozzo affare. Tel. 011/710.018.

SARDEGNA villa meravigliosa semiarredata stupenda vista mare vicinissima Alghero vendiamo vero affare. Tel. 011/710.018.

STEMAX 396.635 in Lusiglié 28 km Torino cascinotta indipendente abitabile con cintato L. 32 milioni 500 mila.

STEMAX 396.635 posizione dominante Canavese rustico da riattare con orticello attiguo comodo servizi L. 5 milioni 500 mila.

USAV 773.309 affarone vende Villafranca Piemonte casetta libera recente costruzione 3 camere cucina box 1600 mq terreno.

USAV 773.309 vende a villetta soggiorno 2 camere cucina mansardato di 2 vani e seminterrato terreno mq 3500.

USAV 773.309 vende zona Montoso frazione Rucas fronte impianti risalita camera cucinotta bagno box arredato dilazioni.

USAV 773.309 vende S. Benigno villa nuova costruzione salone 3 camere cucina 2 bagni box 2000 mq terreno dilazioni.

VENDESI casa rustica con 13 mila mq terreno, 8 km dal mare di Albenga, L. 35 milioni. Tel. (0182) 91.

VENDO strutture di ville e ville già ultimate a Cirié Nole Ceres Barbania Busano Valperga Brano. Tel. 05.

VILLA Castagneto Po Chivasso bifamiglie salone tre camere cucina due bagni più alloggetto. Giardino frutteto. Tel. 4110136.

VILLANOVA d'Albenga in villa ristrutturata vendesi ottimi appartamenti e Contar Alassio 0182 43158 43260.

ALBENGA a 5 minuti mare bilocali giardino uniblock tappezzeria a scelta da 20 milioni più mutuo o dilazioni, termoautonomo. Casmar 0182 53665 ufficio, 541760 pasti.

BARDONECCHIA vendo alloggio ultimo piano gradirei permuta con minialloggio. Telefonare 0122 901.632 - 0182 570.361.

BARDONECCHIA centro impresa vende direttamente alloggi nuova costruzione pronta consegna mutuo fondiario visite in loco sabato e domenica. Tel. 011 986.9449.

BEAULARD mono 4 posti letto servizi balcone soleggiatissima L. 25 milioni tel. 8.590/5

CALABRIA a Praia, Scalea, Diamante alloggi al mare da milioni. Contanti 3 milioni più mutuo dilazioni. Telefonare 761.591.

CASA

in blocco anche albergo se località villeggiatura minimo 20 camere signora acquista per Tel.

CASCINOTTA tra Front e Favria indipendente composta camere stalla cantina fienile

CASETTA Balangero composta da 2 alloggetti di 2 camere tinello cucina bagno ognuno giardino circostante con serra abitabile subito L. milioni meno mutuo affare. Tel. 872.384, 873.418.

CASETTA vicino Verolengo 8 camere magazzino tettoia 500 mq 30 milioni dilazioni. Tel. 488.872.

CASETTA Pinerolese composta da 2 camere stalla cantina forno garage piano terreno 3 camere piano primo discreto stato vendo o permuto L. 38 Tel. 0121 543.290 ore pasti.

villetta costruzione collina magnifica posizione subito riscaldamento acqua luce vendo L. 45 milioni 500 mila trattabili. Tel. 0175 42.450.

CERIALE occasione a 100 mt mare vendo ingresso camera cucina bagno balcone cantina arredato, 0182 53665 541760 Casmar.

signorile appartamento di due locali mutuo e dilazioni vende di 0182 43158

Bibiana vendo struttura di al rustico in stupenda posizione mutuo fondiario in corso L. 38 milioni mila trattabili. Tel. 0121 76.579 ore pasti.

COMPRO contanti al mare Riviera Ligure Ponente rustici anche da riattare purché non lontano dal 011 539019.

20 Domande affitto

A. ABA offre 450 650 850 mila affitto mensile per vostri alloggi ville uffici per nostri clienti. 441.593 441.474.

CERCASI in affitto alloggio 3/4 vani qualunque zona Torino o dintorni offresi ampie referenze. Tel. 872.384 - 873.418

GIOVANE coppia con bambino mesi 5 cercano alloggio in Torino. Tel. 472.032.

IMPIEGATA referenziata cerca alloggio Tel. 874.271 dopo ore 20.

PROSSIMI sposi referenziati ricercano alloggio massime garanzie.

SPOSI alloggetto in affitto spese qualsiasi 446.422.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI Moncalieri uso ufficio o deposito camere 2 servizi 2 ingressi box casa Telefonare 651.918.

AFFITTIAMO uso ufficio mq 150 zona P. Statuto inizio via Cibrario solo a ditta o professionista referenziato. SIS 532060.

DI SALVATORE 557.183 - 587.635 affitta solitaria riservatissima garçonniere adeguatamente arredata discrezione.

FASANO alloggio corso Dante: ingresso saloncino 3 camere servizi (circa 85 mq). Affitta a studio professionale ufficio.

LOCALI vuoti centrali da 2/5 vani con telefono stessa casa ufficio rie attività tel. 548.225.

MEC Case Tel. affitta via Del Carmine ufficio due saloncino ristrutturato 4° piano 280 mila

MEC CASE 546439 varie dimensioni via S. Quintino liberi subito stessa casa.

RESIDENCE nel verde mezz'ora centro affittansi eleganti appartamentini arredati servizi compresi. Tel. 772.621.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI prezzi smontaggio rimontaggio mobili garanzia furgoni tel. 657051 Montalto via Nizza 33.

24 Mobili, arredi

GRANDI affari in un piccolo negozio, vendita promozionale di cucina all'americana con sconto 50% su prezzi inchiodati al 1978. Approfittatene. S. Maurizio, via 34 - Torino.

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI parietissime lavabile 50.000 tappezzeria compresa 80.000 infissi 10.000. Rapidamente. Telefono 323.876 - 356.295.

36 Nautica

NAUTICA San Bartolomeo al Mare (Im) motori Evinrude imbarcazioni delle migliori marche, accessori, officina assistenza, custodia. Borgarello, Mare Verde. Telefonare 0183 400.589.

SANREMO nuovo porto turistico vendonsi posti barca mt 7/10 prezzo scontato per informazioni C.O.V.A. 0184 80.942.

38 Animali e veterinaria

ABBIAMO cuccioli Boston terrier boxer gatti persiani. Richiesta cuccioli di tutte le razze. Via Gioberti 60. Tel. 500671.

TRAPPO Club, tel. 636.883, via Millefonti 20, dispone Dalmata, Dobermann, Yorkshire, Cocker, toeletta accessori ambulatorio veterinario.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. CASCINA Astigiano 40 km Torino 5 camere cantina portico fienile terreno mq. 10.120 frutteto vigneto bosco luce acqua strada asfaltata L. 42 milioni. Tel. 0141 94.342.

A L. 12.000.000

in contanti più 15 rate da L. 200 mila mensili vendo nel Canavese casetta di 3 vani e servizi comodità servizi pubblici. Tel.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTA a Bardonecchia Oulx e Salice d'Oulx alloggi tutto l'anno o stagione invernale più dimensioni da 4 a 6 posti Tel. 0122/99.715.

ALICE Superiore fronte lago affittasi annualmente minivilla nuova costruzione giardino posto auto. Telefonare Baldi 011 - 517.603.

BORDIGHERA vicinanze mare dicembre successivi affittasi alloggio ammobiliato. Telefonare 739.0245 - 659.570, ore pasti.

SANSICARIO 1700 affittansi appartamenti arredati ed apprezzati da 2 a 8 posti letto per periodi brevi stagione invernale od anno. Tel. 69.297 E 011 519.612.

SESTRIERE affittasi stagione invernale bicamere vista piste tel. 701.056.

49 Informazioni

ABILI investigatori eseguono ricerche controlli e operazioni inerenti accertamenti prediverzio documentati. Inves, A. Doria 9, tel. 546.550.

RORIMONDIAL investigazioni indagini controlli privati ed industriali; via S. Francesco da Paola 40, tel.

Varie

DENTIERA rotta? Riparazione in mezz'ora rimmodernamento qualsiasi tipo di mobile. Tel. 763.762.

FISARMONICHE organi pianoforti e strumenti musicali marche primarie vendo acquisto permuto. Manutenzione garantita. Zaccagnini via S. Dalmazzo 26.

PIANOFORTI nuovi noleggio vendo acquisto permuto. Manutenzione garantita. Zaccagnini via S. Dalmazzo 26.

Calcio d'inverno nel Canavese al via 36 squadre

RIVAROLO CANAVESE — Trentasei squadre di calcio, comprese tra la Terza categoria e la Promozione, parteciperanno alla prima edizione della «Coppa Canavese 80», organizzata da un comitato promotore eletto tra le squadre canavesane interessate alla competizione.

Questa prima edizione è stata patrocinata dal comitato del Piemonte e Valle d'Aosta della Figc ed è sorta con lo scopo di permettere alle formazioni partecipanti ai vari campionati dilettanti di giocare durante la sosta imposta dalla Lega da fine dicembre a fine febbraio.

Le squadre sono state abbinate tramite sorteggio, avvenuto alla presenza del consigliere Borzone della federazione torinese, e disputeranno due partite (andata e ritorno) ad eliminazione diretta.

Gli abbinamenti sono i seguenti: Montalto - Vallorco; San Maurizio - San Francesco; Favria - Vische; Cerone - Strambino; Nolese - Caluso; Junior Rivarolo - Rodallo; Front - Agliè; Valperga - Azeglio; San Giusto - Busano; Vecchia Eporedia - Forno; Locana - Rivara; Palazzo - Bollengo; Montanaro - San Bernardo d'Ivrea; Ciriè - Rivarolo; Rivarossa - Ciriacese; Ivrea - Pontese; San Giorgio - Castellamonte; Feletto - Albiano.

La squadra appartenente alla categoria inferiore avrà il privilegio di giocare la prima partita in casa. L'incasso andrà a favore della squadra ospitante. Gli arbitri saranno designati dal Comitato regionale. Infine, alle squadre è stata data la possibilità di sostituire, durante le gare, tre giocatori oltre al portiere.

n. c.

«Design» come nasce un'auto

AUTO DESIGN

Ci sono molti modi per guardare l'automobile; ma è forse la prima volta che l'argomento viene affrontato con l'ottica del design. Design non è stile: è l'oggetto — in questo caso l'oggetto-automobile — interpretato in chiave estetica, di funzione e di tecnologia.

«Auto & Design», una rivista bimestrale concepita e nata a Torino, patria del design automobilistico, e diretta da Fulvio Cinti, è uscita in questi giorni col primo numero in Italia e in altri 18 Paesi (i testi sono in italiano e in inglese).

La parola è a chi ha progettato il mezzo e alle immagini, per lo più disegni inediti della progettazione, ottenuti dai centri stile e dai più noti carrozzieri e designers.

Tarantino espone al Torino

Quando il calcio diventa un'arte

Che gli scultori, e gli artisti in genere, si siano occupati del fatto sportivo sin dall'antichità classica, con tutti i suoi atleti e discoboli, è un fatto sin troppo noto. Ma che si arrivasse ad una mostra tutta impostata sul gioco del calcio è veramente un fatto nuovo, una iniziativa che viene realizzata probabilmente per la prima volta. Ci ha pensato il Torino, che dedica oggi una mostra ai calciatori di Giuseppe Tarantino, con una serie di sculture, disegni, incisioni che trattano esclusivamente del gioco del calcio, sul conto del quale l'artista è appassionato cultore.

Tarantino (che segue le partite dei granata da più di un trentennio) ha avuto modo di studiare il calciatore in tutte le sue imprese agonistiche, ricavando da questa esperienza una serie di impressioni che ha riportato nelle sue opere: non si tratta quindi esclusivamente della prova casuale di uno scultore che si avvicina distrattamente al mondo dello sport, bensì dell'apporto di un appassionato che può essere definito quasi un «addetto ai lavori». Appare così una testimonianza fedele e validissima che il Torino ha inteso valorizzare con questa mostra che non è soltanto un omaggio all'arte ma anche e soprattutto un ringraziamento a chi, onorando il gioco del calcio, contribuisce a renderlo sempre più valido.

b. br.

E' la storia di Dario Nani

No alla scuola per il motocross

Dario Nani, rivolese del '55, neo campione italiano senior in sella alla Gilera 125, è indubbiamente una delle più significative espressioni del nostro motocross ai massimi livelli. Ha iniziato a correre nel 1972 quando ancora il motocross era a lui sconosciuto, più per mettere un freno alle incessanti oratorie in materia del suo compagno di banco che per manifesta convinzione. Ma le passioni più nascoste sono anche le più sincere e a Dario sono bastate poche gare per assaporare il sottile gusto di vivere il motocross in prima persona e innamorarsene.

I genitori non manifestarono entusiasmo, ma non si dimostrarono neanche indifferenti a questa disciplina, forse convinti che di lì a poco Dario avrebbe certamente smesso; ma una piazza d'onore nel campionato regionale e un'altra nel trofeo Piantelli, al primo anno di gare risultati già di per sé estremamente significativi, convinsero Dario a continuare. L'anno successivo, chiamato dalla Federazione per una prova internazionale in Belgio, fece il grande passo e senza la minima esitazione preferì l'incognita della difficile trasferta nella patria del motocross agli esami di riparazione.

Abbandonata la scuola per meglio conciliare il motocross con il lavoro nella ditta paterna, Dario, dopo una parentesi in sella alla CZ-Puki che gli ha fruttato un titolo italiano junior, è approdato grazie anche all'interessamento dello stesso Puki alla Gilera, allora ancora in fase di sperimentazione. Il titolo conquistato quest'anno lo ripaga di quattro lunghi anni di collaborazione con la casa di Arcore, anni nei quali ha avuto modo di maturare innumerevoli esperienze sia in campo nazionale che in quello internazionale, che è l'unico vero banco di prova per un pilota.

Alla luce di questa intensa carriera i genitori hanno avuto modo di entrare nello spirito del pilota, di capire perché un ragazzo di vent'anni voglia caricarsi il peso di lunghe e faticose trasferte, di patire i disagi del freddo e del fango, gli stenti di una vita tutt'altro che comoda. Dalla primitiva prudenza sono passati ad una grande passione sostenendo e incoraggiando Dario nei momenti più difficili.

Dario è un grande campione, ma a differenza di molti altri è un ragazzo semplice che forse non ha ancora compreso il significato del titolo tricolore da lui vinto: corre per passione e ringrazia chi lo ha sempre incoraggiato ad andare avanti, corre per riconoscenza verso chi ha avuto fiducia in lui. Come ogni giovane ama fare baldoria con gli amici e far tardi la sera.

Prima di passare senior non si è mai particolarmente curato dell'allenamento, a cui sopperiva con la sua gran classe; ora invece la preparazione atletica è divenuta un fattore fondamentale, e anche se faticoso è uno degli appuntamenti quotidiani di Dario. Oltre al motocross gli piacciono i rally e lo sci, ma soprattutto dormire. Ovviamente, non sugli allori.

l. p.

Un prezioso rinforzo per la Fiat Ricambi

Pizzo, 30 anni di pallanuoto adesso ricomincia da capo

Solo la presenza di qualche filo grigio in più tra i capelli fa capire che anche per lui il tempo non si è fermato. L'entusiasmo e la passione invece sono quelli di un ragazzino ancora alla ricerca di nuove esperienze. Questo è Eraldo Pizzo, l'alfiere della pallanuoto italiana nel mondo, il simbolo di uno sport ancora troppo bistrattato.

A 41 anni suonati, Pizzo ha deciso che si può ancora voltare pagina ed arriva quindi a Torino per indossare la calottina della Fiat Ricambi. Un buon affare per la Sisport che in un sol colpo si assicura un ancor validissimo giocatore, in grado di dare un aiuto decisivo alla squadra di Capobianco, nonché una specie di uomo-calamita utile per attirare in piscina tanti giovani ancora diffidenti di fronte ad uno sport che è fatica e sacrificio.

Ma Pizzo prima di tutto ci tiene ad essere considerato un atleta ancora validissimo. Centosessantasette volte nazionale, 25 campionati disputati (14 vinti), 4 Olimpiadi, 10 coppe dei campioni (1 vinta), 1000 partite giocate: e sono le cifre da «Guinness» dei primati che Pizzo si porta a Torino. A Recco lascia invece un pezzo di cuore, anche se le ultime incomprensioni con i nuovi dirigenti hanno rischiato di rovinare tutto.

E' un personaggio scomodo? Certo, se come tale si intende uno che ama dire sempre la verità, anche

quando altri la tacerebbero volentieri. Per questo forse dopo le Olimpiadi di Monaco gli sono state sbarrate le porte della Nazionale, in un momento in cui avrebbe potuto dare ancora tutto alla squadra azzurra. Certe polemiche però non l'hanno scalfito, se ora è di nuovo pronto a ricominciare una nuova avventura.

Già qualcuno parla di scudetto a Torino: «Piano con certi proclami — dice Pizzo — non voglio troppe responsabilità anche se con il mio apporto spero di essere utile al Fiat. Il mio arrivo ha già suscitato tanto entusiasmo ma bisogna essere cauti». Una volta, nel 1974, disse basta, disgustato da un ambiente ingrato e incapace di lavorare per il bene della pallanuoto: «Ed infatti — conferma — il fatto che giochi ancora alla mia età è significativo: vuol dire proprio che certi dirigenti continuano a fare poco o nulla per questo sport, che invece ha dato, come pochi altri, tante medaglie al nostro paese».

Non sarà più l'Eraldo Pizzo dei tempi d'oro ma ama sempre parlar chiaro. Il vestito blu gessato di tipo manageriale gli conferisce grande autorevolezza. Da quando trent'anni fa mosse le sue prime bracciate nella piscina di Punta S. Anna, molto è cambiato. Non però il suo amore verso la pallanuoto, per cui ora si mette disciplinatamente agli ordini di Capobianco: «Se potrò esprimere il mio parere lo farò volentieri, diversamente mi atterrò alle disposizioni dell'allenatore. E' presto comunque per parlare di una mia possibile collaborazione a livello tecnico con la società».

E questo perché, come detto, Pizzo vuole essere ancora e soprattutto un atleta a tutti gli effetti. Adesso non dice più quando smetterà per non rimediare brutte figure. Tanto più nessuno gli crederebbe, perché non si riesce bene a capire se finirà prima lui o la pallanuoto.

Fabio Vergnano

I fatti della politica

Dibattito euromissili

● E' iniziata ieri pomeriggio alla Camera la discussione delle nove mozioni sulle installazioni missilistiche in Europa, introdotta — informa *Il Popolo* — da un'ampia comunicazione del presidente del Consiglio (e ministro «ad interim» per gli Affari Esteri) Francesco Cossiga. Al momento sono iscritti a parlare 23 deputati, ed è possibile che solo domani la Camera possa votare su uno o più documenti a conclusione del dibattito. Oggi pomeriggio, la mozione presentata dal gruppo della democrazia cristiana verrà illustrata dal segretario politico Zaccagnini che ne è anche il primo firmatario. La sua firma è seguita da quelle del presidente del Consiglio nazionale Piccoli, del presidente del gruppo Bianco e di tutti i membri del direttivo.

— *Il morale di Altissimo è bassissimo.*

Disegno di Mosca da Il Tempo

● Il governo italiano, nell'ambito delle sue prerogative costituzionali, ha deciso — salvo la sua responsabilità nei confronti del Parlamento — di dare il consenso all'ammodernamento delle forze nucleari in Europa da parte della Nato «nell'auspicio che un mutamento della situazione per effetto di negoziati possa in futuro rendere almeno in parte non necessaria la decisione di produrre, e successivamente schierare, i nuovi sistemi d'arma». Lo ha detto ieri — scrive *Il Tempo* — in una Camera gremita come non mai il presidente del Consiglio e ministro degli Esteri ad interim, Cossiga al termine di un suo lungo, preciso e lucido discorso con il quale è stato aperto il dibattito sui cosiddetti «euromissili».

● Il governo ha deciso: l'Italia — annota *Il Giorno* — darà l'assenso alla costruzione e alla installazione sul proprio territorio degli euromissili: nello stesso tempo insieme con gli altri Paesi della Nato chiederà all'Unione Sovietica l'avvio di una trattativa per ridurre «al livello più basso possibile» la presenza di armi nucleari in Europa. L'orientamento del governo italiano, già noto, è stato ufficialmente comunicato ieri sera alla Camera, finalmente affollata, dal presidente del Consiglio. Sulle dichiarazioni di Cossiga si è aperto un dibattito che terminerà fra stanotte e domani con il voto di una o più mozioni.

● Il governo accetta i nuovi missili americani «Pershing-2» e «Cruise» ma auspica che una trattativa fra la Nato e il Patto di Varsavia ne renda superflua l'installazione in Europa e quindi nel nostro Paese. Lo ha detto ieri alla Camera il presidente del Consiglio, Francesco Cossiga, aprendo un dibattito che si concluderà forse stasera con un voto. I partiti che compongono il governo (dc, psdi, pli) o che lo sostengono con l'astensione (psi, pri) concordano con questa impostazione — riferisce *Paese Sera* —. I comunisti la trovano «deludente, anzi sconfortante». Giudizi negativi anche degli indipendenti di sinistra, del pdup e dei radicali.

Governo: niente crisi

● Niente crisi di governo: il congresso non deve slittare. Su questi due punti — informa *l'Avanti!* — si sono trovati d'accordo gli esponenti della dc che hanno partecipato ieri al vertice concordato da Zaccagnini. Erano presenti alla riunione tutti i componenti della «delegazione»: oltre al segretario, il presidente Piccoli, i due capigruppo Bartolomei e Bianco, i vicesegretari Donat-Cattin, Gaspari, De Mita e Gullotti.

■ Con l'auspicio che il partito ed i gruppi parlamentari diano il massimo contributo a sostegno dell'azione del governo, si è conclusa ieri, dopo due ore — riferisce *Il Popolo* — la riunione della delegazione della democrazia cristiana, convocata per la mattinata dal segretario Zaccagnini nella sede del gruppo a Montecitorio per procedere — come è detto nel documento conclusivo approvato all'unanimità — ad «un attento esame della situazione politica con particolare riferimento ai provvedimenti legislativi riguardanti il bilancio, la polizia, i patti agrari, l'università, la casa, l'editoria e, infine dei modi per giungere ad una rapida approvazione dei decreti legge che sono all'esame delle commissioni».

Difensore civico

■ I liberali hanno proposto, con un disegno di legge al Senato — scrive *il Giornale Nuovo* — l'istituzione del «difensore civico», al quale affidare la tutela del cittadino non solo contro il «comportamento illegittimo della pubblica amministrazione ma anche, e forse maggiormente, contro le disfunzioni, la lentezza e la burocraticità e quindi l'inefficienza dei pubblici uffici». Il «difensore civico» dovrebbe insomma controllare l'attività della pubblica amministrazione e di ogni altro ente per assicurare il buon andamento e l'imparzialità. Egli, d'ufficio e su richiesta di chiunque, può compiere indagini sull'operato degli organi della pubblica amministrazione civile e militare.

Disegno di Forattini da la Repubblica

Ogni giorno un anniversario

Torino: primo sindaco dopo il regime fascista

Dopo 23 anni di regime fascista si riunisce per la prima volta, il 5 dicembre 1946 il Consiglio comunale di Torino. La maggioranza elegge sindaco l'onorevole Celeste Negarville, comunista.

Ecco la cronaca de «La Stampa».

I consiglieri comunali eletti nelle elezioni del 10 novembre scorso sono stati convocati ieri per la nomina del sindaco e degli assessori. Dopo più di 23 anni, le porte della cosiddetta sala rossa, l'aula dove si tenevano le sedute consiliari e che fu teatro in passato di dibattiti elevatissimi, si sono aperte ai rappresentanti della città, eletti dal popolo. Sobrie ma fondamentali trasformazioni sono avvenute nell'aula: sono stati rimossi i grandi ritratti dei reali, eseguiti dal Grosso, e in luogo loro è stato collocato un grande arazzo; quanto ai banchi, la disposizione è ancora quella di un tempo, ma è inverso l'ordine con cui i vari gruppi vi prendono posto.

Il gruppo della maggioranza (27 comunisti e 22 socialisti) prende posto sui banchi di destra che risultano gremiti; a sinistra, dove un tempo sedeva l'opposizione socialista, prendono posto i 15 consiglieri della dc, i 9 liberali ed i 7 del fronte dell'U.Q. Sono pochissimi i consiglieri che ritornano in quest'aula dopo 23 anni: l'on. Casalini fra i socialisti; l'ing. Chevalley fra i liberali. Ma c'è un'atmosfera di cordialità che accomuna giovani e anziani, maggioranza e minoranza, e che è di buon auspicio per i lavori futuri del consesso. Tra i nuovi eletti sono sei donne: due giovanissime, Fausta Giani e Vera Pagella, entrambe socialiste (biondissima l'una, bruna l'altra); mentre quattro sono comuniste: Pajetta, Ravera, Prandi e Bovero. La seduta è fissata per le 20,30 ma non ha inizio che alle 21. Nell'attesa, mentre i fotografi fanno scattare gli obiettivi, i discorsi di tutti son volti alla rievocazione degli episodi attraverso cui l'amministrazione comunale ebbe spenta in questa sala la voce dei propri rappresentanti. Fu il 2 luglio del '23 che il prefetto, con provvedimento di imperio, dopo che 59 consiglieri erano stati costretti dal fascismo a rassegnare le dimissioni, ebbe a dichiarare sciolta l'amministrazione ed a nominare un commissario prefettizio. Dopo d'allora non risuonò più al Comune alcuna libera voce: le consulte, da cui furono affiancati i podestà, erano, come si sa, organi addomesticati, ligi al partito ed agli interessi dei suoi esponenti, consessi figurativi di puri fantocci.

Da: «La Stampa» del 6 dicembre 1946.

Le lettere dei lettori

Scrivono al Sindaco

Siamo un gruppo di genitori di alunni della scuola elementare J. Kennedy classe 2ª H e 2ª G e le scriviamo per parteciparle il nostro disappunto per quanto è successo in questo istituto. Da comuni conoscenti, abbiamo saputo dell'iniziativa che il Comune di Torino ha realizzato a proposito della distribuzione del latte fresco nelle scuole. Interessati a questa iniziativa abbiamo sollecitato un dibattito per capire di più, ma ci siamo sentiti rispondere che il Consiglio di Circolo aveva bocciato l'iniziativa stessa, e questo senza interpellare gli interessati.

Se è vero che alcuni di noi avevano a suo tempo qualche perplessità sui decreti delegati, è altrettanto vero che ci eravamo augurati che con la buona volontà di tutti, questi organismi sarebbero diventati strumenti di reale partecipazione. Ora Lei capirà come, dopo quanto è successo, siamo costretti a riconsiderare il nostro atteggiamento su un organismo che di fatto si è rivelato uno strumento burocratico di gestione e non, come era nelle nostre legittime aspirazioni, una possibilità sia pur piccola ma concreta di contare.

Abbiamo voluto metterla a conoscenza di questo fatto non per gravarla di un ulteriore problema (sappiamo che non he ha bisogno!) ma per rappresentarle le nostre difficoltà. Se vorrà intervenire ci troverà al suo fianco, stia comunque certo che per parte nostra promuoveremo tutte le iniziative necessarie per far sì che le nostre esigenze di partecipazione vengano rispettate.

Seguono le firme di 38 genitori

L'Atm e Biancaneve

L'intervento del lettore sulla faccenda dei tesserini tranviari da cinque corse che dei «furbastri» riescono a usarli anche per dieci corse, mi lascia perplesso e anche attonito. Siamo nel 1980, ormai. Abbiamo una città che è come è, una situazione che tutti conoscono, gente che spara, che ruba, che incendia. All'estero si occupano ambasciate, si prendono ostaggi, si dirottano aerei e il lettore, candido candido, viene a dirci che se il tesserino è da cinque corse e se lo si usa per farne sette o totto, si compie una violazione. Ci sarebbe da ridere.

E' come dire *«Vietato calpestare le aiuole»* e illudersi che nessuno cammini più sull'erba. Follia pura. E' la fiaba di Biancaneve raccontata di notte a un gruppo di banditi che stanno per assaltare una banca. Ma dove vive questo lettore? A me pare che sia utile infondere il civismo, spiegare i doveri, diffondere la sensibilità, tutte belle cose, ma mi sembra molto più utile sapere, in concreto, che cosa l'Atm sa fare e può fare per reprimere l'abuso. Ho provato anch'io e vedo che è facilissimo usare il tesserino anche quando è scaduto. Allora si prendano provvedimenti.

Da quando l'Italia è unita, ossia dal 1861, su tutte le banconote italiane sta scritto: *«La legge punisce i fabbricatori e gli spacciatori di banconote false»* e tuttavia i falsari proliferano come non mai, sotto tutti i cieli e in tutte le epoche.

Flavio D'Amico, Torino

Un alloggio senza acqua

Da più di dieci giorni sono senza acqua in bagno e in gabinetto perché, in seguito ad un guasto, il padrone di casa ha tagliato i tubi e m'ha lasciato solo l'acqua del lavello (con un tubo volante di plastica) diffidandomi anche dall'eseguire qualsiasi riparazione. Ho tre figli che vanno a scuola (9,11, 13 anni). L'ispettore di zona dell'Ufficio d'Igiene, venuto in seguito a regolare esposto, mi ha detto che probabilmente al «paese nostro» stavamo anche peggio, ma ci aggiustavamo lo stesso; in Comune (dott. Narducci) m'han detto che non possono fare nulla e che debbo fare causa; così alla Provincia, così alla Regione, mi sono rivolto disperato anche ai carabinieri.

Ora io dovrei fare causa, pagare un avvocato ed avere l'acqua per i servizi... chissà quando; E' possibile che in Italia, a Torino, nel 1979 queste siano le leggi? E' questa la «civiltà» e «l'igiene» del Nord? A che servono le leggi dell'equo canone o sugli sfratti, se poi il proprietario di un alloggio può usare impunemente e legalmente simili mezzi per ottenere i suoi scopi facendosi beffe di ogni elementare principio di igiene e di vivere civile?

Matteo Balducci, Torino

Due cavalli, un destino

Mi sembra interessante segnalarvi, dopo che tanto si è parlato del *Caval 'd brons*, opera del Marochetti, un altro monumento equestre, dello stesso scultore, che si trova a Londra, presso il palazzo del Parlamento di Westminster, monumento dedicato a Riccardo Cuor di Leone. Mi pare evidente la rassomiglianza di questo cavallo, soprattutto nel muso, con il nostro di Torino. Come Emanuele Filiberto, anche Riccardo ebbe durante la guerra la spada lesionata in uno dei più terribili bombardamenti nazisti della capitale inglese. Una sorte, dunque, comune, fra i due cavalli e i due monumenti. Il Marochetti era di casa in Inghilterra e la regina Vittoria gli commissionò il monumento funerario per il marito, il principe Alberto, e per sé. Ora le due tombe sono nel mausoleo di Frogmore, a breve distanza dal castello di Windsor.

Gianni Acquaviva, Torino

La strage degli abeti

Ora viene il Santo Natale e gli italiani dimentichi o quasi della italiana francescana tradizione del presepio, si faranno in otto e in sedici per avere l'albero in casa, il più bello e quello con la punta più lunga.

E' così che migliaia di alberi vengono ogni anno sradicati dalla loro dimora o tagliati alla base per... abbellire per pochi giorni le nostre case. Ci sono è vero quelli che si coltivano apposta per poi farli morire *«per nostro sfizio»*, ma ci sono anche quelli che vengono strappati di nascosto alle nostre montagne.

I giornali facciano qualcosa, la televisione lo dica.

Paola Maestri

Da un settimanale all'altro

da «Le Point»

A Mosca olimpiade «noiosa»

Nessuno si affretta — scrive «Le Point» — per occupare i posti nel villaggio olimpico di Mosca, cioè una piccola, triste città di tredicimila posti-letto. I selezionati francesi, dopo un soggiorno «sperimentale» di quindici giorni, affermano che il villaggio (come tutti gli altri centri olimpici) *«ha una influenza psicologica negativa»*.

Il direttore tecnico dell'atletica francese ha ipotizzato che la squadra transalpina possa stabilire, alla vigilia dei giochi, il suo «campo base» a Vincennes, presso l'Istituto nazionale francese dello sport e dell'educazione fisica. Gli atleti dovrebbero partire alla volta di Mosca in quattro contingenti e arrivare in Unione Sovietica appena tre o quattro giorni prima delle competizioni.

Gli stessi «programmi» sono stati ipotizzati dagli inglesi. Il presidente della loro federazione ha espresso il timore che i suoi atleti *«possano annoiarsi»* se non arrivano a Mosca che all'ultimo momento.

In quanto agli americani, sostenendo che esistono troppe carenze (trasporti e piste insufficienti, controlli, poche «distrazioni»), hanno preso, nel mese di ottobre, la decisione di installare il loro villaggio a Berlino Ovest, presso la sede dell'esercito statunitense.

Per mettere in pratica questi loro progetti di «soggiorni brevi», gli inglesi, gli americani e i francesi hanno chiesto alle autorità sovietiche una serie di permessi di atterraggio all'aeroporto di Mosca durante il periodo dei giochi. Ma i sovietici evitano di rispondere in modo affermativo, sostenendo che il traffico aereo durante quel periodo *«pone dei problemi insolubili»*.

L'unica cosa certa è che le Olimpiadi di Mosca cominciano a provocare dei «problemi». I dissidenti sovietici hanno già lanciato una campagna di boicottaggio.

In Francia qualcuno comincia a pensare di ripetere il «caso Argentina», quando, durante i campionati mondiali di calcio, ogni giocatore francese aveva «adottato» il caso di una persona scomparsa. Il governo francese potrà permettere che questa situazione si ripeta senza provocare ripercussioni diplomatiche fra Mosca e Parigi?

Un portavoce di Giscard ha già detto che *«gli atleti francesi sono dei cittadini con le loro opinioni. E' escluso che si possano imporre "consegne politiche" in un senso o nell'altro»*.

Attività in ripresa

TORINO — Con cautela, ma anche con una certa continuità, la Borsa muove passi al recupero di un mercato di maggiori dimensioni. La seduta odierna più di quelle che l'hanno preceduta, pone in evidenza questo movimento di ripresa dell'attività. Il numero delle voci oggetto di scambi aumenta come aumenta la frequenza dei prezzi fatti. I progressi messi a segno dalla quota sono invece ancora di misura modesta. Non mancano arretramenti (riflessivi sono infatti fra gli altri Alitalia e le due Olivetti) ma si segnala una prevalenza di progressi. Tali progressi sono particolarmente evidenti per le Fiat, attivamente scambiate, per l'Ifi, per la Montedison e per la maggior parte degli assicurativi. Reddito fisso senza sensibili variazioni.

FIXING: Fiat 2220, 2220, 2222, 2207, 2205; priv. 1711, 1704; chiusura Pozzi e Ginori risparmio 118; diritti Fornara 40 lire.

MILANO

L'altalena dei prezzi in atto conferma l'incertezza che continua a dominare in Borsa. Il mercato azionario non riesce ad imbastire un'azione continuativa nemmeno nell'arco di una mattinata. Ecco perché anche oggi partenza in denaro sotto la continua guida delle Lepetit e delle Montedison per poi ripiegare su livelli intermedi in chiusura.

Al moderato rialzo iniziale si sono aggiunte oggi anche le due Fiat e le Ifi portandosi alla ribalta attraverso consistenti scambi, per poi vedere annullate a listino parte dei vantaggi iniziali. Il gruppo Pesenti ha fruttato nuove migliorie su Bastogi, Italcementi ed altri Titoli ma sul finale anche questi Valori si sono assestati. Potremmo continuare quindi per gli Assicurativi per i Farmaceutici, Finanziari, in complesso esaminando la chiusura si rileva una prevalenza di piccole migliorie diffuse su tutto l'arco del listino e ciò è già di conforto nel momento in cui Pandolfi pensa che il dollaro potrebbe essere abbandonato come moneta di riserva.

Dopoborsa leggermente più calmo. Il settore del Reddito Fisso ha registrato anche oggi le consuete modeste oscillazioni senza una tendenza ben precisa.

Ecco le quotazioni:

Abeille 14.200; Aedes 2922;; Alitalia 1089; Alivar 5365; Alleanza 14.199; Anic 9,50; Assicuratr. 21.930; Autos. To-Mi 911; Bastogi 715; B.co Roma 9230; Beni Imm. or. 487,50; Beni Imm. pr. 362; Binda 780; Breda 1150; Brioschi 24.000; Burgo or. 7301; Burgo pr. 5380; Caffaro 385; Cantoni 6870; Carlo Erba or. 2354; Carlo Erba pr. 1230.

Cascami 5420; Cementir 1390; Ciga 2290; Cir 8850); Coge 1439; Comit 10.550; Comp. Milano or. 8400; Comp. Milano pr. 5300; Comp. Toro or. 8930; Comp. Toro pr. 3940; Cond. Acqua 246; Credit 1456; Cucirini 3000; Dalmine 185; De Ferrari 1607; E. Marelli 330; Eridania 4461; Eternit 590; Falk or. 3260; Falk pr. 2430; Fiat or. 2205; Fiat pr. 1704;

Finmare 85; Finsider 92; Fisac 1850; Fond. Incendio 5300; Fond. Vita 27.250; Generalfin 980; Generali 42.900; Gilardini 4099; Gim 2741; Ginori 120; Ifil 3830; Ilssa Viola 1280; Imm. Roma 69.75; Iniziativa 7989; Interbanca 11.870; Invest 1885; Isvim 2910; Italcable 4590; Italcementi 17.990;

Italgas 729,50; Italia Ass. 16.800; Italsider 290; La Centrale 6329; L'Ausiliare 4930; Lepetit or. 30.390; Lepetit pr. 30.310; Linificio 599; Liquigas 26; Magneti M. 590; Magona 2239; Marzotto 1341; Mediobanca 39.520; Metalli 2884; Mira Lanza 18.150; Mittel 994; Mondadori pr. 3080; Montedison 167,50;

Nai 565; Olcese 50,25; Olivetti or. 1429; Olivetti pr. 1240; Pacchetti 82; Pertusola 1510; Perlier 1083; Pierrel 946; Pirelli e C. 1911; Pirelli Spa 710; Ras 92.300; Rinascente or. 105; Rinascente pr. 61.25; Risanamento 5200; Romana Zuc. or. 171; Rotondi 13.500; Rumianca 400;

Saffa 6110; Sai 11.649; Sarom 895; Sifa 640; Silos 2510; Sip 1182; Sme 1801; Stampati 6610; Standa 1425; Stet 1445; Tecnomasio 447; Tosi Franco 23.350; Trafilerie 690; Un. Manifat. 14.350; Viscosa or. 737; Viscosa pr. 412; Westinghouse 16.300.

Alcuni prezzi: Generali 43280; 42900; Fiat 2224, 2200, 2205; Fiat priv. 1712, 1704; Montedison 168, 166, 167,50; Viscosa 749, 737; Olivetti priv. 1245, 1240; Toro 8948, 8930; Sai 11650, 11649; Ifi priv. 2430, 2405; Rumianca 400.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 106.000 - 110.000; sterlina oro nuovo 106.000 - 110.000; marengo svizzero 86.000 - 92.000.

GENOVA

Mercato azionario resistente, con scambi piuttosto ridotti.

Centrale 6350; Generali 43.000; Ras 92.200; Meridionali 717; Nai 563; Viscosa ordinarie 743; Viscosa privilegiate 455; Finsider 90; Italsid 290; Fiat ordinarie 2203; Fiat privilegiate 1698; Sip 1175; Montedison 167,75.

Dollaro stabile Oro irregolare

AMSTERDAM — Il dollaro si è stabilizzato, mentre l'oro è tornato su valori leggermente più bassi di quelli di ieri a Zurigo, ma ha registrato una nuova impennata sul mercato di Londra.

Si prevede un volume di scambi limitato, in quanto le banche cominciano a saldare i conti in vista della fine dell'anno. Il dollaro ha aperto a 1,7317 marchi (1,7365 ieri), la sterlina è stata quotata 2,1905 dollari (2,1845); il dollaro è passato da 1,5920 a 1,5905 franchi svizzeri e da 4,0813 a 4,0750 franchi francesi.

A Londra l'oro ha aperto a 429,75-430,75 dollari l'oncia, (427-428 ieri) raggiungendo al pre-fixing i 435-437 dollari.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	4-12	5-12
ALIMENTARI		
Eridania	4385	4460
Romana Zuccheri	180	180
Florio	465	455
Alivar	5400	5400
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	635	635
Talco & Grafite	33000	34000
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	900	910
N.A.I.	570	558
Torino-Nord	75	75
SIP	1151	1180
Italcable	4590	4580
Alitalia	1100	1075
IMMOBILIARI		
Farco	199	201 50
Risanamento	5250	5250
Beni Stabili	—	—
B.I.I.	490	490
B.I.I. priv.	370	370
Immobiliare Roma	70	70
Imm. Agr. Vittoria	8150	8150
I.P.I.	2045	2040
Isvim	2820	2800
CHIMICI		
Montedison	165 50	166
Liquigas	27 50	27 50.
Liquigas priv.	32	29
Liquigas risp	24	24
SAFFA	6150	6150
Saffa risp.	6180	6320
SAIAG	1365	1365
Schiapparelli	554	568
Paramatti	800	790
Mira Lanza	16100	16000
ANIC	10	—
Rumianca	390	390
Italgas	720	727
Pierrel	950	950
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	12000	11900
Mediobanca	40000	38850
Comit	10300	11000
Banco Roma	8820	9071
Credito It.	1445	1445
La Centrale	6320	6350
S.M.E.	1790	1790
STET	1454	1446
Finsider	92	[illegible]
Piemonte Finanz.	2005	2005
Invest	1882	1880
Mittel	1040	1040
Bastogi	710	720
IFI priv.	2400	2425
Pirelli & C.	1990	1990
Pirelli Spa	715	715
GIM	2790	2790
Ifil	3810	3810
SAROM	1000	1000
Assicur. Toro	8975	8975
Assic. Toro pr	3920	3950
Generali	42900	43200
S.A.I.	11600	11600
RAS	91800	92250
Ass. Milano	8450	8450
» » priv	5300	5300
Latina	700	380
Latina priv.	380	700
METALMECCANICI		
Fornara	315	315
Westinghouse	15800	15800
Nebiolo	—	—
Italsider	290	290
Dalmine	190	190
Olivetti	1440	1427
» priv.	1278	1230
FIAT	2172	—
» priv	1680	—
Terni	—	—
E. Marelli	315	330
Magneti Marelli	586	598
Metalli Ital.	2870	2870
Castagnetti	1180	1182
Gilardini	4180	4180
Graziano	1205	1295
TESSILI		
Cot. Cantoni	6900	6900
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1830	1830
Borgosesia	2850	2850
Borgosesia risp.	1900	2000
Viscosa	740	740
» priv	395	395
DIVERSI		
Cartiera Italiana	440	440
Burgo ord.	7200	7350
» priv	5450	5450
Pacchetti	79	82
CIR	8500	8800
Acque Potabili	710	710
Acqua Roma	245	245.
Eternit	585	585
Eternit pref	590	590
Rinascente	102	105
» priv	62	62
Ciga	2290	2325
Ceramica Pozzi	118	118
Unicem	7780	7850
Silos	2490	2490
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	72 20	72 20
G.I.M. 5% 73/88	108 50	108 50
Pirelli 5%	—	—
M. Fingest 7% 72	—	—
M.C.E. 7% 73/88	78 80	78 80
M. Visc. 7% 73/88	90	90
M.S. Spirito 7% 73	97 80	97 80
M. Fibre 7% 73/88	75 30	75 30
Metalli 5% 73/88	117 50	117 50
Liquigas 7,50% 70	—	n.t.
Liquigas 7,50% 71	—	n.t.
Liquigas 7,50% 72	—	n.t.
Liquigas 7% 73/93	—	n.t.
Iri Stet 7% 73/88	82	81 70

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	4-12	5-12
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	69	69 10
» cont	69 10	69
Red. 3½% '34	—	—
» cont	—	—
Pr. ricost. 3½%	—	—
» cont	—	—
» 5%	—	—
» cont	—	—
Pr. Red. 5% Tr	—	—
» cont	—	—
Riforma Fond. 5%	—	—
» cont	—	—
Pr. Red. 5% '54	—	—
» cont	—	—
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	88 35	88 45
» cont	88 45	88 35
» 5½ '68	88	88 10
» cont.	88 10	88
» 5½ '69	83 50	83 60
» cont	83 60	83 50
» 6% '70	82 50	82,60
» cont	82 60	82 50
» 6% '71	80	80 10
» cont	80 10	80
» 6% '72	79	79 10
» cont	79 10	79
» 9% 75/90	89	89 10
Cer.C.T. 5,50% 78	—	—
Cer.C.T. 5,50% 79	—	—
B.T.N. 5% 1978	—	—
» 5½% '79	—	—
» » '80	99 50	99 50
» » '82	86 20	86 20
B.T.O. 7% 1978	—	—
B.T.O. 9% 1979 I	—	—
B.T.O. 9% 1979 II	—	—
B.T.O. 9% 1980	99 65	99 65
B.T.O. 10% 1981	96 90	97 20
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '66 II	77 20	77 20
» » '69 II	71	71
» 7% '73	68 80	68 80
Enel 74 indicizz	128 80	128 80
I.R.I. 5% '65	84 40	84 40
Autostrade 6% '69	68 80	68 80
» 7% '72	72	72
OO PP. 6%	60 70	60 70
» 7%	60 50	60 50
OO PP I St. 6% IV	70 50	70 50
» » 7% IV	69 50	69 50
» Anas 6% '66	59 70	59 70
» » 7% 72 I	59 30	59 30
» Aut. 7% II	59 50	59 50
FF.SS. 6% '67	75 80	75 80
» 7% '72 II	70 30	70 30
AFS 7% '70	71 50	7145
P.S.A. 6% Sp VIII	72 30	72 30
» 7% II	70	70
ICIPU vent. 6%	75 50	75 50
» » 7% I	73	73
Imi XXVI 6%	74 70	74 60
» XXIX 7%	78 90	78 90
» XXXIII 7%	75 20	75 20
Imi spec. 6,50% '64	88 30	88 30
Isveimer 5,50 '63 8'	—	—
» 6% '64 9'	—	—
» 7% '71 10'	78 70	78 70
Torino Aem 5,50 60	79 50	79 50
Torino Aem 5,50 62	81 50	81 50
S. Paolo 6%	85	85
» » conv. 6%	68 70	68 70
S. Paolo 6%	63 70	64 40
» O.P. 6% ex 5%	61 70	61 70
» » 6%	61 70	61 70
Banco Napoli 6%	66 05	66 05
Banco Sicilia 6%	95	95
M.C.C. 7% '71/'79	—	—
Cr. I. Sar. '69 6%	84 80	84 80
» » '70 7%	85	85
Cassa R.P.L. 6%	82 60	82 60
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	68	68
Fiat 5,50% '60	96 80	96 80
Olivetti '62 5,50 2'	95 10	95 10
Catini 5,50% '62	96 50	96 50
Viscosa 6% '64	85	85
Rumianca 5,50 '62	[illegible]	89
Viberti 7% '59 II	—	—
Riv 5,50%	78 80	78 80
Lancia 5,50% '62	95 20	95 20
Tor. Sav. 5,50%	92	92
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	71 20	71 20
Mediob. Fing. 7%	—	—
» Sip 7%	81 70	81 70
» S. Visc. 7%	89 70	89 70
Liquigas 7½% '70	40	40
Iri Stet 7% 73-88	81 70	81 70

Analisi del Censis resa pubblica stamane

Cauto ottimismo sull'evoluzione economica e sociale in Italia

Qual è la situazione socio-economica del nostro Paese? E' quella di una società in fase di assestamento a medio-alto livello, di nuove realtà imprenditoriali e zonali emergenti, di consolidamento delle capacità di adattamento fin qui sviluppate, di attenzione a scrutare i problemi sempre più complessi che si pongono in questo momento. Questa è la conclusione del rapporto (587 pagine corredate da decine e decine di tabelle) che il Centro Studi investimenti sociali (Censis) presenta oggi al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro.

E' vero che si sono accentuati i grandi problemi di dipendenza dall'esterno (crisi monetaria internazionale, coordinamento delle politiche monetarie europee, crisi dell'energia, aumento dei costi delle materie prime, riemergere delle tensioni di sicurezza militare, inflazione, e di conseguenza i problemi interni della disoccupazione, degli investimenti, consumi e prezzi); ma è anche vero che c'è una reazione che fronteggia questa temperie. Si articola in tre punti: assestamento a livelli medio-alti dell'economia sommersa; seconda schiera di iniziative imprenditoriali; crescita della vitalità dei sistemi di economia locale.

Quanto all'economia sommersa il rapporto rileva che crescono il reddito composito delle famiglie ed i consumi cosiddetti di «sovrazzoccolo», il numero delle piccole aziende, gli spezzoni di lavoro indipendente. Le nuove iniziative imprenditoriali sono costituite da attività dinamiche connesse con il mercato e le tecnologie produttive ed il terziario (brokers commerciali, assicuratori, commercialisti, intermediari d'azienda ecc.). Cresce, infine, la dinamica e la vitalità dei sistemi di economia locale con l'emergere di zone e di iniziative nuove, in particolare in vallate alpine ed appenniniche che parevano destinate all'abbandono.

Nel settore dell'istruzione, che ha comportato nel '79 una spesa pubblica di 11.891,6 miliardi (incremento del 15% rispetto all'anno precedente), pari al 6 per cento della spesa pubblica, si è assistito ad una diminuzione della popolazione scolastica e ad una serie di fenomeni importanti quali una maggiore spinta verso l'istruzione specializzata e che garantisce un inserimento immediato nel lavoro.

L'analisi del mondo del lavoro rileva fra l'altro, nelle zone più dinamiche, una progressiva riduzione dell'offerta di lavoro e manodopera qualificata; una limitata espansione degli assetti terziari più collegati allo sviluppo delle imprese (rifornimenti energetici, comunicazioni, credito, innovazione tecnologica); una continua espansione della periferia: in particolare questa prosegue nel settore industriale del Mezzogiorno dove l'occupazione manifatturiera è cresciuta fra il 1970 e il 1977 del 18,1 per cento contro il 3,2% nel Centro-Nord.

Lo studio mette infine in evidenza le carenze gravi nei servizi sociali e sanitari e nell'edilizia abitativa

Aperta l'assemblea generale della Federazione editori

Giovannini denuncia i ritardi per la riforma dell'editoria

ROMA — Si sono iniziati i lavori dell'assemblea annuale della Fieg, l'associazione degli editori italiani di giornali. Davanti a numerose personalità politiche (molti ministri, deputati e segretari di partito), ha preso la parola il presidente Giovanni Giovannini che, tracciando un'analisi della situazione difficile in cui naviga la carta stampata in Italia, è sembrato rivolgersi direttamente proprio agli ospiti politici, piuttosto che ai membri del sindacato.

«La legge di riforma dell'editoria non è stata richiesta dagli editori, né certamente è quella che gli editori avrebbero preferito — ha detto tra l'altro —. *Buona parte delle sue norme sono animate, anzi, da un chiaro spirito punitivo verso gli editori. E le stesse norme di agevolazione sono circondate da tali e così pesanti condizioni da rivelare il convincimento che almeno alcuni dei proponenti farebbero volentieri a meno della libera impresa editoriale se solo fossero riusciti ad inventare qualcosa che la potesse sostituire».*

Nei confronti di questa legge, pur così distante dalle loro aspirazioni, gli editori hanno, però, assunto da tempo una posizione molto chiara: è meglio avere una legge anche non perfetta, piuttosto che avere la prospettiva — temuta o sperata a seconda dei punti di vista — di una legge che non arrivi mai.

Giovannini ha sottolineato la gravità dei ritardi nell'inizio della discussione parlamentare del provvedimento e ha ricordato: *«Nel corso di ben due rinnovi contrattuali abbiamo dovuto, sia noi che le nostre controparti, contrattare al buio».*

Contro l'aumento dei prezzi

● Una lista di accuse al governo perché non fa nulla per frenare l'aumento dei prezzi, e la proposta di un nuovo meccanismo per controllarli, sono state avanzate ieri dai senatori comunisti. Le accuse riguardano fra l'altro il recente rincaro dei medicinali (nessuna documentazione in dettaglio, riconoscimento delle spese per la pubblicità che dovrebbe essere proibita), il fallimento degli aiuti Cee per ribassare burro e olio di oliva (interventi insufficienti o sbagliati dell'Aima, l'azienda di Stato che dovrebbe regolare il mercato dei prodotti agricoli), le pressioni per un nuovo rincaro della pasta (anche qui interventi limitati dell'Aima), i ripetuti annunci di ritocchi alle tariffe pubbliche che avrebbero esasperato il clima inflazionistico.

I pensionati e l'inflazione

● L'erosione del potere di acquisto, provocata dall'inflazione, preoccupa tutti, soprattutto i pensionati. Anzi possiamo dire che preoccupa questi soggetti ancora di più. Al punto che sul problema della periodicità della scala mobile (trimestralizzata o no) il ministro del Lavoro Scotti ha inserito nel suo disegno di legge un articolo (11 bis) che «pone» il problema rinviando la decisione al Parlamento. La Fndai (Federazione dei dirigenti di azienda), l'organizzazione più critica nei confronti del progetto Scotti, ha proposto una soluzione che non riguarda la periodicità ma l'entità della rivalutazione automatica per costo vita.

Nel Sud: assunzioni Fiat

● La decisione della Fiat di revocare il blocco delle assunzioni nel Mezzogiorno ha avuto un immediato riflesso allo stabilimento di Termini Imerese. Il direttore del complesso ha informato il presidente della Regione siciliana che domani saranno avviati al lavoro 50 nuovi operai.

Vertice Farmitalia-Erba

● Sotto la presidenza di Ugo Niutta si è svolta ieri a Milano la riunione del consiglio di amministrazione della Farmitalia-Carlo Erba, per preparare il nuovo vertice operativo dopo le dimissioni dei due cugini Zeller. Il consiglio ha provveduto alla nomina di tre amministratori nelle persone di Mario Enrico De Braud (a cui è stata affidata la carica di amministratore delegato), Mariano Giordano e Mario Valeri Manera. Il consiglio ha inoltre nominato direttore generale Edoardo Montagna. De Braud e Montagna provengono rispettivamente dalla Farmitalia e dalla Carlo Erba, ove ricoprivano la carica di direttore generale. Niutta ha poi proposto di chiamare a fare parte del comitato di gestione il prof. Giulio Maffi, direttore della ricerca Farmitalia-Carlo Erba. Con queste decisioni il consiglio della società ha voluto confermare il suo intento di valorizzare il management interno della società.

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +8 - Ieri max +12 min +1

SITUAZIONE: la vasta area anticiclonica sull'Europa centromeridionale interessa tutte le regioni italiane. TEMPO PREVISTO: sulla Val Padana nebbie persistenti in parziale attenuazione nelle ore centrali della giornata. Gelate notturne. TEMPERATURA: senza variazioni di rilievo. VENTI: deboli. MARI: poco mossi al Nord

In Italia	
Bolzano	— 1 +15
Verona	+ 0 +10
Milano	— 1 +10
Firenze	— 1 +16
Bologna	— 1 +14
Roma	+ 2 +17
Napoli	+ 6 +17
Reggio C.	+12 +18
Palermo	+13 +16
Aosta	— 3 + 9
Alessan.	+ 2 + 9
Asti	— 1 + 3
Cuneo	+ 5 +16
Novara	0 + 5
Vercelli	+ 1 + 7
Biella	+ 5 +15
Genova	+12 +21
Imperia	+13 +20
Savona	+12 +18

all'estero	
Amsterdam	+ 8 +12
Atene	+11 +16
Bangkok	+23 +32
Beirut	+14 +19
Bruxelles	+ 6 +12
B. Aires	+15 +22
C.delMess.	+ 7 +22
Francoforte	+ 5 +11
Ginevra	— 2 + 5
Helsinki	+ 2 + 5
Londra	+ 9 +14
Madrid	+ 2 +19
Montreal	— 6 — 0
Mosca	+ 5 + 5
N. Delhi	+11 +27
New York	— 3 + 6
Oslo	— 1 + 4
Parigi	+ 7 +13
S.Francis.	+12 +19

Kossighin (infarto) e Breznev stanno male. Ecco i successori

Chi comanderà in Urss?

Chi ha comandato

Lenin

Quando la rivoluzione sovietica lo portò al potere, aveva 47 anni. Rimase ufficialmente al vertice del Cremlino fino alla morte, nel gennaio del '24, quando fu stroncato da un attacco apoplettico. Le prime avvisaglie della malattia erano già comparse nel '21, ma la sua leadership continuò nonostante le pessime condizioni di salute. Nel '22 rimase paralizzato alle gambe e al braccio destro, il che non gli impedì di riprendere le redini del partito praticamente fino al marzo del '23, quando perse anche l'uso della parola.

Stalin

Ha mantenuto il potere ininterrottamente dal '24 fino alla morte, nel marzo del '53. Venne eletto segretario del partito durante la malattia di Lenin, nel '22. Allora aveva 43 anni. E' stato il vero artefice del «socialismo reale» in Unione Sovietica. I suoi «crimini» vennero denunciati da Krusciov nel '56. Fu una svolta clamorosa, che distrusse improvvisamente l'immagine di «padre della patria» che Stalin si era costruito in Unione Sovietica.

Krusciov

Quando assunse la leadership sovietica, nel '53 (dapprima con Malenkov e Bulganin, poi da solo) era praticamente sconosciuto al di fuori dai confini russi. Alla morte di Stalin, aveva 59 anni. Riuscì a scongiurare, nel '57, il tentativo di «congiura» di Zhukov e del generale Sirov. Venne però «scalzato» nell'autunno del '64 da quella che venne definita la «congiura dei 57», guidata da Breznev. E' morto nel 1971.

Ormai le «voci» hanno una cadenza quasi mensile. E' sufficiente che Breznev non si presenti a qualche appuntamento ufficiale, per ridare il via ai soliti quesiti: E' morto? E' costretto a dimettersi? E chi lo sostituirà?

Quale sia in effetti la malattia di Breznev, nessuno può dirlo con certezza. C'è chi parla di cancro, chi di semplice «senilità». Le ultime immagini pubbliche del leader sovietico non lasciano però adito a dubbi sul suo pessimo stato di salute.

Anche Kossighin, il «numero due» del Cremlino, è in condizioni fisiche tutt'altro che buone. Ha avuto un infarto e il suo stato cardiaco è definito «preoccupante». Proprio ieri è stato «affiancato» nella poltrona di primo ministro da Tikhonov. La sua conferma appare però più simbolica che reale, quasi si fosse voluto dimostrare che Kossighin non è stato «giubilato» per ragioni politiche, ma che davvero le sue condizioni fisiche sono state determinanti.

Non «migliore» è lo stato di salute del «numero tre» sovietico, Suslov, l'uomo che pronunciò nel '64 la requisitoria contro Krusciov. Soffre, ormai da tempo, di una grave malattia agli occhi ed è già stato sottoposto ad una serie di interventi chirurgici. Secondo alcuni, però, non sarebbe «così grave» da essere costretto al ritiro dalla vita politica.

Vista la situazione, tutto lascia immaginare che al Cremlino siano cominciate ormai da tempo le manovre di successione. La poltrona di Kossighin è già stata «occupata» ieri, ma è soprattutto la carica di segretario del partito, cioè il posto di Breznev, che lascia aperti i maggiori interrogativi (e «appetiti»).

Un «successore» ufficiale non esiste e anche gli esperti di cose sovietiche esitano prima di indicare con certezza un nome solo.

La «rosa» comprende almeno otto candidati: Andrej Kirilenko, Kostantin Cernenko, Yuri Andropov, Mikhail Suslov, Andrej Gromiko, Nikolai Tikhonov, Victor Griscin, Boris Ponomariov.

I più «giovani» sono Griscin e Cernenko (rispettivamente 65 e 68 anni). Tutti gli altri hanno superato i 70. Nella maggior parte dei casi sono «uomini di apparato», nati cioè nella burocrazia del partito. Alcuni, in particolare Cernenko, sono «brezneviani di ferro» e devono la loro escalation politica esclusivamente ai legami con il leader.

Se il successore di Breznev sarà, come tutto lascia pensare, uno di questi uomini, ben difficilmente la politica sovietica subirà modificazioni sostanziali. Anche se, fra di loro, vi sono personaggi, come Suslov, considerati «falchi» e altri, come Krilenko, che sono definiti «colombe».

Ecco, comunque, le brevi biografie degli otto «candidati».

NIKOLAI TIKHONOV — Ha 74 anni, è ingegnere metallurgico, esperto di problemi industriali. Ha fatto «carriera» con Breznev. E' diventato membro del comitato centrale nel '66. Nel '76 diventa il vice di Kossighin e nel '78 è eletto alla segreteria del partito. La sua nomina al posto di primo ministro significa che il «gruppo dei brezneviani» mantiene saldamente la leadership del paese.

VIKTOR GRISCIN — Ha 65 anni e una fama di «duro conservatore». La sua carriera si è svolta tutta all'interno del tradizionale apparato burocratico del partito. E' stato uno dei «concorrenti» di Tikhonov per la successione di Kossighin. Rimane uno dei candidati alla leadership del partito dopo la scomparsa di Breznev.

BORIS PONOMARIOV — E' considerato un «falco». Attualmente è il «vice» di Suslov oltre che presidente della Commissione Esteri del Soviet supremo. E' membro della segreteria del comitato centrale del Pcus. E' salito recentemente alla ribalta internazionale con una dichiarazione sulla «morte dell'eurocomunismo» che ha suscitato notevoli proteste in Italia, Spagna e Francia, e che è stata «censurata» in extremis sui quotidiani sovietici.

Ponomariov è giunto in visita in Italia nelle settimane scorse per discutere degli «euromissili», ma anche, probabilmente, per chiarire la portata di quelle sue dichiarazioni con i leader del pci.

ANDREJ KIRILENKO — E' considerato ufficialmente il numero quattro dopo Breznev, Kossighin e Suslov. Ha quasi 73 anni. Nella gerarchia sovietica è stato a lungo designato come il «delfino» di Breznev. Negli ultimi mesi la sua «stella» era parsa in declino. Poi, improvvisamente, si è risollevata proprio durante l'ultima malattia del leader. Mentre per tutto il mondo correvano voci sulla morte di Breznev, Kirilenko si è recato in visita ufficiale in Ungheria, una visita da capo di Stato che la Tass ha descritto come è solita fare per quanto riguarda i leader supremi. Anche Breznev, poche ore prima della caduta di Kruscev, compì una visita analoga, nella forma, a Berlino.

KONSTANTIN CERNENKO — E' uno dei più «giovani» concorrenti alla poltrona alla segreteria generale del comitato centrale del Pcus: ha 68 anni. Non ha una precisa colorazione ideologica, è il classico uomo della «burocrazia in grigio». Negli ultimi tempi è stato l'accompagnatore ufficiale di Breznev e questo ha indotto molti osservatori a considerarlo l'«erede designato» per la successione del leader. E' stato assistente politico in Moldavia e nel Kazakistan. In soli due anni è riuscito a passare dalla «periferia» al Politburo del Comitato Centrale (nel '77).

YURI ANDROPOV — Ha 70 anni. E' considerato (contrariamente a molti dei suoi concorrenti) un uomo di cultura. Chi lo conosce lo descrive come «molto intelligente», in grado di dare all'Unione Sovietica una guida «non d'apparato». Ha il «difetto» di essere stato eletto presidente del KGB, cioè l'organo dei servizi segreti sovietici. Questa carica «ingombrante» rischia di sbarrargli la strada per la successione.

MIKHAIL SUSLOV — Ha 77 anni, è considerato il «falco» per eccellenza. E' il massimo teorico del partito ed è ai vertici del Politburo da più di vent'anni. E' l'esponente sovietico di maggior peso internazionale dopo Breznev e Kossighin. La sua successione alla segreteria del Pcus è però pregiudicata dal cattivo stato di salute. Ha già subito recentemente un difficile intervento agli occhi. Quando, in ottobre, si parlò della morte di Breznev in seguito all'arrivo a Mosca di due chirurghi statunitensi, si disse che il «paziente» era in realtà lui, Suslov.

ANDREJ GROMIKO — Ha 72 anni. E' il numero uno della politica estera. Fu, nel '46, il vice di Molotov. Negli anni di Kruscev ebbe un ruolo di primo piano nella politica del «disgelo». E', forse, l'uomo che da più tempo resiste ai massimi vertici sovietici. I «cremlinologi» lo considerano però appena un outsider nella candidatura per la successione di Breznev.

A cura di
Silvano Costanzo

Nikolai Tikhonov

Viktor Griscin

Boris Ponomariov

Andrej Kirilenko

Konstantin Cernenko

Yuri Andropov

Mikhail Suslov

Andrej Gromiko